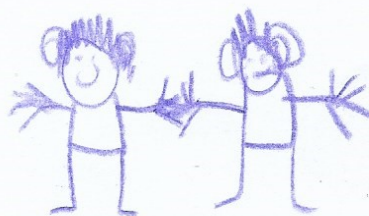


Mojmir Babáček

# LA MINACCIA PSICOTRONICA ALLA LIBERTA'

**DIFENDIAMOCI TUTTE I NOI—UMANITA'  
DAI POTENTI  
DAI SERVIZI SEGRETI E  
DAI MILITARI CHE USANO  
LE NEUROTECNOLOGIE A DISTANZA SULLE PERSONE**



Traduzione di Paolo Dorigo

**Edizioni Lavoro Liberato**



# L'AUTORE

**Mojmir Babacek** è nato nel 1947 a Praga, Repubblica Ceca. Laureato nel 1972 presso l'Università Carolina di Praga in filosofia ed economia politica. Nel 1978 firmò il documento in difesa dei diritti umani nella Cecoslovacchia comunista “Carta 77”. Dal 1981 al 1988 ha vissuto in emigrazione negli USA. Dal 1996 pubblica articoli su diversi argomenti, soprattutto nei media alternativi cechi e internazionali.

Nel 2010 ha pubblicato un libro sugli attentati dell'11 settembre in lingua ceca. Dagli anni '90 si impegna a contribuire all'attuazione del divieto internazionale del controllo remoto dell'attività del sistema nervoso umano e della mente umana con l'uso della neurotecnologia.

## RIFERIMENTI DELL'AUTORE

<https://www.svobodamysleni.cz/index.php/blog/>

info@svobodamysleni.cz

Ricerca “Mojmir Babacek” su <https://globalresearch.ca>

## RIFERIMENTI DELL'EDITORE

<https://lavoroliberato.it/>

edizionilavoroliberato@gmail.com

**Copyright Mojmir Babacek e Dorigo Paolo 2024—Tutti i diritti riservati**

**La edizione in formato A4 è diffusa esclusivamente nel web e non è vendibile**

**Edizione SETTEMBRE 2024**



# 19 agosto 2024

Ciao,

*Il nostro problema più grande è che i governi vietano ai mass media di pubblicare articoli sul grave pericolo che questa civiltà si trova ad affrontare in questi giorni. Di seguito è riportato l'articolo che potremmo inviare ai mass media per metterli in difficoltà con il loro approccio alla democrazia. Dovremmo inviarlo via e-mail ai mass media nei nostri paesi tramite e-mail di massa, preferibilmente a tutti i mass media contemporaneamente. Dovremmo dire loro che non possono essere puniti se mostrano una disobbedienza collettiva contro il divieto di pubblicare articoli contro l'abuso delle tecnologie di controllo mentale. Ecco perché dovrebbero sapere che non sono gli unici giornali, TV o radio a ricevere questo articolo. Quindi non dovremmo usare il BCC, ma dovremmo far sapere a ogni destinatario quanti e quali altri destinatari stanno ricevendo la stessa email. In questo modo gli daremo la possibilità di accordarsi con gli altri media per pubblicare insieme queste informazioni. Se questa azione non avrà successo, possiamo essere certi che l'uso delle tecnologie di controllo del corpo e della mente sarà sostenuto dai proprietari dei mass media così come dai governi e che il totalitarismo elettronico è già una realtà. La nostra ultima possibilità sarà quella di pubblicare su Global Research l'articolo che abbiamo inviato via e-mail ai media mondiali, insieme all'elenco dei media mondiali che non hanno pubblicato quell'articolo. Forse farà vergognare i proprietari dei media e i governi o spingerà le persone a diffondere la conoscenza di questa situazione su Facebook, Twitter, ecc.*

*Se vuoi provare questo metodo per porre fine alla sperimentazione del controllo della mente e del corpo in tutto il mondo, traduci l'articolo qui sotto nella tua lingua e invialo ai mass media nel tuo paese, quindi invia la copia della tua e-mail all'indirizzo e-mail indirizzo: [info@svobodamysleni.cz](mailto:info@svobodamysleni.cz). Di seguito è riportato anche un esempio del testo di accompagnamento all'articolo. Fateci sapere se desiderate aggiungere la firma della vostra organizzazione sotto questa e-mail*

Per <https://neurofreedom.org> Mojmir Babacek

Egregi Signori,

*Ci auguriamo che possiate permettervi di difendere la democrazia. Se non trovi l'articolo qui sotto e nell'allegato valido per la pubblicazione, speriamo che tu possa utilizzare i fatti contenuti in questo articolo per scrivere il tuo articolo. Se siete obbligati a rispettare il divieto ufficiale di pubblicazione di informazioni che rivelano l'abuso dei diritti umani fondamentali da parte delle neurotecnologie, vi suggeriamo di unire le forze con altri indirizzi di questa e-mail e mostrare disobbedienza e pubblicare questo articolo collettivamente. Come sapete, la disobbedienza collettiva non può essere punita nel mondo democratico. Per favore informa il tuo datore di lavoro che stiamo sondando il terreno e che pubblicheremo l'elenco dei giornali, TV e radio che hanno sostenuto l'instaurazione dei sistemi totalitari elettronici in questo mondo non pubblicando informazioni sull'attuale situazione antidemocratica nel mondo politica. Questa e-mail viene inviata ai principali media di tutto il mondo. Con rispetto*

Mojmir Babacek

Presidente della Spolek za zákaz manipulace lidské nervové soustavy radiofrekvenčním zářením  
(Associazione dei cittadini per il divieto della manipolazione del sistema nervoso umano mediante radiazioni a radiofrequenza)

<https://www.svobodamysleni.cz/index.php/blog/>

[info@svobodamysleni.cz](mailto:info@svobodamysleni.cz)

(Repubblica Ceca)

%

Harald Brems  
Schutzschild e.V.  
<https://schutzschild-ev.de>  
habre@protonmail.com  
(Germania)

Richard Lighthouse  
Targeted Justice  
<https://targetedjustice.com>  
TJlawsuit@use.startmail.com  
(Stati Uniti)

Peter Mooring  
Fondazione STOPEG (STOP Armi elettroniche e Gangstalking)  
<https://www.stopeg.com/>  
peterpm@xs4all.nl  
Tel: +31 6 4124 3030  
(Paesi Bassi)

Melanie Vritschan  
Coalizione internazionale contro la tortura elettronica e la robotizzazione degli esseri viventi (ICATOR) -  
Avenue Paul Hymans 120/47, B – 1200 Bruxelles  
<https://icator.be>  
melanie.vritschan.icator@gmail.com  
Tel: +32 472 11 71 27  
(Belgio)

Paolo Dorigo per ACOFOINMENEF (Associazione contro ogni forma di interferenza e controllo mentale e neurofisiologico)  
<https://associazionevittimearmielettroniche-mentali.org> %  
acofoinmenef@gmail.com  
Tel: +39 3473573448  
(Italia)

Giuseppe Palmieri per MOVIMENTO AMPIO CONTRO LA TORTURA TECNOLOGICA PSICOLOGICA E MENTALE  
<https://movimentoampio.blogspot.com>  
movimentoampio@gmail.com  
Tel: +39-3928467252  
(Italia)

Mikael Eleman per Föreningen för hjärnans integritet i Sverige (Società per l'integrità del cervello in Svezia)  
[https://www.bolagsfakta.se/8024512561-FORENINGEN FOR HJARNANS INTEGRITET I SVERIGE](https://www.bolagsfakta.se/8024512561-FORENINGEN_FOR_HJARNANS_INTEGRITET_I_SVERIGE)  
mikael.lennart.eleman@gmail.com  
(Svezia)

Zofia Filipiak per Stowarzyszenie STOP Zorganizowanym Elektronicznym Torturom

<https://stopzet.pl/>

stopzet.zofia@gmail.com

tel. +48 500 865 420

(Polonia)

Frank Allen per L'Allen Institute for Human Rights (Stati Uniti d'America)

PO BOX 193, NORD PEMBROKE, MA.

<https://aihr.fondazione/>

(U.S.A.)

Galina Kurdina

Organizzazione delle vittime delle armi psicotroniche (controllo mentale).

<https://organizationofmindcontrolvictims.com/>

helenkurdin@yahoo.ca

(Canada)

## **POSSIAMO PRESERVARE LA DEMOCRAZIA**

### **E SALVARE IL LIBERO ARBITRIO?**

Nel 2000 il comitato di valutazione delle opzioni scientifiche e tecnologiche (STOA) del Parlamento europeo ha pubblicato uno studio intitolato "*Crowd Control Technologies*" in cui si scrive: "*nell'ottobre 1999 la NATO ha annunciato una nuova politica sulle armi non letali e il loro posto nelle armi alleate arsenali... La più controversa tecnologia non letale di controllo della folla e anti-materiale proposta dagli Stati Uniti sono le cosiddette armi a radiofrequenza o ad energia diretta che possono presumibilmente manipolare il comportamento umano in una varietà di modi insoliti... la preoccupazione maggiore riguarda sistemi che possono interagire direttamente con il sistema nervoso umano... Le ricerche intraprese fino ad oggi sia negli Stati Uniti che in Russia possono essere divise in due aree correlate: (i) controllo mentale individuale e (ii) controllo della folla*" (pag.liii ) Il sistema ad energia diretta è stato ulteriormente definito nell'allegato tecnico come "*Sistema d'arma ad energia diretta progettato per abbinare una sorgente di radiofrequenza per interferire con l'attività del cervello umano a livello di sinapsi*", con la nota: "*Programma altamente classificato e dati concreti sono di difficile accesso*". (pag. 67).

Il 9 dicembre 2023, ventitré anni dopo questa pubblicazione, il servizio stampa del Parlamento europeo ha informato di un "*accordo politico con il Consiglio su un disegno di legge per garantire che l'intelligenza artificiale in Europa sia sicura, rispetti i diritti umani fondamentali, mentre le imprese possano prosperare e espandere*". Si affermava: "*riconoscendo la potenziale minaccia ai diritti dei cittadini e alla democrazia rappresentata da alcune applicazioni dell'intelligenza artificiale, i legislatori hanno deciso di vietare: ... sistemi di intelligenza artificiale che manipolano il comportamento umano per eludere il loro libero arbitrio*". Inoltre si dichiarava: "*per i sistemi di IA classificati come ad alto rischio (a causa del loro significativo potenziale danno alla salute, alla sicurezza, ai diritti fondamentali, all'ambiente, alla democrazia e allo Stato di diritto), sono stati concordati obblighi chiari*".

Negli anni '90 gli Stati Uniti stavano costruendo il sistema radar HAARP, che secondo il libro di Nick Begich e Jeanne Maning "*Angels Don't Play this HAARP*", può essere utilizzato per controllare l'attività del cervello umano in vaste aree del pianeta. Dopo la pubblicazione del libro il Parlamento europeo ha tenuto un'udienza speciale, alla quale ha testimoniato il coautore del libro Nick Begich. In seguito alla sua testimonianza il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in cui chiedeva

"una convenzione internazionale che introducesse un divieto globale su tutti gli sviluppi e l'impiego di armi che potrebbero consentire qualsiasi forma di manipolazione degli esseri umani" (paragrafo 30). Contro ogni aspettativa i media europei non hanno pubblicato e spiegato questo appello. La ragione evidente era che i sistemi d'arma "progettati per abbinare sorgenti di radiofrequenza per interferire con l'attività del cervello umano a livello delle sinapsi" erano "altamente classificati" o in altre parole qualificati come informazioni relative alla difesa nazionale.

Nel frattempo continuava la competizione tra USA, Russia e ultimamente Cina per il controllo della popolazione mondiale mediante queste armi. Nel giugno 2023 il Washington Times scrisse: *"L'Esercito popolare di liberazione cinese sta sviluppando armi ad alta tecnologia progettate per disturbare le funzioni cerebrali e influenzare i leader governativi o intere popolazioni, secondo un rapporto di tre analisti di intelligence open source. Le armi possono essere utilizzato per attaccare o controllare direttamente il cervello utilizzando microonde o altre armi ad energia diretta in pistole portatili o armi più grandi che sparano raggi elettromagnetici, aggiungendo che il pericolo delle armi cinesi per la guerra cerebrale prima o durante un conflitto non è più teorico"*. Già nel 1997 lo Strategic Studies Institute presso l'U.S. Army War College scriveva: *"Potenziali o possibili sostenitori dell'insurrezione in tutto il mondo sono stati identificati utilizzando il vasto database integrato interagenzia."* Questi sono stati classificati come "potenziali" o "attivi", con sofisticate simulazioni della personalità utilizzate per sviluppare, personalizzare e focalizzare le campagne psicologiche per ciascuno di essi (pag. 24-25). In questo testo non è stata rivelata la tecnologia delle "simulazioni della personalità", ma dal testo è ovvio che si suppone che vengano utilizzate armi ad energia diretta o a radiofrequenza. Questa pubblicazione non propone forse la creazione degli Stati Uniti come una nuova superpotenza totalitaria, che difficilmente sarà possibile sconfiggere?

Il comandante Cornelis van der Klaauw della Marina reale olandese ed esperto del Centro di guerra congiunta della NATO per le comunicazioni strategiche e le operazioni di informazione, ha scritto in un articolo nel 2023: *"Il motivo per cui gli attacchi cognitivi passano inosservati ai loro obiettivi è che le attività cognitive aggirano la mente cosciente e prendono di mira direttamente il subconscio di una persona... la maggior parte delle nostre decisioni vengono prese dal nostro subconscio... Gli attacchi cognitivi mirano a sfruttare le emozioni radicate nel nostro subconscio, aggirando la nostra mente cosciente razionale"*.

Di conseguenza viviamo in un mondo in cui gli Stati democratici basano la loro ideologia sulla politica di difesa dei diritti umani, ma allo stesso tempo tengono nascoste le armi con cui è possibile eliminare i diritti umani e abolire anche il diritto alla libertà di pensiero e di conseguenza la democrazia stessa, poiché il comportamento degli elettori può essere controllato dai governi al momento delle elezioni. Non è questo il modo di istituire una democrazia ibrida impedendo alle persone l'esistenza di neurotecnologie che consentano ai governi di controllare il pensiero dei propri cittadini o di quelli stranieri?

L'uso delle moderne neurotecnologie può essere applicato a masse di persone o individui in qualsiasi momento. Già nel 1999 il politico russo Vladimir Lopatin scriveva nel libro *"Arma psicotronica e sicurezza della Russia"* che la guerra psicotronica *"sta effettivamente avendo luogo senza dichiarazione di guerra"* e a maggio 2024 il Comitato per la Sicurezza Nazionale della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti tenendo un'udienza dal titolo *"Armi silenziose: esame degli incidenti sanitari anomali stranieri, prendendo di mira gli americani in patria"*, nella quale si è discusso della classificazione di queste armi e del loro utilizzo contro diplomatici, agenti di sicurezza e cittadini comuni degli Stati Uniti (sindrome dell'Avana). Non vi è alcuna garanzia che l'uso di tali neurotecnologie contro individui o masse di persone venga interrotto finché continuerà la loro classificazione.

I lettori possono contribuire a declassificare queste neurotecnologie firmando una petizione al Parlamento europeo.

Petizione · BAN REMOTE CONTROL OF THE HUMAN NERVOUS SYSTEM - Czechia · Change.org

[https://www.change.org/p/ban-remote-control-of-the-human-nervous-system?recruiter=1313879530&recruited\\_by\\_id=4d828591-336f-11ee-99fb-bb68fd7f8814&utm\\_source=share\\_petition&utm\\_campaign=petition\\_dashboard\\_share\\_modal&utm](https://www.change.org/p/ban-remote-control-of-the-human-nervous-system?recruiter=1313879530&recruited_by_id=4d828591-336f-11ee-99fb-bb68fd7f8814&utm_source=share_petition&utm_campaign=petition_dashboard_share_modal&utm)



**3 giugno 2024**

## **LA MINACCIA PSICOTRONICA ALLA LIBERTA'**

LA CORSA SEGRETA ALLE ARMI

LA FEDERAZIONE RUSSA E GLI USA COSTRUISCONO SISTEMI RADAR CHE POTREBBERO CONSENTIRE LORO DI CONTROLLARE LE MENTI DI INTERE POPOLAZIONI

Copyright 2016 –2024 Mojmir Babáček

(né questo libro né le sue parti possono essere vendute senza il consenso dell'autore)

**INFORMAZIONI SCIENTIFICHE, DOCUMENTI MILITARI,  
AVVERTENZE DA PARTE DI RICERCATORI CIVILI E MILITARI  
di Mojmir Babáček**

# **INDICE**

- 1) La storia: lo scandalo negli USA degli anni settanta e l'elettrostimolazione cerebrale.
- 2) I dispositivi che stimolano la mente possono alterare la nostra psiche
- 3) Funzionamento elettrico del cervello umano
- 4) Esperimenti scientifici e brevetti—effetti delle radiazioni elettromagnetiche su organismi e cervelli animali e umani
- 5) Documenti militari americani sullo sviluppo di armi a radiofrequenza
- 6) Come funziona il sistema nervoso e perché può essere controllato a distanza
- 7) La corsa agli armamenti segreta
- 8) Scandalo messo a tacere in URSS
- 9) Il dispositivo di Igor Smirnov e il controllo del pensiero
- 10) La conferenza segreta organizzata dall'American National Laboratory a Los Alamos
- 11) Il sistema russo SURA, il sistema americano HAARP e il controllo mentale globale
- 12) Nel 1997 l'esercito americano stava pensando all'idea di dominare il mondo attraverso il controllo remoto dell'attività del cervello
- 13) Reazione europea alla costruzione del sistema americano HAARP
- 14) Reazione russa alla costruzione del sistema HAARP
- 15) Il libro di Vladimir Lopatin e Vladimir Tsygankov
- 16) La dottrina russa della sicurezza informatica
- 17) Conclusioni della Duma dello Stato russo
- 18) Il disegno di legge Kucinich sulla legge sulla preservazione dello spazio
- 19) 2011 La Russia ha minacciato di usare armi psicotroniche
- 20) Vengono utilizzate le armi psicotroniche ?
- 21) Esistono armi psicotroniche basate su nuovi principi fisici ?
- 22) Esperimenti di Michael Persinger
- 23) La ricerca non convenzionale e la fisica moderna
- 24) Queste armi nuove e disumane saranno bandite?

%



## Capitolo 1

### **STORIA - LO SCANDALO NEGLI USA DEGLI ANNI SETTANTA E L'ELETTROSTIMOLAZIONE CEREBRALE**

Quando nel 1951 i servizi segreti americani iniziarono a lavorare sul Progetto Artichoke si erano posti i seguenti obiettivi: *“Evoluzione e sviluppo di qualsiasi metodo attraverso il quale possiamo ottenere informazioni da una persona contro la sua volontà e a sua insaputa... Possiamo ottenere il controllo di un individuo al punto da eseguire i nostri ordini contro la sua volontà e persino contro leggi fondamentali della natura come l'autoconservazione?”*.

Questa pubblicazione sul New York Times (1) è stata la conseguenza dello scandalo causato dagli abusi sui pazienti dell'ospedale psichiatrico canadese Allan Memorial Institute. In un altro rapporto della CIA citato nell'articolo del New York Times si afferma: *“Molte fasi della ricerca sul controllo del comportamento umano implicano un alto grado di sensibilità. La reputazione professionale dei ricercatori esterni è in pericolo poiché gli obiettivi di tali ricerche sono ampiamente considerati anti-etici o illegali”* (2). I pazienti dell'Allan Memorial Institute venivano utilizzati per esperimenti con farmaci e drastici esperimenti psicologici ispirati all'era sovietica dei processi politici. Sono stati posti in totale isolamento e privati della percezione sensoriale. Quando la CIA venne a sapere che intendevano avviare un procedimento legale contro l'Allan Memorial Institute, emise un ordine di distruggere tutti i documenti sul progetto MKULTRA. Il motivo era quello di eliminare le prove del loro coinvolgimento negli esperimenti e di proteggere altri sottoprogrammi segreti del progetto MKULTRA dalla fuga di pubblico. Anche se questo ordine fosse stato solo fittizio, la CIA ha omesso di distruggere i registri finanziari del progetto MKULTRA (3). Fu così che, nell'agosto del 1977, scoppiò lo scandalo e alcuni documenti segreti relativi alla ricerca trapelarono. Tra questi c'erano i memorandum della CIA sugli esperimenti con i gatti usati come microfoni telecomandati e i cani usati come bombe telecomandate.

Gli esperimenti scientifici con la stimolazione elettrica del cervello presentarono risultati notevoli che promettevano alla CIA possibilità molto migliori nel controllare il comportamento umano rispetto all'uso di sostanze chimiche come l'LSD, una sostanza chimica che avevano sperimentato in precedenza. I segnali nei nervi, nel cervello e in tutto il corpo sono trasportati da deboli impulsi elettrici che, passando da una fibra nervosa all'altra, vengono trasferiti mediante reazioni chimiche. Ciò apre la strada al controllo sia chimico che elettrico dell'attività cerebrale.

Gli scienziati che dal 1930 sperimentarono la stimolazione elettrica del cervello inserirono minuscoli fili (elettrodi) nel cervello degli animali e degli esseri umani e stimolarono i nervi in diversi punti del cervello mediante impulsi di debole corrente elettrica. In questo modo producevano reazioni normalmente suscitate da percezioni sensoriali o da eventi interni all'organismo. All'inizio degli anni sessanta la CIA utilizzò questo metodo per sperimentare su cani e gatti usati come microfoni e bombe guidate. Il rapporto sul sottoprogetto MKULTRA 94 pubblicato nell'ottobre 1960 diceva: *“Il lavoro biologico iniziale sulle tecniche e sulle posizioni del cervello essenziali per for-*

*nire condizionamento e controllo degli animali è stato completato... La fattibilità del controllo remoto delle attività in diverse specie di animali è stata dimostrata stato dimostrato. Le presenti ricerche sono dirette al miglioramento delle tecniche” (4). Nel memorandum dello staff di ricerca della CIA indirizzato al vicedirettore dell'agenzia del 21 aprile 1961 si afferma una capacità di produzione: "Attualmente riteniamo di essere vicini alla messa a punto di un sistema prototipo in cui i cani possono essere guidati lungo percorsi specifici attraverso aree terrestri fuori di vista e ad una certa distanza dall'operatore... Oltre al suo possibile valore pratico nelle operazioni, questo fenomeno è uno strumento di ricerca molto utile nel campo delle scienze comportamentali. Il Dr. {cancellato} sta adottando le misure appropriate per sfruttare la nostra conoscenza in quest'area e fornire un background adeguato per lo sviluppo di future applicazioni dell'Agenzia nelle aree generali dell'influenza del comportamento umano, della valutazione indiretta e degli aiuti agli interrogatori "(4)*

Nel 1969 il dottor Jose Delgado, uno psicologo di Yale, pubblicò un libro *“Controllo fisico della mente, verso una società psicocivilizzata”* (5). In questo libro presentò i risultati di una ricerca durata 30 anni. Gli scienziati erano riusciti a mappare le relazioni tra diversi punti del cervello e tutti i tipi di attività, funzioni e sensazioni degli esseri umani e degli animali. 100 stimolazioni di un punto nel cervello del toro lo hanno fatto muggire 100 volte. La stimolazione del centro motorio nel cervello del gatto con una corrente elettrica di 1,2 milliampere gli ha fatto sollevare la zampa posteriore dal pavimento, con 1,5 milliampere ha alzato il piede di 4 cm, con 1,8. milliampere ha alzato completamente il piede, a 2 milliampere ha alzato il piede, anche durante un salto, facendo atterrare male il gatto. Quando a un uomo è stato chiesto di raddrizzare la mano che era stata stimolata a piegarsi, ha risposto: *"Penso che la tua elettricità sia più forte della mia volontà"*. Attraverso la stimolazione elettrica del cervello veniva influenzato il ritmo della respirazione e del battito cardiaco (che veniva addirittura interrotto per diversi impulsi) nonché la funzione della maggior parte delle viscere, come ad esempio la secrezione della cistifella. Sono stati indotti anche aggrottamento delle sopracciglia, apertura e chiusura degli occhi e della bocca, masticazione, sbadiglio, sonno, vertigini, attacchi epilettici in persone sane, ecc.

Il comportamento suscitato dalla stimolazione era intenzionale: un gatto a cui veniva indotta la leccata cercava qualcosa da leccare. La stimolazione di più nervi superiori nel cervello produceva movimenti più complessi: una scimmia camminava ogni volta che iniziava la stimolazione di un punto nel cervello e si sedeva per mangiare il cibo ogni volta che la stimolazione veniva interrotta. La stimolazione dei punti del cervello in cui risiedono sentimenti ed emozioni ha prodotto decisioni. Una donna passiva e depressa ha strappato un pezzo di carta quando il suo centro di rabbia è stato stimolato: *“Non mi sono controllata. Mi sono dovuta alzare e piangere”*, ha commentato. Una donna aggressiva, stimolata nello stesso punto, si è alzata e ha fraccassato la chitarra che stava suonando contro il muro finché la stimolazione non è cessata. L'intensità dei sentimenti poteva essere controllata girando la manopola che controllava l'intensità della corrente elettrica. Quando il centro del piacere veniva stimolato, le donne offrivano il matrimonio ai terapeuti. La stimolazione di un punto nel cervello di una scimmia ha fermato il suo comportamento materno nei confronti del neonato. Quando veniva stimolato il sistema limbico, la vigilanza dei pazienti si indeboliva, perdevano la capacità di pensare, spesso cominciarono a spogliarsi o a palpare e quan-

do la stimolazione cessava non se ne ricordavano. La vicinanza delle invenzioni umane alla natura documenta l'esperimento migliore in cui gli elettrodi furono impiantati nell'orecchio interno del gatto e collegati ad un amplificatore e ad altoparlanti. L'orecchio interno del gatto funzionava quindi come un microfono convertendo i suoni in impulsi elettrici che venivano raccolti da elettrodi e dagli altoparlanti risuonavano le parole sussurrate nell'orecchio del gatto (ricordiamo l'uso dei gatti da parte della CIA come microfoni guidati). John Stanton Yeomans, nel suo libro *"Principi di stimolazione cerebrale"* (6) del 1990, descrive un esperimento dove, mediante la stimolazione elettrica del centro visivo del cervello, veniva indotta la percezione dei caratteri Braille in persone non vedenti. Hanno imparato a leggerli. John Stanton Yeomans scrive che dalla stimolazione elettrica del cervello si producevano centinaia di reazioni compresi pensieri complessi. Già nel 2015 gli scienziati erano riusciti a inviare segnali al cervello dei topi attraverso elettrodi, che ne modificavano i ricordi e le azioni quando si svegliavano dal sonno. Inoltre accendevano e spegnevano ricordi paurosi e convertivano ricordi emotivi negativi in positivi e viceversa (107).

Lo stesso Jose Delgado divenne famoso in tutto il mondo quando si trovò di fronte un toro in carica, dotato di elettrodi e senza altra protezione se non la piccola scatola nera che aveva tra le mani, con la quale aveva spinto il toro a infuriarsi ulteriormente. Poi, con il toro quasi addosso, premette un altro pulsante e l'animale si fermò immediatamente. Alla fine del suo libro Jose Delgado afferma che la speranza che il nuovo potere acquisito dalla scienza comportamentale rimanga limitata agli scienziati o a qualche élite caritatevole non solleva né un passato remoto né recente e che il controllo del comportamento umano progredirà rapidamente nella metodologia come così come nell'applicabilità. Propose di utilizzare questa nuova conoscenza per creare una *"società psicocivilizzata"*.

Gordon Thomas (l'autore del libro ispirato agli abusi sui pazienti mentali a Montreal utilizzati per la ricerca psicologica e farmacologica della CIA) che, oltre ai documenti della CIA, basando il suo libro su interviste con ex dipendenti della CIA descrive la visita del direttore della l'Ufficio di Ricerca e Sviluppo della CIA presso l'ufficio del direttore della CIA nel 1972, dove sostenne con entusiasmo che la stimolazione elettrica del cervello era la chiave per creare non solo una persona psicocivilizzata ma un'intera società psicocivilizzata - un mondo in cui ogni pensiero, emozione, sensazione umana e il desiderio potrebbe essere effettivamente controllato dalla stimolazione elettrica del cervello. Se la CIA tentasse di utilizzare la stimolazione elettrica cerebrale per produrre la nuova generazione della macchina della verità, dovrebbe impiantare gli elettrodi nei punti del cervello dove nascono i pensieri sia dell'investigatore che dell'interrogato e collegarli. Allo stesso modo, se volessero controllare il comportamento di qualcuno, questi dovrebbe "obbedire" ai pensieri del suo "capo". Naturalmente questo sarebbe un modo molto goffo per farlo. Ma i metodi di stimolazione cerebrale e di registrazione dell'attività cerebrale stavano progredendo rapidamente. Gordon Thomas descrive nel suo libro sulla ricerca sul controllo mentale della CIA (3) una "macchina Schwitzgebel" che presumibilmente la CIA produsse nel 1972. "Utilizzando la più recente tecnologia informatica (il dottor Aldrich) sviluppò il precedente lavoro di Rubenstein sulla radiotelemetria e la il sogno irrealizzato... di un mondo di persone monitorate elettricamente è diventato una realtà molto più grande..." La macchina Schwitzgebel consisteva in un trasmettitore-rinforzatore del comportamento montato su una cintura che

"riceveva e trasmetteva segnali a un modulo radio" . La macchina Schwitzgebel era in grado di "registrare tutti i segni fisici e neurologici di un soggetto fino a un quarto di miglio" (7).

Un dispositivo del genere non poteva certamente basarsi su elettrodi inseriti nel cranio. Doveva essere un dispositivo in grado di captare le onde elettromagnetiche che emergono dal cervello a causa della sua attività, analizzarle ed eventualmente ritrasmettere al cervello onde elettromagnetiche che ne correggessero l'attività. In questo modo le persone inclini a comportamenti violenti potrebbero essere fermate prima dell'attacco allo stesso modo del toro che ha attaccato Jose Delgado.

Sembra incredibile, ma forse può essere utile iniziare spiegando come funzionano gli stimolatori mentali disponibili sul mercato.

## **I DISPOSITIVI CHE STIMOLANO LA MENTE POSSONO ALTERARE LA NOSTRA PSICHE**

Attualmente sul mercato sono disponibili numerosi tipi di macchine per la stimolazione mentale. Storicamente il primo metodo per influenzare le prestazioni della mente umana era chiamato biofeedback. Un uomo poteva vedere sullo schermo il corso delle sue registrazioni elettroencefalografiche e cercava di far prevalere determinate onde. Nell'elettroencefalogramma le onde cerebrali sono divise in onde alfa, beta, theta e delta. Le onde beta oscillano 14 - 40 volte al secondo. Ciò significa che la loro frequenza è compresa tra 14 e 40 Hertz (Hz). Prevalgono nell'attività cerebrale quando un uomo si concentra su qualche compito. La frequenza delle onde alfa è di 8 - 13 Hz e prevalgono con gli occhi chiusi quando l'uomo è inattivo. Le onde theta oscillano ad una frequenza da 4 a 8 volte al secondo e dominano l'elettroencefalogramma solo poco prima che l'uomo si addormenti. Ma durante l'infanzia l'attività cerebrale è dominata da quelle onde. La frequenza delle onde delta va da 0 a 4 Hz e prevalgono mentre l'uomo dorme. Quando un uomo, cercando di padroneggiare le sue onde cerebrali, riesce a trasferirsi al ritmo theta mentre è sveglio, spesso gli capita di essere invaso da ricordi vividi della sua infanzia, che si riferiscono allo stadio della vita in cui le onde theta sono dominanti nel cervello. l'attività cerebrale. Se riesce a entrare nel ritmo alfa può ricordare molto meglio ciò che sta imparando. La dominanza delle onde alfa diminuisce tra i 16 ed i 18 anni.

Già negli anni '30 si scoprì che le onde cerebrali sincronizzano la loro attività con la luce pulsata. Se uno stroboscopio, che lampeggia alla frequenza di 10 volte al secondo, viene puntato verso gli occhi umani, le registrazioni EEG mostreranno la stessa frequenza prevalente nell'attività cerebrale. Ciò è documentato anche dal recente verificarsi di attacchi epilettici di massa in Giappone a persone che guardavano in TV un cartone animato in cui improvvisamente apparivano determinati segnali luminosi di frequenza. Nel linguaggio scientifico questo tipo di stimolazione è chiamata guida fottica ed è risaputo che una certa frequenza di luce arancione può provocare una crisi epilettica. Attraverso i segnali luminosi pulsati è anche possibile sintonizzare il cervello sulle onde alfa per ricordare bene ciò che si sta imparando oppure sulle onde theta per entrare in uno stato di profondo rilassamento.

Lo stesso effetto sul cervello umano può produrre un suono ritmico. È noto come gli aborigeni entrino in trance mentre ballano al suono dei tamburi. La scienza moderna ha trovato altri modi per influenzare il cervello umano tramite le frequenze sonore. Ad esempio, se in un orecchio si trasmette un suono con una frequenza di 200 Hz e nell'altro un suono con una frequenza di 210 Hz, nel cervello dominerà la frequenza elettrica di 10 Hz, poiché gran parte dei neuroni nel cervello sincronizzeranno la frequenza della loro attività con questo impulso esterno. Questo fenomeno è chiamato trascinalamento. In altre parole, attraverso la stimolazione esterna di determinate frequenze è possibile modificare la nostra attività cerebrale e il nostro stato d'animo. Come avviene questo cambiamento? Tutta l'attività cerebrale è un sistema di reazioni elettriche e chimiche. Il neuroscienziato Norman Shealy ha misurato i cambiamenti chimici nel cervello alla frequenza di 7,8 Hz che è la frequenza con cui oscilla la ionosfera e tali oscillazioni si propagano come

onde elettromagnetiche fino alla terra. Norman Shealy ha scoperto che se il cervello è sintonizzato (tramite stimolazione luminosa o sonora) su questa frequenza la produzione di ormoni della crescita aumenta del 25% così come la produzione di gonadoliberina (che influenza gli organi e gli ormoni sessuali) e di ossitocina (che produce il sentimenti d'amore). Anche la produzione di betaendorfina (che provoca la sensazione di euforia) è aumentata notevolmente. Ciò dimostra che diverse frequenze cerebrali causano la produzione di diverse sostanze chimiche nel cervello e nel corpo che influenzano il nostro umore e la nostra motivazione e che la produzione di tali sostanze chimiche dipende da determinate frequenze dell'attività cerebrale.

Oltre agli stimolatori luminosi e sonori sul mercato esistono anche stimolatori cerebrali elettrici cranici. Agiscono direttamente sulle frequenze elettriche nel cervello. Michael Hutchinson, nel libro *Megabrain Power* (8), prevede che presto saranno sul mercato dei sistemi con biofeedback che permetteranno di osservare sullo schermo le frequenze cerebrali dominanti. Questi sistemi memorizzeranno migliaia di programmi permettendo all'utente di entrare in qualunque stato d'animo e vivere ogni tipo di esperienza proprio come quando si cambia canale in TV. Michael Hutchinson scrive che la tecnologia per tali sistemi esiste già. È una questione piuttosto seria se qui non si parli di tecnologia militare.

Nel 1986 il procuratore generale degli Stati Uniti tenne una conferenza sulle armi meno che letali. Nella relazione su questa conferenza si legge tra l'altro: *“I partecipanti hanno discusso anche dell'uso di varie lunghezze d'onda e forme di somministrazione dell'energia elettromagnetica come arma non letale. In questo settore è stata condotta una notevole quantità di ricerche preliminari. effetti più sottili e perfezionati di quelli prodotti dalla guida fototica (9).”*

L'idea che sia possibile ottenere con le radiazioni elettromagnetiche gli stessi effetti ottenuti con la stimolazione elettrica del cervello è sconcertante, perché significa che qualsiasi persona potrebbe essere attaccata dalle radiazioni elettromagnetiche e privata della propria libertà di decisione. o addirittura ucciso senza alcuna prova che dimostri che è stato assassinato. Vediamo quanto è alta la probabilità che tali attacchi siano fattibili.



## Capitolo 3

### **FUNZIONAMENTO ELETTRICO DEL CERVELLO UMANO**

Oggi tutti sanno che l'elettroencefalogramma capta le principali frequenze cerebrali, che cambiano a seconda che l'essere umano sia addormentato, sveglio o concentrato su qualche compito. I cambiamenti di polarizzazione dei neuroni, rilevati dall'elettroencefalogramma sulla superficie della pelle, sono prodotti dall'attività dei neuroni all'interno del cervello. Quando nell'attività cerebrale prevalgono scariche di neuroni che si ripetono meno di quattro volte al secondo, l'elettroencefalogramma rileva la frequenza di quattro Hertz e l'essere umano dorme. Quando un essere umano chiude gli occhi e non fa nulla, l'elettroencefalogramma mostra frequenze da 8 a 13 Hertz. Quando un essere umano si concentra su un compito, prevalgono le frequenze da 14 a 40 Hertz.

Abbiamo detto che l'elettroencefalogramma mostra l'attività dei neuroni all'interno del cervello. Come si presenta l'attività dei neuroni all'interno del cervello?

L'acqua costituisce una parte significativa del corpo umano: dal 55 al 70%. Grandi porzioni di quest'acqua contengono particelle che hanno accettato o perso un elettrone e quindi hanno una carica positiva o negativa. Tali particelle possono essere atomi, molecole o gruppi di atomi o molecole. Si chiamano ioni. Poiché i liquidi nel corpo umano sono pieni di questi ioni, possono essere paragonati a elettroliti o liquidi che conducono corrente elettrica.

La parte più importante nell'attività del sistema nervoso umano rappresenta le correnti elettriche, che si verificano come flussi di particelle cariche nelle fibre nervose. Mentre nei cavi elettrici la corrente elettrica è un flusso di elettroni liberi, nel corpo umano e nel sistema nervoso umano è un flusso di ioni carichi.

Le fonti di corrente elettrica nelle fibre nervose, che producono l'attività del sistema nervoso umano, sono le membrane neuronali. Le correnti elettriche iniziano a fluire nelle fibre nervose, come risultato di un cambiamento di voltaggio tra la superficie interna ed esterna delle membrane neuronali. Questo cambiamento di voltaggio, invece, è causato principalmente dalle correnti elettriche nell'elettrolita che si trova all'interno delle fibre nervose.

Nel 2014, gli scienziati cinesi hanno pubblicato i risultati di un esperimento in cui hanno cercato la conduttività delle microonde delle soluzioni elettrolitiche. Nell'introduzione hanno sottolineato che il loro esperimento *"gioca un ruolo importante nello studio dell'interazione tra le onde elettromagnetiche e i tessuti biologici che hanno un alto contenuto di acqua e una significativa concentrazione di ioni"*. Per il loro esperimento hanno utilizzato una soluzione salina. La formula chimica del sale è NaCl. Significa che contiene atomi di sodio e cloruro. Gli ioni di entrambi questi atomi svolgono un ruolo importante nell'attivazione delle cellule nervose. L'esperimento ha dimostrato che questo elettrolita è conduttivo per le microonde fino a una frequenza di 20 gigahertz. La conduttività diminuiva con la frequenza crescente. La conduttività più elevata è stata raggiunta con frequenze da 0,1 a 6 GHz. Per le soluzioni con un contenuto di sale più elevato, la conduttività degli elettroliti era maggiore con le microonde che con la corrente continua (76). In altre parole, le microonde producono correnti elettri-

che negli elettroliti, il che significa che se le microonde penetrano nell'elettrolita che si trova all'interno delle fibre nervose, produrranno correnti elettriche al loro interno. Si potrebbe supporre che alla fine le microonde potrebbero essere più efficaci degli elettrodi all'interno del cervello per manipolare l'attività del sistema nervoso umano.

Il sistema nervoso è controllato da neuroni chiamati assoni. Le loro membrane reagiscono alle correnti elettriche nell'elettrolita che riempie le loro fibre nervose producendo correnti elettriche. Ciò innescherà quindi la diffusione del segnale nervoso nel sistema nervoso.

Ora, se si vuole che un essere umano senta qualcosa, faccia qualcosa o pensi a qualcosa, è necessario che grandi quantità di neuroni inizino a scaricarsi alla stessa frequenza. Quindi, se gli elettroliti nelle fibre nervose vengono raggiunti dalle microonde, che vengono pulsate alle frequenze dell'attività nervosa, le membrane degli assoni che controllano l'attività del sistema nervoso e reagiscono ai cambiamenti di voltaggio elettrico nelle fibre nervose avviando l'attivazione nervosa, reagiranno alle frequenze di ingresso delle correnti elettriche. Queste correnti saranno prodotte da frequenze in cui verranno pulsate le microonde. In questo modo, gli elettroliti nel tessuto nervoso funzioneranno come antenne e il sistema nervoso umano sarà controllato da microonde pulsate, mirate al corpo umano.

L'organizzazione MCS America, che lotta contro l'inquinamento, conferma questa conclusione nel suo studio sulla sensibilità ai campi elettromagnetici. Lo studio afferma: *"Il corpo può raccogliere il segnale e trasformarlo in correnti elettriche proprio come l'antenna di una radio o di un telefono cellulare. Queste correnti sono trasportate da ioni... che scorrono attraverso i tessuti viventi e nei vasi sanguigni ( un sistema di tubi pieni di un fluido salino elettricamente conduttore che collega quasi ogni parte del corpo) quando queste correnti incidono sulle membrane cellulari, che normalmente sono cariche elettricamente, cercano di vibrare a tempo con la corrente"* (77) (si veda notiamo che anche un neurone è una cellula).

Lo studio prosegue affermando: *"Il meccanismo della demodulazione è controverso, ma non c'è dubbio che avvenga. La migliore spiegazione è che la moltitudine di minuscoli canali ionici presenti nelle membrane cellulari agiscono come diodi di contatto puntiformi polarizzati elettricamente... questi possono rettificare e demodulare il segnale anche alle frequenze delle microonde... Il segnale di un cellulare, quando demodulato in questo modo, genera un'intera famiglia di componenti a bassa frequenza, alcuni dei quali sono biologicamente attivi e causano perdite di membrana per far sì che le cellule sensoriali degli individui elettrosensibili diano tutta una serie di false sensazioni"*. Per spiegarlo più nel dettaglio: il motivo per cui la radiazione del cellulare produce false sensazioni in alcuni individui è che il trasferimento dell'informazione nei sistemi di telefonia mobile avviene tramite impulsi a microonde a bassa frequenza che raggiungono l'elettrolita nel sistema nervoso degli individui elettrosensibili. Poiché l'attività nervosa si svolge a basse frequenze, viene innescata o stimolata da tali impulsi.

## Capitolo 4

### **ESPERIMENTI SCIENTIFICI E BREVETTI - EFFETTI DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE SU ORGANISMI E CERVELLI ANIMALI E UMANI**

La condizione per la trasformazione dell'energia elettromagnetica in energia elettrica è che il "ricevitore" sia sintonizzato sulla stessa frequenza in cui viene emessa l'energia elettromagnetica. Quindi anche le onde radio, che appartengono alle onde elettromagnetiche, possono produrre il flusso di corrente elettrica nel cervello, se sono sintonizzate sulle frequenze in cui vengono trasmessi gli impulsi nervosi. A questa teoria si oppongono due obiezioni. Innanzitutto le frequenze estremamente basse prodotte dall'attività del cervello umano sono troppo lunghe per rendere possibile prendere di mira un oggetto così piccolo come lo è un essere umano o un animale: un'onda da 10 Hz è lunga circa 20.000 miglia. Gli scienziati hanno aggirato questo problema utilizzando microonde pulsate a frequenze estremamente basse. Ma qui entra in discussione la seconda obiezione: tali segnali hanno proprietà a microonde e non possono penetrare nel tessuto umano. Gli scienziati stanno ancora cercando la risposta a questa domanda, ma nel frattempo sperimentano con le frequenze delle microonde alle quali la radiazione elettromagnetica colpisce gli organismi e il cervello.

Le prove degli effetti dei segnali elettromagnetici sui neuroni isolati furono pubblicate nel 1975 da H. Wachtel negli *Annals of New York Academy of Sciences* (10). L'intero volume di questo numero (oltre 500 pagine) è dedicato al Convegno su "Effetti biologici delle radiazioni non ionizzanti". La conferenza introduttiva è stata tenuta dal capitano Paul Tyler, direttore del Progetto Radiazioni Elettromagnetiche della Marina degli Stati Uniti tra il 1970 e il 1977. Tra le ragioni della sua presenza alla conferenza c'era il tentativo di persuadere gli scienziati ad assumere psicologi nei gruppi di ricerca. In altre parole, la Marina intendeva studiare i modi in cui le microonde influenzano la psiche umana.

Nell'esperimento di H. Wachtel le microonde nelle frequenze di 1,5 e 2,45 Ghz, pulsate e non pulsate, inducono l'attività di neuroni isolati. Nel 1966 Juri Chlodov e R. A. Chizenkova notarono una desincronizzazione nel ritmo dominante dell'elettroencefalogramma di ratti e conigli ogni volta che veniva attivato o disattivato un campo magnetico di 200 - 1000 gauss (11). Come sappiamo dalla scuola, il campo magnetico e la corrente elettrica interagiscono sempre.

L'effetto specializzato della radiazione elettromagnetica sul sistema cerebrale individuale è stato dimostrato da esperimenti ripetuti da molti scienziati. L'irradiazione di cani, gatti, conigli, ratti e rane con campi elettromagnetici di densità compresa tra 2 e 5 milliwatt per centimetro quadrato ha prodotto una desincronizzazione del ritmo basale nel cervello (12). O in altre parole ha rotto le frequenze fondamentali del funzionamento del cervello degli animali.

L'interazione tra radiazioni elettromagnetiche e sostanze chimiche nel cervello è documentata dall'esperimento di McAfee (1961, 1962 e 1970) quando l'irradiazione di teste di ratti con microonde da 20 e 40 mW/cm<sup>2</sup>

pulsate a 300, 600 e 1000 Hz per 5 minuti ha svegliato il cervello ratti guariti dalla narcosi (13). Ciò significa che l'effetto della narcosi chimica è stato annullato dalle radiazioni elettromagnetiche, i cui effetti nel cervello hanno prevalso su quelli delle sostanze chimiche.

In una conferenza sulla "*Medicina elettromagnetica emergente*" nel 1989 il Cpt. Tyler nella sua conferenza ha citato la ricerca del Dr. Merrit che ha misurato la diminuzione di norepinefrina, serotonina e dopamina quando è stato applicato un campo di 80 mW/cm<sup>2</sup>. Tutti questi ormoni agiscono come neurotrasmettitori nella corteccia. La dopamina influenza la capacità di apprendere e altre capacità cognitive (14). In un altro esperimento un segnale a 500 Hz ha prodotto il rilascio di noradrenalina nei neuroni simpatici. Poiché questi neuroni controllano i muscoli degli organi interni e la noradrenalina agisce lì come neurotrasmettitore, questo segnale dovrebbe essere in grado di influenzare l'attività degli organi interni (15).

La pubblicazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sugli effetti delle radiazioni elettromagnetiche sugli organismi viventi del 1981 fornisce molti esempi degli effetti di queste radiazioni sull'escrezione delle ghiandole, sulla composizione chimica del sangue, sugli occhi (ad esempio la cataratta corneale), sulle molecole di DNA e genetica, sullo sviluppo degli organismi e sul comportamento degli animali (16). Robert Becker, nel libro *Cross Currents* (17) si riferisce al lavoro di A. Liboff il quale dimostrò che è possibile, mediante la radiazione elettromagnetica, arrestare il processo di divisione della cellula nel momento in cui la cellula si sta dividendo.

Uno degli usi militari di queste scoperte deriva forse dall'esperimento di B. Servantie, che nel 1974 scoprì che i ratti esposti per 10 - 15 giorni a microonde pulsate a 500 Hz erano significativamente meno suscettibili ai farmaci paralizzanti simili al curaro rispetto ai ratti normali. (18). Nel Rapporto finale sui requisiti di ricerca biotecnologica per i sistemi aeronautici nel corso dell'anno 2000 si afferma: "*Utilizzando RFR (radiazioni a radiofrequenza) di livello relativamente basso, potrebbe essere possibile sensibilizzare grandi gruppi militari a quantità estremamente disperse di agenti biologici o chimici per cui la popolazione non irradiata sarebbe immune*" (19). In altre parole, se le truppe nemiche respirano o bevono nell'acqua questi agenti, è possibile produrre nei loro organismi effetti che non si produrranno negli organismi delle nostre stesse truppe o della popolazione civile. Altrettanto *pericolosa* è la scoperta di Allan Frey secondo cui le radiazioni a radiofrequenza possono indebolire la barriera emato-encefalica, impedendo alle sostanze chimiche velenose l'accesso al cervello (20).

Anche Jose Delgado abbandonò la ricerca sulla stimolazione elettrica in favore della stimolazione elettromagnetica. Nel 1985 Kathleen McAuliffe andò a trovarlo nel suo laboratorio in Spagna e poi scrisse un articolo per la rivista OMNI. Jose Delgado le ha mostrato come far addormentare una scimmia o renderla iperattiva o come calmare i pesci combattenti con le radiazioni a radiofrequenza. Importante è anche il suo esperimento in cui l'irradiazione di embrioni di pollo a 10, 100 e 1000 Hz ha fermato il loro sviluppo compreso lo sviluppo di cuori e vene. L'esperimento fu replicato dalla Marina americana con gli stessi risultati (21).

L'American Office of Naval Research raccoglie rapporti scientifici sugli effetti biologici della RFR dal 1974. Negli anni Novanta del secolo scorso la

loro raccolta cresceva di oltre 1000 articoli ogni anno (22). La grande maggioranza degli esperimenti pubblicati è stata eseguita su animali. Gli esperimenti con le persone (come vedremo più avanti) sono evidentemente riservati a progetti militari segreti.

Nel già citato rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (16) si afferma che i primi studi sugli effetti delle radiofrequenze sugli esseri umani furono effettuati in Polonia, Cecoslovacchia e URSS negli anni cinquanta. La ricerca è stata effettuata in cliniche e ambienti industriali e gli autori delle pubblicazioni (Bartanski, Czerski, Marha e Presman) hanno concluso che le microonde possono causare mal di testa, stanchezza, debolezza fisica, vertigini, cambiamenti dell'umore, confusione e insonnia.

Nell'articolo già citato sulla rivista OMNI (21) il Capitano Tyler dice: *"Probabilmente molte cose che possono essere fatte chimicamente potrebbero anche essere fatte elettricamente. Con il giusto campo elettromagnetico, ad esempio, potresti riuscire a produrre gli stessi effetti delle droghe psicoattive"*. Apparentemente si riferisce al lavoro del dottor inglese Patterson di cui ha parlato nella sua relazione al convegno sulla medicina elettromagnetica emergente. Il Dr. Patterson utilizza lo stimolatore elettrico cerebrale cranico che è completamente programmato e automatizzato per diversi gruppi di farmaci, le loro combinazioni e le sindromi di astinenza a lungo termine come depressione e insonnia.

Nel già citato esperimento di McAfee (13) le microonde pulsate a 300, 600 e 1000 Hz provocavano difficoltà respiratorie (che portavano fino al soffocamento) nei ratti. Il Capitano Tyler nel suo contributo al libro *"Low Intensity Conflict and Modern Technology"* (19) scrive: *"È stato anche dimostrato che la respirazione normale avviene a certe frequenze e ampiezze e non ad altre. Gli animali costretti a respirare a determinate frequenze innaturali sviluppano gravi difficoltà respiratorie"*. Nel contesto del suo articolo quelli in questione sono piuttosto gli effetti sulle persone.

Nel 1968, l'accademico russo A.S. Presman ha pubblicato il libro *"Electromagnetic Fields and Life"* (23) in cui ha presentato la teoria secondo cui i segnali elettromagnetici hanno per la materia vivente il significato di informazione, ad es. che esercitano il controllo sui suoi processi intrinseci. Nel suo libro menziona l'esperimento di S. Turlygin del 1937, dove le onde centimetriche inducevano nelle persone sensazioni di sonnolenza e debolezza. A. S. Presman riporta nel suo libro anche la storia del progresso delle conoscenze sugli effetti dei campi elettromagnetici sul sistema visivo cerebrale (24). Già nel 1893 un francese D'Arsonval notò che il campo elettromagnetico può produrre nelle persone la percezione di un lampo di luce. Negli anni successivi molti altri scienziati hanno fatto la stessa osservazione. Nel 1960 T. Jaski produsse semplici allucinazioni visive mediante segnali elettromagnetici alle frequenze 380 - 500 MHz. L'elenco delle fonti letterarie alla fine del libro di A.S. Presman era già lungo 28 pagine.

Uno degli esperti più stimati che lavorano in questo campo, Ross Adey, che ammise di lavorare nella ricerca militare, pubblicò nel 1974 i risultati di esperimenti con microonde alla frequenza 147 MHz pulsate a 6 - 10 Hz e 50 MHz pulsate a 16 Hz. Tali segnali aumentavano l'efflusso di ioni calcio dalle cellule nervose (25).

Robert Becker, che è stato nominato due volte per il premio Nobel per il lavoro svolto in questo campo della scienza, scrive nel libro "*Body Electric*" (26) "che Ross Adey ha espresso pubblicamente la sua aspettativa che questo efflusso di ioni calcio interferirebbe con la concentrazione su compiti complessi, interrompono i ritmi del sonno e modificano la funzione cerebrale in altri modi che non possono ancora essere previsti". (Gli ioni calcio svolgono un ruolo chiave nella trasmissione degli impulsi nervosi).

Nel 1962 Allan H. Frey pubblicò nel "*Journal of Applied Physiology*" (27) i risultati di esperimenti con la trasmissione di suoni nel cervello mediante radiazioni elettromagnetiche ad una distanza massima di 1000 piedi. I suoni "elettromagnetici" venivano uditi sia da persone sorde che da persone sane. Il suono a radiofrequenza è stato "descritto come ronzio, clic, sibilo o battito, a seconda di diversi parametri del trasmettitore, ad esempio larghezza dell'impulso e frequenza di ripetizione dell'impulso" (frequenza). Nella sua relazione A. Frey scrive che finora è stato dimostrato che solo il sistema visivo risponde all'energia elettromagnetica e osserva che "Con parametri di trasmissione leggermente diversi possiamo indurre la percezione di forti colpi alla testa..." e "Cambiamento"... parametri ancora una volta, si può indurre una sensazione di "spilli e aghi". Il suo esperimento fu replicato più volte da altri scienziati (28). W. A. Guy e altri combinarono l'esperimento con un esperimento con i gatti (29). Sono stati anestetizzati, paralizzati e sottoposti a ventilazione artificiale. Con il sistema nervoso "immobilizzato" in questo modo venivano registrate mediante elettrodi le reazioni del nucleo genicolato mediale sulla "radiofrequenza" e sui suoni normali. Le reazioni erano identiche e cessavano di manifestarsi quando la coclea veniva disattivata. Sembra quindi che i segnali a radiofrequenza abbiano prodotto i loro effetti nella coclea e da lì si siano diffusi in altre parti del cervello proprio come le normali sensazioni uditive.

Un altro esperimento, più avanzato, con la trasmissione di suoni a radiofrequenza nel cervello è stato pubblicato solo inavvertitamente. Don R. Justesen ha utilizzato, nell'articolo su "*Microwaves and Behavior*" (30), il risultato di un esperimento descrittogli durante una conversazione telefonica dal suo collega J. C. Sharp, che ha lavorato ad un progetto militare. Joseph C. Sharp fu impiegato nel progetto Pandora della Marina americana, ufficialmente destinato alla ricerca sulle radiazioni a radiofrequenza emesse dall'ambasciata americana a Mosca dagli anni '60 fino all'inizio degli anni '80. Al Walter Reed Army Institute J. C. Sharp migliorò il metodo di A. Frey al punto che trasmetteva al suo cervello parole che poteva comprendere.

## Capitolo 5

### DOCUMENTI MILITARI AMERICANI SULLO SVILUPPO DI ARMI A RADIOFREQUENZA

Nel 1986 l'aeronautica americana pubblicò un libro "*Low Intensity Conflict and Modern Technology*" (19). Nella prefazione *Newt Gingrich*, membro della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti, scrive: "Gli Stati Uniti sono sull'orlo di un drammatico cambiamento nella loro capacità di far fronte a conflitti a bassa intensità... Questo libro è un serio sforzo per far riflettere e lavorare su conflitti a bassa intensità più facili, più comprensibili e più efficaci". Il capitolo sullo "spettro elettromagnetico nei conflitti a bassa intensità" ha scritto il capitano Paul Tyler.

All'inizio cita il "*Final Report on Biotechnology Research Requisiti per i sistemi aeronautici attraverso l'anno 2000*" emesso dall'aeronautica americana nel 1982: "I dati attualmente disponibili consentono di prevedere che i campi di radiazioni a radiofrequenza (RFR) appositamente generati possono rappresentare un potente e rivoluzionario minacce militari antiuomo... la crescente comprensione del cervello come organo mediato elettricamente ha suggerito la seria probabilità che i campi elettromagnetici impressionati possano disturbare un comportamento intenzionale e possano essere in grado di dirigere e/o interrogare tale comportamento. Inoltre, il passaggio di circa 100 milliampere attraverso il miocardio può portare all'arresto cardiaco e alla morte... Un sistema RFR a scansione rapida potrebbe fornire un'efficace capacità di stordimento o di uccisione su una vasta area. L'efficacia del sistema dipenderà dalla forma d'onda, dall'intensità del campo, dall'ampiezza dell'impulso, dalla frequenza di ripetizione e dalla frequenza portante".

Dalle carte del capitano Tyler non apprendiamo nulla sui progetti della Marina americana per cui lavorava. Robert Becker, nel suo libro *Cross Currents*, presenta il rapporto proveniente dal Dipartimento di ricerca sulle microonde del *Walter Reed Army Institute*, dove J.C. Sharp effettuò il suo esperimento con la trasmissione di parole nel cervello mediante radiazioni a radiofrequenza.

Il rapporto trattava gli effetti delle microonde pulsate sul sistema nervoso e descriveva la divisione del programma di test in quattro parti:

- 1) effetti debilitanti immediati,
- 2) effetti uditivi di stimolazione immediata (ricordate ancora una volta J.C. Sharp)
- 3) interferenza sul lavoro (effetti di interruzione )
- 4) effetti sul comportamento controllato dallo stimolo. Il rapporto ha presentato questa conclusione: "Gli impulsi a microonde sembrano accoppiarsi al sistema nervoso centrale e produrre una stimolazione simile alla stimolazione elettrica non correlata al calore" (42).

L'idea che con la stimolazione elettromagnetica del cervello si possano produrre gli stessi effetti della stimolazione elettrica, come la descrisse Jose Delgado, è sconcertante, ma apparentemente vera.

L'aeronautica americana, secondo il Rapporto finale sui requisiti di ricerca biotecnologica per i sistemi aeronautici durante l'anno 2000, ha diviso la ricerca sulle armi a radiofrequenza in tre aree:

1) *“Effetti RFR pulsati”* - ricerca progettata dal 1980 al 1995

2) *“Meccanismi di RFR con sistemi viventi”* denominato *“continuazione della ricerca in corso”* a partire dal 1980 e prevista conclusione intorno al 1997

3) *“Fenomeni dirompenti forzati RFR”* - iniziati intorno al 1986 con la prevista continuazione fino al 2010. Nel secondo volume di questo rapporto si afferma che i lavori sul progetto stanno procedendo secondo il programma o in anticipo. L'ultima area di ricerca è stata ridefinita nel secondo volume: *“Mentre l'attenzione iniziale dovrebbe essere rivolta al degrado delle prestazioni umane attraverso il carico termico e gli effetti del campo elettromagnetico, il lavoro successivo dovrebbe affrontare le possibilità di dirigere e interrogare il funzionamento mentale, utilizzando campi applicati esternamente.”* (44).

Probabilmente questa formulazione non è chiara di proposito, ma il messaggio sembra chiaro: l'intento del progetto dovrebbe essere quello di raccogliere le onde elettromagnetiche provenienti dal cervello e trasmetterle a un altro cervello o computer che possa leggere i pensieri di una persona o utilizzarle lo stesso procedimento per imporre i pensieri di qualcun altro nel cervello di un'altra persona e indirizzare così le sue azioni. Se è vero ciò che racconta Wolf Singer sugli eventi cerebrali che differiscono sempre per le frequenze di sincronizzazione tra le diverse cellule cerebrali, allora non è impossibile trovare le frequenze dei pensieri. Dal punto di vista dei non addetti ai lavori, il compito più difficile è captare le onde cerebrali.

Sulle pagine internet dell'IBM Intellectual Property Network è possibile trovare il brevetto numero 03951134 (78). Il dispositivo, descritto nel brevetto, è in grado di captare a distanza le onde cerebrali di una persona, elaborarle tramite un computer ed emettere onde correttrici che modificheranno le onde cerebrali originali.

I documenti militari qui citati sono accessibili al pubblico sebbene le informazioni chiave sullo sviluppo delle tecnologie di controllo mentale non siano pubblicate nei principali media. L'unica eccezione è stata l'articolo del *Washington Post* *“Mind Games”* (79), pubblicato nel gennaio 2007. È stato pubblicato l'esperimento dell'aeronautica americana del 2002, in cui frasi poco comprensibili venivano trasmesse nel cervello di volontari tramite microonde pulsate. Evidentemente la pubblicazione della *“trasmissione di messaggi a microonde scarsamente intelligibili”* non rischiava di suscitare scalpore nell'opinione pubblica.



## Capitolo 6

### COME FUNZIONA IL SISTEMA NERVOSO E PERCHÉ PUÒ ESSERE CONTROLLATO A DISTANZA

Nel libro *“Conflitto a bassa intensità e tecnologia moderna”* il capitano Tyler ha scritto che l'efficacia del controllo a radiofrequenza del campo di battaglia sarà *“una funzione della forma d'onda, dell'intensità del campo, dell'ampiezza dell'impulso, della frequenza di ripetizione e della frequenza portante”*. L'ultima riga definisce il principio tecnico del controllo delle funzioni cerebrali. Anche se è troppo breve per fornire la comprensione di come potrebbe funzionare una tale tecnologia. È generalmente noto che l'informazione all'interno del cervello viene *“tradotta”* e trasferita tramite un numero e una frequenza di impulsi nervosi, mentre l'intensità della sensazione o della percezione corrisponde solitamente all'intensità della corrente elettrica. Un altro fenomeno generalmente accettato nella moderna letteratura scientifica è la sincronizzazione delle frequenze degli impulsi nervosi emessi in diverse parti del cervello in reazione agli stimoli che catturano l'attenzione del cervello (34). E. Roland del Laboratorio per la ricerca sul cervello e la tomografia a emissione di positroni presso l'Istituto Karolinska di Stoccolma, Svezia, impegnato nella ricerca sull'attivazione cerebrale in reazione a diversi stimoli, ha studiato l'afflusso del sangue, portando il nutrimento alle aree attivate del cervello. In questo modo ha trovato le diverse aree o colonne di neuroni che si attivavano in reazione a diversi stimoli. Scrive che osservando la distribuzione di quelle aree attivate nel cervello, può dire qual è l'argomento a cui una persona sta pensando. Poi pone la domanda se quelle cosiddette *“colonne metaboliche”* abbiano proprietà elettrofisiologiche comuni, ad es. se la loro attività elettrica è identica (35). La risposta a questa domanda la trova nel lavoro degli scienziati tedeschi Schopman e Stryker del 1981 che *“hanno dimostrato che nella corteccia visiva del gatto le colonne metaboliche corrispondevano a colonne definite elettrofisiologicamente in cui i neuroni avevano specificità di orientamento per lo stimolo utilizzato.”* Ciò significa che stimoli diversi producono nel cervello eventi elettrici diversi. Nella direzione opposta Whitsel e Juliano (1989) scoprirono che *“le colonne metaboliche si trovavano solo in posizioni corticali dove i neuroni possedevano proprietà funzionali elettrofisiologicamente definite legate allo stimolo”*. Skarda e Freeman (1987) e Singer (1990) *“hanno avanzato il concetto che i neuroni in diverse colonne attive sincronizzano la loro attività oscillatoria elettrica in risposta a input ottimali”* (36). O, in altre parole, i neuroni di quelle aree sincronizzano la loro attività sulla stessa frequenza. Wolf Singer (37) descrive un esperimento in cui nel cervello si osservano due diversi stimoli prodotti contemporaneamente. Erano *“rappresentati da due insiemi di cellule oscillanti indipendentemente”*. Secondo Wolf Singer le differenze nell'attività cerebrale nella reazione a diversi stimoli sono rappresentate da diversi gruppi di neuroni che oscillano a frequenze diverse. Walter J. Freeman, che già da anni misura l'attività cerebrale in reazione a diversi stimoli mediante molti microelettrodi contemporaneamente, già nel 1975 presentò l'ipotesi *“che un nuovo stimolo esterno venga ampiamente trasmesso dalla corteccia sensoriale primaria o talamo alla altre parti della corteccia... la trasmissione avviene ad una frequenza caratteristica, e... la ricezione avviene in... apparecchi sintonizzati su quella fre-*

quenza” (36). Gli elettroencefalografi non ne hanno dubbio che si tratti di quelle sincronizzazioni che compaiono sulle registrazioni EEG e che sono già in grado di riconoscere sulle registrazioni EEG le singole parole percepite dal soggetto (80).

E cosa succede quando una frequenza elettromagnetica esterna viene applicata al cervello? H. Frolich del Dipartimento di Fisica dell'Università di Liverpool, Inghilterra, scrive: le oscillazioni prodotte dall'eccitazione coerente di un singolo modo polare “*forniscono interazioni a lungo raggio, selettive in frequenza, tra sistemi con uguali frequenze di eccitazione*” (81). In altre parole è fondamentale la frequenza degli impulsi nervosi, ad es. frequenza delle correnti elettriche, ad es. -dal punto di vista militare- frequenza delle onde elettromagnetiche che definisce l'attività del cervello, e possiamo sempre aggirare la percezione fisica mediante segnali elettromagnetici che produrranno, nel cervello, gli stessi eventi elettrofisiologici che sarebbero prodotti dalla percezione o altri eventi nell'organismo. Ciò significa che gli eventi nel cervello possono essere prodotti “*sinteticamente*” dall'esterno. Tali scoperte sono supportate anche dagli esperimenti di Allan Frey e W. Guy in cui i segnali “*acustici*” elettromagnetici, quando sintonizzati sulle proprietà elettrofisiologiche della coclea o sulle sue frequenze naturali e ampiezze di impulso, producono nel cervello gli stessi eventi di un normale suono (la stessa procedura, anche se elettrica, utilizza gli impianti cocleari che attualmente vengono impiantati nelle persone sorde). Quando i parametri del trasmettitore (cioè frequenza, larghezza dell'impulso ecc.) venivano modificati, era un'altra area del cervello che entrava in risonanza con i segnali elettromagnetici e così veniva indotta la sensazione di un forte colpo sulla testa o di spilli e aghi. I parametri modificati del trasmettitore risuonavano con un altro ricevitore nel cervello, provocando lì diversi tipi di sincronizzazioni di frequenza. Lo stesso effetto riflette anche la nota del Capitano Tyler secondo cui “*la respirazione normale avviene a certe frequenze e ampiezze (larghezze degli impulsi – nota dell'autore) ma non ad altre*”. La radiazione a radiofrequenza, sintonizzata sulle sue frequenze e ampiezze, colpisce la parte del cervello che controlla la respirazione e impone un altro ritmo di respirazione o addirittura la ferma (ricordiamo che Jose Delgado poteva produrre lo stesso effetto mediante la stimolazione elettrica del cervello).

Se vogliamo trasmettere per un altro “*ricevitore*” del sistema nervoso, basta conoscerne i parametri per poter trasmettere l'informazione o la frequenza su cui è sintonizzato il ricevitore. Proprio come quando sintonizziamo il nostro ricevitore radio scegliamo la frequenza alla quale risuoneranno i suoi circuiti interni e il risultato è che ascoltiamo la stazione radio che abbiamo scelto. John Marks, nel suo libro sulla ricerca sul controllo mentale della CIA, cita uno dei veterani della ricerca della CIA che ricorda la battuta di un collega: “*Se potessi trovare la frequenza radio naturale dello sfintere di una persona, potresti farla correre fuori dalla stanza molto velocemente.* (45)”.

Diverse frequenze usate nei suoi esperimenti con gli animali anche Jose Delgado. Ma questa volta l'unico caso in cui i risultati del suo lavoro sono stati presentati al pubblico è stato l'articolo di Kathleen McAuliffe sulla rivista OMNI. Robert Becker, poiché è sua amica, le ha spiegato prima del suo viaggio in Spagna, quali domande avrebbe dovuto porre a Jose Delgado (17). Una di queste domande era se, a parte le frequenze, altri parametri del trasmettitore possano fare la differenza. Probabilmente essendo vincolato

dalla legge nazionale sulle informazioni sulla sicurezza, Jose Delgado non ha risposto alla maggior parte delle domande preparate da R. Becker. In ogni caso negli articoli scientifici sugli esperimenti vengono citate le forme d'onda, l'intensità della corrente elettrica, l'ampiezza dell'impulso e la frequenza portante.

Il Capitano Tyler, nel seguito del suo articolo sullo spettro elettromagnetico in conflitti a bassa intensità, cita anche un lavoro scientifico (39) che presenta l'evidenza (anche se non molto importante) che gli effetti biologici delle onde millimetriche dipendono dalla frequenza applicata e si fa avanti con la conclusione: *“A causa dei molti parametri coinvolti e dell'apparente specificità di ciascun parametro è possibile personalizzare una risposta specifica. La capacità di avere questo tipo di flessibilità offre all'utente un'enorme gamma di opzioni. Apre la porta per fornire una risposta adeguata alla guerra, sia essa convenzionale o non convenzionale”*. Naturalmente non supporta questa affermazione con i risultati di esperimenti militari segreti. Partecipava spesso a conferenze scientifiche, ma lì parlava solo del lavoro di altri scienziati, il che è insolito. Normalmente ogni scienziato parla delle proprie ricerche, ma ancora una volta non è difficile capire che non può pubblicare la ricerca militare segreta. Se si obietta che la gamma di frequenze in cui funziona il sistema nervoso umano è troppo ristretta per fornire una scelta così ampia di reazioni, il Capitano Tyler scrive: *“Ci sono rapporti non confermati secondo cui una variazione di 0,01 Hz può fare la differenza”*. Usa la parola *“non confermato”* in modo piuttosto inappropriato poiché molti esperimenti e brevetti definiscono le frequenze utilizzate in centesimi di Hertz. Inoltre nella neocorteccia (lo strato più recente del cervello umano) apparentemente prevalgono frequenze da 35 a 75 Hz (34, 35) (quelle frequenze non compaiono nell'EEG quindi fino a poco tempo fa erano sconosciute).

Jose Delgado ha anche detto a Kathleen McAuliffe che la radiazione elettromagnetica, provocando reazioni nel cervello, produce correnti elettriche centinaia di volte più deboli del necessario per indurre l'impulso nervoso. Il capitano Tyler risponde anche a questa domanda, utilizzando la sua conoscenza della letteratura scientifica moderna, e scrive: *“i campi elettromagnetici intrinseci svolgono un ruolo chiave in un'ampia gamma di funzioni biologiche, tra cui... il trasferimento e l'immagazzinamento delle informazioni, in particolare nel sistema nervoso centrale sistema.”* Queste righe significano una rivoluzione nella comprensione del funzionamento del sistema nervoso: *“Alcune recenti ricerche teoriche hanno esaminato la classica sinapsi neuronale e hanno proposto che... debba essere un evento quantomeccanico”*. Lo scopo è supportare i risultati di esperimenti con il trascinarsi dell'attività cerebrale mediante radiazioni elettromagnetiche esterne. La ricerca scientifica basata su questi esperimenti sta teorizzando che l'impulso nervoso sia evocato non solo da impulsi elettrici che avanzano lungo le fibre nervose, ma anche dall'effetto di onde elettromagnetiche provenienti dai neuroni circostanti e dalle cellule perineuronali. Ross Adey supporta questa teoria misurando le oscillazioni elettromagnetiche nel liquido pericellulare e nelle cellule gliali mediante microelettrodi (40). Naturalmente, se è vero che le oscillazioni elettromagnetiche svolgono un ruolo nel trasferimento delle informazioni all'interno del cervello, possiamo capire perché la radiazione elettromagnetica esterna può controllare l'attività del cervello.

(Nota: ancora nel 1983 al convegno sull'elettrodinamica non lineare nei

sistemi biologici (41) gli scienziati si limitarono a teorizzare come questa radiazione si propaga all'interno del tessuto e come ci arriva. Lo stesso Ross Adey, nell'introduzione alla copertina del libro questa conferenza ammette che: *“La conoscenza sperimentale in questo settore è cresciuta rapidamente negli ultimi dieci anni, e per certi aspetti ha superato i modelli teorici adeguati a spiegare queste nuove osservazioni – per completare l'informazione – nel funzionamento del cervello si trova la meccanica ondulatoria non lineare”*. nel lavoro e nei calcoli si applica la matematica del caos. Anche il cervello non reagisce alle radiazioni che non portano l'informazione biologica (43)).

## Capitolo 7

### LA CORSA AGLI ARMAMENTI SEGRETA

Robert Becker, nel libro *“Body Electric”* fu probabilmente il primo americano a pubblicare la presenza del segnale sovietico, cosiddetto psicoattivo, negli USA. Secondo lui il segnale è apparso in occasione della celebrazione del bicentenario del 4 luglio 1976. Robert Becker scrive che il segnale varia su e giù attraverso le frequenze tra 3,26 e 17,54 MHz ed è modulato ad impulsi con una frequenza di diverse volte al secondo. La sua fonte era situata in un gigantesco trasmettitore vicino a Kiev, nell'Ucraina all'epoca in URSS. Per quanto riguarda gli effetti delle radiazioni, Robert Becker non ne è del tutto sicuro, ma scrive: *“Le prove disponibili... suggeriscono che il picchio russo è una radiazione multiuso che combina un collegamento sottomarino con un attacco sperimentale contro il popolo americano”* ( 20). Ufficialmente le radiazioni sovietiche non furono mai decodificate così come le radiazioni trasmesse dall'ambasciata americana a Mosca, anche se per l'analisi di queste radiazioni la Marina americana lanciò il progetto Pandora. Robert Becker menziona anche la possibile ritorsione americana. Scrive di un giornalista americano, Stefan Rednip, che affermò, nel 1978, di aver avuto accesso a documenti rubati dalla CIA *“che provavano l'esistenza di un programma chiamato Operazione Pique, che prevedeva il rimbalzo di segnali radio dalla ionosfera per influenzare le funzioni mentali delle persone in aree selezionate, compresi gli impianti nucleari dell'Europa orientale”*.

John Marks, nel libro *“CIA and Mind Control - the Search for Manchurian Candidate”* cita uno dei ricercatori della CIA dell'epoca del progetto MKULTRA: *“Il resto del mondo non si è posto fino al 1976 il tipo di domande che ci facevamo nel 1965... Tutti avevano paura di costruire il super soldato che avrebbe preso ordini senza fare domande come il pilota kamikaze. La creazione di una società sottomessa non era fuori portata”* (45).

È difficile valutare quale delle superpotenze fosse indietro in questo ambito nel 1976 e quale lo sia oggi. Certamente dopo la comparsa del segnale sovietico negli Stati Uniti sulla stampa americana sono apparsi diversi articoli che pubblicizzavano le informazioni sulla sicurezza nazionale sovietica relative allo sviluppo dei dispositivi che influenzano il corpo e la psiche umana da quando il segnale sovietico è apparso negli Stati Uniti nel 1976. Una informazione che non sono riuscito a verificare, già nel novembre 1976 il *Los Angeles Herald-Examiner* pubblicò un articolo intitolato *“Mind-Altering Microwaves, Soviets Studying Invisible Ray”*. L'autore dell'articolo scrive: *“Un rapporto recentemente declassificato della Defense Intelligence Agency americana afferma che un'ampia ricerca sovietica sulle microonde potrebbe portare a metodi per causare comportamento umano disorientato, disturbi nervosi o persino attacchi di cuore...”*

Un altro articolo su questo argomento scrisse nel 1980 John B. Alexander, che in seguito divenne direttore del Los Alamos National Laboratory, per il mensile *Military Review*. Scrive: *“... esistono sistemi d'arma che operano sul potere della mente e la cui capacità letale è già stata dimostrata... la capacità di guarire o provocare malattie può essere trasmessa a distanza*

*inducendo così malattia o morte senza apparente causa... L'applicazione su larga scala della modificazione del comportamento ELF (frequenza extra bassa) potrebbe avere un impatto terribile... Si stanno prendendo in considerazione anche tecniche di induzione del pensiero mente-mente...".* Come fonte di informazioni John B. Alexander indica due rapporti della Defense Intelligence Agency rilasciati attraverso il *Freedom of Information Act* (in altre parole declassificati). Sulla ricerca americana scrive: *"Il governo americano avrebbe finanziato alcuni progetti di ricerca, ma questi non sono stati pubblicati"* (46).

Intorno al 1985 la stazione televisiva americana CNN trasmise nella serie *"Special Assignment"* un programma sulle armi elettromagnetiche russe (47). La prima parte si è concentrata sulle armi ad energia diretta. Si parlava di armi in grado di cuocere vive le persone (ricordiamo il forno a microonde) e di mettere fuori combattimento computer e apparecchiature elettroniche di sorveglianza e comunicazione. In questo modo gli aerei ed i missili guidati potrebbero essere messi fuori uso. Le armi ad energia diretta potrebbero anche produrre esplosioni nella misura delle esplosioni nucleari che non causerebbero radioattività. Gli esperti militari americani hanno affermato che in queste ricerche i sovietici sono più avanti degli USA.

La seconda parte della trasmissione era dedicata alla ricerca sovietica sulle armi per il controllo mentale a radiofrequenza. Anche se fin dall'inizio l'argomento era la ricerca sovietica, gli scienziati americani hanno trasmesso piuttosto le proprie esperienze di ricerca. Jose Delgado ha detto: *"Qualsiasi funzione del cervello – emozioni, intelletto, personalità – potrebbe essere modificata da questa tecnologia non invasiva"* e *"il bello è che ora non usiamo più gli elettrodi"*. Al posto dell'esperto della Marina americana che ha voluto non rivelare la sua identità ha parlato un attore. Ha ripetuto in breve ciò che il capitano Tyler ha detto a Kathleen McAuliffe sulla sostituzione delle droghe psicoattive con radiazioni a radiofrequenza e ciò che il capitano Tyler ha scritto nel libro *Low Intensity Concept and Modern Technology*: *"Apparentemente ci sono siti specifici coinvolti, funzioni specifiche coinvolte. È questione di abbinamento proprio come con una pillola o un farmaco, per provocare un effetto si potrebbe avere un rapporto di causa ed effetto tra un campo magnetico e una funzione biologica"*. Successivamente l'ing. William Van Bise ed Elisabeth Rauscher hanno dimostrato al moderatore l'induzione di allucinazioni visive mediante una *"macchina per l'interferenza mentale RF (radiofrequenza)"*. Il moderatore bendato poteva vedere una parabola e poi un picco. L'ing. Van Bise ed E. Rauscher affermarono di aver costruito la macchina utilizzando i dati presenti nella letteratura scientifica sovietica, ma Robert Becker, nel suo libro *"Cross Currents"* (17) scrive che questa macchina fu un'invenzione degli stessi ing. Van Bise e E. Rauscher. È difficile credere che tali istruzioni possano essere trovate anche nella letteratura scientifica sovietica non classificata.

Successivamente, nel programma della CNN, forse per la prima volta nei mass media americani, è stata rivelata la presenza del segnale *"psicoattivo"* sovietico negli Stati Uniti. Robert Becker, in contrasto con quanto scritto nel suo libro, afferma che *"La gamma di segnali entro cui opera il picchio [colpendo la corteccia dell'albero, ndT] è quella che, secondo molti ricercatori, produce un effetto tranquillante sugli animali"*. Il *"Capitano Tyler"* ha commentato che *"È possibile trascinare una certa percentuale di una popolazione, apparentemente, con campi magnetici deboli"* (non dimenticare che

l'elettricità e il magnetismo interagiscono sempre).

Nella conclusione "*Paul Tyler*" e il dott. Fraser dell'aeronautica americana ha affermato di aver lavorato su progetti americani di armi a radiofrequenza, ma che la Marina e l'Aeronautica "*non hanno mai dato seguito*". Ciò è in contraddizione con il progetto dell'aeronautica americana citato nei capitoli precedenti di questo libro.

Nell'aprile 1993 la Russia ha declassificato l'arma elettromagnetica in grado di distruggere qualsiasi oggetto presente nell'atmosfera "*non importa se si tratti di un missile... un aereo o qualsiasi altro oggetto celeste artificiale o reale del tipo di meteorite*" (48). Che fosse vero o no, in Russia è stata declassificata solo la prima parte di quanto affermato nella trasmissione della CNN, sulle armi ad energia diretta.

Secondo un altro rapporto "reso disponibile" dalla Defense Intelligence Agency americana alla rivista *The Enquirer*: "*La Russia è profondamente coinvolta nella ricerca sui modi per utilizzare le microonde per indurre malattie, controllare le menti e persino uccidere...*" L'articolo afferma che "*Le microonde sono state usate per provocare attacchi di cuore nelle rane*" (ma secondo Robert Becker (20) gli stessi esperimenti furono effettuati da Allan H. Frey), e nelle persone "*mal di testa, stanchezza, sudorazione, vertigini, disturbi mestruali, irritabilità, tensione, sonnolenza, insonnia, depressione, dimenticanza e mancanza di concentrazione*" (49) (ricorda Ross Adey). Secondo il rapporto dell'attivista pacifista Kim Bealy, le donne che, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, bloccarono la base americana a Greenham Common in Gran Bretagna soffrivano di forti mal di testa, sonnolenza, sanguinamento mestruale ad orari anomali, . . . paralisi temporanea, coordinazione vocale difettosa..., vertigini, sanguinamento della retina, ustioni al viso (anche di notte), nausea, disturbi del sonno, mancanza di concentrazione, irritabilità, disorientamento, perdita di memoria e senso di panico in situazioni non di panico. (Ho sottolineato i sintomi concomitanti - ancora una volta è una questione se l'American Defense Intelligence Agency abbia mai avuto accesso ai documenti segreti delle ricerche sovietiche.) Gli stessi sintomi hanno sofferto i visitatori delle donne durante le loro visite. Segnali forti fino a cento volte il normale livello di fondo sono stati rilevati da membri di Electronics for Peace e da altri... sono stati trovati segnali 10 volte più forti di quelli percepiti come provenienti dai normali sistemi di trasmissione di base. Nell'articolo dell'*Enquirer* anche un altro ricercatore di Pandora, il dott. Milton Zarret, ha ammesso che la Marina degli Stati Uniti ha sperimentato con volontari umani inducendo "*uno stadio iniziale di malattia cardiaca*".

Alla fine del 1990 il quotidiano americano *Washington Post* pubblicò un articolo in cui le forze armate e i servizi segreti americani esprimevano l'allarme per i progressi russi nello sviluppo delle capacità extrasensoriali: "*Secondo le comunicazioni dei disertori russi, i russi riescono a influenzare il comportamento umano, cambiando sentimenti umani e condizioni di salute, perdendo conoscenza e addirittura uccidendo persone... In uno dei documenti provenienti dalla sede dei servizi segreti del Dipartimento di Difesa americano si afferma che gli esperimenti sovietici impongono al destinatario inquietudine combinata con mancanza di respiro (ricordiamo l'osservazione del capitano Tyler sull'insufficienza respiratoria), e la sensazione di un forte colpo sulla testa (ricordiamo l'esperimento di Allan Frey)... Alcuni*

*osservatori occidentali di sviluppi extrasensoriali sono allarmati... dagli effetti infausti dei metodi del subconscio influenti quando utilizzati contro il personale statunitense che utilizza i missili nucleari” (50).*

A quel tempo, con il potere centrale nell'Unione Sovietica indebolito sotto il regime di Gorbaciov, il quotidiano russo *Komsomolskaya Pravda* reagì all'articolo del *Washington Post* ed aprì un'indagine sui fatti che giustificavano queste insinuazioni. Il candidato alle scienze tecniche A. Okhatrin in un articolo del 14 novembre 1990 espresse l'opinione che in linea di principio è possibile costruire la “*macchina schiavizzatrice*” e che non è escluso che sia in costruzione. Stava descrivendo la sua ricerca sui biocampi microleptonici, che penetrano tutte le barriere e potrebbero essere utilizzati anche per manipolare l'attività del cervello umano. La *Komsomolskaya Pravda* promise di pubblicare una serie di articoli sull'argomento, ma, evidentemente sotto la pressione degli enti governativi sovietici, già nell'articolo del 25 gennaio 1991 (51) il direttore dell'Istituto di Neurologia dell'Accademia Sovietica delle Scienze dichiarò ai giornalisti che è possibile cambiare l'umore di un uomo mediante segnali elettrici, ma non rompere il suo autocontrollo, negando così i risultati della ricerca di Jose Delgado. Alla domanda se sia possibile produrre lo stesso effetto influenzando il campo elettromagnetico del cervello ha risposto che non ne sa nulla.



## Capitolo 8 SCANDALO MESSO A TACERE IN URSS

Tuttavia, durante il fallito colpo di stato contro Michail Gorbaciov, nell'agosto 1991, il generale Kobets mise in guardia i difensori della Casa Bianca russa dal possibile utilizzo di armi psicotroniche (52). Poco dopo il colpo di stato, il 27 agosto, la *Komsomolskaya Pravda* pubblicò la dichiarazione di Victor Sedletski, vicepresidente della Lega degli scienziati indipendenti dell'URSS, in cui scriveva: *“Come esperto e personalità giuridica dichiaro: a Kiev (e questa è una cosa seria) è stata lanciata la produzione in serie... di biogeneratori psicotronici. Non posso affermare che durante il colpo di stato siano stati utilizzati esattamente i generatori di Kiev... Tuttavia il fatto che siano stati utilizzati mi è evidente. Cosa sono i generatori psicotronici? È un'apparecchiatura elettronica che produce l'effetto del controllo guidato nell'organismo umano. Colpisce soprattutto gli emisferi destro e sinistro della corteccia. Questa è anche la tecnologia del progetto americano Zombie 5. Un lavoro simile viene svolto in Unione Sovietica, soprattutto a Kiev, presso l'Istituto per la ricerca sui materiali. Il laboratorio di una delle sue sezioni si trova nei quartieri residenziali della città. Sono presenti biogeneratori prodotti dalla fabbrica Octava. Sto attingendo alla mia esperienza personale e posso dire che sono io stesso l'autore del modello di un tale generatore. Ho completato il mio lavoro nell'agosto del 1990... Perché il sistema fallì nei giorni del colpo di stato? I golpisti, non avendo esperienza, non sapevano che per ottenere la reazione desiderata non si doveva permettere ai soldati sottoposti al lavaggio del cervello di mescolarsi alla folla nelle strade”* (53).

Quando i giornalisti della *Komsomolskaya Pravda*, dopo la pubblicazione di questa dichiarazione, cercarono di contattare Victor Sedletski, il direttore dell'Istituto per la ricerca sui materiali, dove lavorava V. Sedletski, V. Trefilov, disse loro che Victor Sedletski aveva lasciato Kiev e che non si sa quando sarebbe tornato. Ha anche negato che il suo istituto possieda un generatore psicotronico. Paradossalmente, se Viktor Sedletski venisse processato per aver divulgato informazioni sulla sicurezza nazionale, ciò avrebbe effetto sulla conferma della sua dichiarazione e le informazioni sulla sicurezza nazionale verrebbero violate.

Dopo aver fallito con V. Trefilov, i giornalisti hanno visitato a Kiev l'Istituto di Centro Interdisciplinare di Ingegneria Scientifica *“Risorse Naturali”*. Il suo direttore, A. Krasyanienko, ha detto loro che conosce nell'URSS almeno 10 squadre capaci di costruire un simile dispositivo (52). Il 27 settembre è apparso sulla *Komsomolskaya Pravda* un altro articolo in cui venivano pubblicate parti del progetto governativo per lo sviluppo di queste armi: *“influenza medicobiologica a distanza sulle truppe e sulla popolazione mediante radiazioni torsionali, influenza psicofisica a distanza sulle truppe e sulla popolazione mediante radiazioni torsionali”* ( la questione della differenza tra radiazioni torsionali ed elettromagnetiche di cui parleremo più avanti). Il progetto del governo è stato presentato ai giornalisti da E. Alexandrov, membro corrispondente dell'Accademia sovietica delle scienze. Per la realizzazione di questi progetti il Consiglio di Stato per la Scienza e la Tecnologia ha istituito il centro Vent. Il centro fu finanziato dal Ministero della Difesa e secondo il suo direttore A. Akimov i finanziamenti, provenienti an-

che dalla Commissione Militare-Industriale presso il Gabinetto Ministeriale dell'URSS e dal KGB, ammontarono a mezzo miliardo di rubli sovietici. Sotto la direzione del Centro Vent lavoravano 26 istituti scientifici, ma l'istituto leader era l'Istituto per la ricerca dei materiali di Kiev, dove lavorava Victor Sedletski, e il cui direttore aveva negato che fossero in possesso di un generatore psicotronico. L'elenco degli istituti che lavorano al progetto è il risultato del lavoro del giornalista del quotidiano russo *Nezavisimaya Gazeta* O. Volkov. Questa informazione è stata confermata anche dal quotidiano *Trud* in un articolo del 4 aprile 1992. Questo quotidiano ha trovato la conferma del budget di mezzo miliardo di rubli nella direttiva del Comitato per la scienza e la tecnologia dell'URSS, datata 4 luglio 1991. L'11 novembre 1992 un altro quotidiano russo, *Pravda*, pubblicò un articolo sull'argomento in cui il direttore del Center Vent, A. Akimov, affermava che “*come risultato del lavoro sperimentale abbiamo a portata di mano tutto il necessario per produrre il campioni di fabbrica*” e che “*i campi torsionali... sono in grado di trasmettere informazioni senza che possano essere fermate*” (55).

La nuova dimensione dello scandalo è emersa quando il 19 ottobre e il 30 novembre [1991, ndT] la *Komsomolskaya Pravda* ha pubblicato due articoli sul caso di un ex colonnello dei servizi segreti russi KGB, che si lamentava di essere stato esposto agli effetti di generatori psicotronici e che il suo caso era stato presentato alla procura di Mosca, che ha avviato le indagini. In reazione a questi articoli, la *Komsomolskaya Pravda* ha ricevuto 400 lettere di persone convinte di essere esposte a queste radiazioni. La *Komsomolskaya Pravda* ha passato quelle lettere alla Procura di Mosca e secondo la *Komsomolskaya Pravda* la Procura di Mosca ha “*studiato onestamente il problema per diversi mesi*” e quando si è resa conto che le basi delle ipotesi della *Komsomolskaya Pravda* sono piuttosto serie, ha consegnato i documenti all'ufficio del Procuratore della Federazione Russa. L'indagine è arrivata al punto che gli esperti hanno registrato l'uso di apparecchi di misurazione dell'intensa radiazione diretta in dieci appartamenti di Mosca i cui abitanti si sono lamentati della radiazione.

Alla fine di marzo il gruppo delle persone irradiate è stato invitato dal vicecapo della sezione della procura che supervisiona i servizi di sicurezza N. Yakovlev. Dopo una discussione durata mezz'ora ha detto che “*il problema è reale e la Procura ha bisogno di tempo per analizzare le informazioni ricevute*”. Il 12 maggio la Procura ha inviato una richiesta scritta al ministro della Sicurezza della Federazione Russa Baranikov e questa è stata la fine di una storia, poiché la sua risposta non è mai stata pubblicata (89). Apparentemente il governo russo non era pronto a vietare le armi che venivano sviluppate in tutto il pianeta e che alla fine avrebbero potuto essere usate contro la Russia.

Tuttavia nel giugno 1992 la *Komsomolskaya Pravda* pubblicò nuovamente un articolo su questo argomento, intitolato “*Compra un equipaggiamento per spiare il tuo vicino*”, in cui la dichiarazione di Victor Sedletski veniva sostanzialmente confermata. È stata pubblicata una lettera di un gruppo di direttori di istituti di ricerca russi all'allora presidente russo Boris Yeltsin e alle istituzioni democratiche mondiali, in cui chiedevano il divieto dell'uso dei generatori psicotronici come armi. Nella lettera hanno scritto: “*20 anni fa, quando abbiamo iniziato a lavorare sul problema della terapia ad altissima frequenza, avevamo il consenso che le scoperte in questo campo non sarebbero state utilizzate a danno dell'umanità. L'avvertimento del generale*

*Kobets che esistono generatori psicotronici nelle mani dell'OMON (polizia antiterrorismo russa) dimostra che i generatori psicotronici sono già stati costruiti se finisce nelle mani dei malfattori potrebbe essere più pericoloso della bomba nucleare, questo riguarda la loro capacità di soffocare gli esseri umani. libero arbitrio...".*

Questa citazione è stata seguita da una lunga citazione dall'articolo della rivista italiana *Panorama* del 1989. Vi si riportava che l'ex capo della CIA William Kesey, poco prima di morire, aveva promesso al giornalista Collins di parlare di tutto tranne che degli esperimenti sul cervello. Allora Collins era sicuro che esistessero dei dossier clamorosi e pericolosi. Collins ha parlato anche, nel laboratorio di parapsicologia in San Bernardino [Sud California, ndT], con Nikolai Khokhlov, ex ufficiale del KGB, che gli ha detto che in linea di principio *"L'URSS ha raggiunto lo stadio decisivo, paragonabile alla situazione della ricerca nucleare degli anni '30... negli esperimenti, condotti dietro le quinte porte blindate di laboratori segreti, finalizzate al 'rimodellamento della mente umana'"*.

La *Komsomolskaya Pravda* nell'articolo ha scritto anche che in discussioni informali molti colleghi del KGB e del Dipartimento della Difesa hanno confermato che la storia del tenente colonnello V. K., che si lamentava degli attacchi elettromagnetici, è abbastanza probabile. A dire il vero è stato scritto anche che il tema del controllo remoto del funzionamento del cervello umano figurava nell'anno 1990 nella *"Lista delle informazioni bandite dalla pubblicazione"* (101).

Il quotidiano russo *Pravda* l'11 novembre 1992 ha pubblicato un articolo sul tema del controllo a distanza della mente umana. Il direttore del centro Vent A. Akimov ha dichiarato al giornale che *"grazie all'attività sperimentale oggi è a portata di mano tutto ciò che è necessario per la produzione di prototipi di fabbrica"* e che *"i campi di torsione... sono in grado di trasmettere informazioni attraverso tutte le barriere"*(102). Ancora una volta non parlò di energia elettromagnetica, ma molto probabilmente di alcune nuove scoperte nel campo della fisica, che venivano tenute segrete. Abbiamo già visto che nel primo articolo pubblicato sulla *Komsomolskaya Pravda* nel 1990 in Russia sul tema del controllo remoto del cervello umano, A. Okhatrin parlava di *"campi leptonic"* che erano in grado di penetrare qualsiasi ostacolo. Quando l'autore di questo articolo ha chiesto ai suoi amici in Ucraina di procurargli il lavoro fondamentale di Anatoli Okhatrin sui campi leptonic, gli hanno detto che avevano scoperto che il libro era classificato.

Gli sforzi dei giornalisti russi per scoprire la verità sui generatori psicotronici continuarono anche nel 1993. Il quotidiano russo *Trud* istituì la commissione "Fenomeno" con lo scopo di scoprire se queste armi vengono utilizzate in URSS. Nel 1993 il governo russo mostrò una sorprendente disponibilità ad aiutarli, quando il colonnello generale dell'aeronautica russa Vladimir Nikitovic Abramov e il maresciallo dell'aeronautica russa Jevgeniy Yakovlevitsch Savicki trasmisero alla commissione i documenti Phenomenon sull'installazione Radiosleep relativi ad un esperimento effettuato nel 1973 presso l'unità militare di Novosibirsk. L'intera unità militare è stata addormentata a causa della trasmissione di questo dispositivo. I documenti sono stati sigillati dall'Istituto di radioelettronica dell'Accademia russa delle scienze e includevano una conferenza sull'esperimento nel laboratorio di bioelettronica dell'Accademia russa delle Scienze dal titolo *"Effetti su ogget-*

*ti biologici mediante impulsi elettronici modulati*". Nella tabella era incluso il generatore di microonde. I documenti sono stati firmati dall'accademico U. B. Kobzarev e dal dottore in scienze E. E. Godik (103). Il fatto che il governo russo abbia voluto pubblicare l'informazione che è possibile controllare il funzionamento della psiche umana mediante radiazioni elettromagnetiche solleva nuovamente la questione se non avesse in serbo ancora un'altra tecnologia più efficace che potrebbe essere utilizzata per lo stesso scopo.

Queste informazioni provengono dal libro di Igor Vinokurov e Georgi Gurtovoi "*Guerra psicotronica – Dai miti alle realtà*". Su *Installation Radiosleep* ha scritto nel libro "*Arma psicotronica e sicurezza della Russia*" nel 1999 anche il politico russo Vladimir Lopatin. Parleremo di lui più tardi. Nel suo libro ha scritto di Igor Vinokurov e Georgi Gurtovoi che "*hanno condotto una ricerca piena di invenzioni nel campo delle armi psicotroniche*".

Gurtovoi e Vinokurov scrivono nel loro libro di aver parlato con l'autore di *Installation Radiosleep*, il quale ha rifiutato la pubblicazione del suo nome (molto probabilmente per paura che qualche mafia russa tentasse di strappargli la sua invenzione), ma ha detto loro che sono stati condotti molti esperimenti con successo con l'installazione sugli autori dell'invenzione e sui soldati dell'unità militare e che l'installazione potrebbe essere adattata per curare le persone o per trasferire informazioni direttamente nel loro cervello, che potrebbe essere utilizzata per produrre effetti sugli abitanti di una città che copre un'area di 100 chilometri quadrati e che la tecnologia disponibile potrebbe consentire di installarlo su un satellite e coprire aree ancora più grandi. Inoltre ha espresso il parere che in questo campo di ricerca si dovrebbe organizzare una cooperazione internazionale di scienziati e che in tutto il pianeta dovrebbero essere promulgate leggi che vietino l'uso dei risultati di questa ricerca contro l'uomo. Per assicurarsi che né lui né gli autori del libro potessero essere puniti per la divulgazione di informazioni sull'esistenza di tali dispositivi da parte dell'Ufficio di Sicurezza Nazionale, concluse che la sua invenzione non era mai andata oltre i primi esperimenti, dal momento che il Comitato russo per le invenzioni e scoperte aveva arrestato la sua indagine "*sostenendo che era incredibile*" (103).

Nel 1994 l'interesse dei giornalisti russi per l'esistenza della tecnologia di controllo mentale stava già scemando, ma il settimanale *Fatti ed argomenti* pubblicava ancora l'articolo "*Spaccacervelli*" (Мозголомы) (104), in cui descriveva la sparatoria in un report televisivo russo sulle armi psicotroniche, che è stata chiusa in una fase iniziale senza alcuna spiegazione. Durante le riprese il giornalista era seduto davanti a un generatore psicotronico e descriveva le sue esperienze: "*Ho perso la luminosità della vista. Non riesco a concentrarmi... gli occhi stanno letteralmente uscendo dal cranio... le palpebre stanno diventando pesanti. Qualcosa sta soffocando la mia mente...*". Il progettista del generatore, il dottore in scienze mediche Jakov Rudakov, ha parlato con entusiasmo ai moderatori televisivi del suo apparecchio: "*Posso emettere un raggio stretto, 'martellando' a una distanza di più di cento metri... Posso allargare il raggio e poi lo farà agire, ad esempio, su una grande sala. In un certo senso un ipnotismo artificiale. Posso addormentarmi, tonificarmi, produrre allucinazioni...*". Poi i giornalisti hanno descritto la continuazione dell'esperimento: "*Il nostro collega è ora pronto per la codifica. Ora gli si può imporre tutto ciò che gli viene in mente, ad esempio di saltare dalla finestra quando sente una sequenza insolita di parole. Ad esempio la 'camomilla blu'...*", ma non hanno pubblicato il risultato

dell'esperimento. Il termine speciale per questa tecnologia utilizzata da Yakov Rudakov era "*programmazione neurolinguistica*".

Il settimanale spiega come la parola umana può essere trasmessa al cervello umano: "*L'effetto radioacustico delle microonde è noto da tempo: se il raggio di un generatore di microonde viene diretto verso l'essere umano e modulato dalla voce umana, allora l'oggetto dell'esperimento sentirà le parole pronunciate a una distanza piuttosto grande da lui. L'effetto sarà come se sentisse le parole 'direttamente nel cervello'*".

Il metodo della programmazione subconscia o neurolinguistica è stato descritto ancora meglio nell'esperimento di J.S.Schapitz, che ha pubblicato Robert Becker nel suo libro "*Body Electric*". L'esperimento è stato rilasciato volontariamente sulla base del Freedom of Information Act. J. F. Schapitz ha affermato: "*In questa indagine verrà dimostrato che la parola parlata dall'ipnotizzatore può anche essere trasmessa mediante energia elettromagnetica modulata direttamente nelle parti subcoscienti del cervello umano - cioè senza impiegare alcun dispositivo tecnico per ricevere o transcodificare i messaggi e senza che la persona esposta a tale influenza abbia la possibilità di controllare consapevolmente l'informazione immessa.*" In uno dei quattro esperimenti i soggetti avrebbero dovuto sottoporsi a un test di centinaia di domande, da quelle facili a quelle tecniche. Successivamente, non sapendo di essere stati irradiati, sarebbero stati sottoposti a fasci di informazioni che suggerivano le risposte alle domande che avevano lasciato in bianco, amnesia per alcune delle risposte corrette e falsificazione della memoria delle risposte corrette. Dopo 2 settimane hanno dovuto superare nuovamente il test. I risultati di questi esperimenti non furono mai pubblicati (20). Più avanti discuteremo le possibilità di come ciò potrebbe essere realizzato.

Apparentemente questa tecnologia è stata utilizzata per fare il lavaggio del cervello ai membri dell'unità antiterrorismo russa OMON durante il colpo di stato contro Gorbaciov, quando avrebbero dovuto conquistare la "*Casa Bianca*" russa, dove alloggiava Boris Yeltsin. Apparentemente questo non fu l'unico caso in cui nell'Unione Sovietica fu utilizzata la tecnologia che cambia la mente. Serge Kernbach, direttore del centro di ricerca Cybertronica di Stoccarda, in Germania, specializzato in ingegneria elettronica e biofisica, ha scritto nel suo studio intitolato "*Ricerca non convenzionale in URSS e Russia*" che quando Boris Yeltsin era già presidente, tutti i media russi scrivevano che nel suo ufficio è stata trovata una "*strana antenna*" e "*gli esperti sono giunti alla conclusione che fosse stata posizionata lì per produrre un'influenza psicologica sul Presidente*" (105).

Il settimanale Argomenti e Fatti tornò ancora una volta sul tema della programmazione neurolinguistica nel 1998, quando il generale dell'opposizione Lev Rokhlin, che sfidava il potere statale russo organizzando proteste contro le riforme dell'esercito russo, fu ucciso nel sonno dalla moglie. Prima di morire aveva più volte dichiarato che, secondo le testimonianze disponibili, si stava preparando un prossimo attentato alla sua vita. Visitando la redazione del settimanale *Fatti e argomenti*, il generale ha descritto anche il possibile copione dell'assassinio "*O organizzeranno un incidente stradale, oppure accadrà durante un'ubriachezza o in seguito ad una discussione in casa*". La moglie di Rokhlin gli ha sparato alla testa dopo una conversazione tranquilla con la sua ragazza. Il settimanale *Fatti e argomenti* ipotizzava che la moglie di Rokhlin potesse essere stata "*programmata neurolinguistica-*

mente" per reagire ad alcune parole che la sua ragazza le aveva detto durante la loro conversazione telefonica (106).

Nell'articolo *Spaccacervelli* (104) il settimanale *Fatti e argomenti* ha citato l'ex vicedirettore generale dell'associazione di produzione scientifica Energia (quelle associazioni lavoravano spesso per il dipartimento della difesa), dottore in scienze biologiche Valeri Kanuki. Ha detto ai giornalisti che la sua impresa era impegnata nel lavoro su principi, metodi e mezzi per ottenere effetti remoti su oggetti biologici compreso l'uomo e che già nel 1989 era stato costruito l'apparato che, una volta messo in orbita, avrebbe potuto correggere il comportamento della popolazione di una regione delle dimensioni come la regione di Krasnoyarsk dell'URSS. Victor Sedlecki ha commentato le sue parole dicendo che problemi simili sono allo studio presso l'Istituto per i problemi di conduttività dei materiali a Kiev. Victor Sedlecki ha confermato ancora una volta la sua precedente dichiarazione alla *Komsomolskaya Pravda* dicendo: "*I biogeneratori sono stati prodotti nella fabbrica di Oktava. L'autore di uno dei prototipi funzionanti ero io. Il lavoro è stato terminato nell'agosto 1990. Sono stati condotti esperimenti sugli animali. Successivamente, secondo i dati da me forniti, su volontari altamente retribuiti*" (105).

L'articolo non ha ignorato Anatoli Okhatrin. Diceva che divenne il direttore del Laboratorio di Tecnologie Microleptoniche che un tempo era supervisionato dal Ministero della Geologia dell'URSS e in seguito divenne un'organizzazione indipendente. Anatoli Okhatrin è stato descritto nell'articolo come il progettista dell'intera famiglia di biogeneratori, uno dei quali era in grado di sintonizzarsi a distanza con le caratteristiche biologiche di un determinato essere umano. Le correnti di particelle microleptoniche rilasciano poi nell'organismo bersaglio le sostanze miscelate nella speciale capsula. Così ancora una volta in Russia è stata pubblicata la notizia secondo la quale è possibile produrre correnti elettriche nel sistema nervoso umano mediante una nuova tecnologia, diversa dalle microonde pulsate.

A quel tempo, se il governo russo avesse ammesso la sperimentazione su persone con generatori psicotronici, ciò avrebbe potuto portare solo al divieto della loro produzione e utilizzo in Russia. Ma il governo russo non permise che ciò accadesse. I grandi media occidentali hanno taciuto sulle pubblicazioni russe che abbiamo citato qui. Evidentemente i loro governi non intendevano procedere al divieto del controllo remoto del funzionamento del sistema nervoso e della mente umana e quindi il governo russo aveva buone ragioni per temere un possibile utilizzo di quelle armi in caso di guerra contro la Russia e non poteva procedere al divieto di tali tecnologie in Russia. Presto vedremo che più o meno nello stesso periodo almeno alcune persone nell'esercito americano stavano progettando di usare quelle armi per dominare il mondo.

## Capitolo 9

### IL DISPOSITIVO DI IGOR SMIRNOV E IL CONTROLLO DEL PENSIERO

Il gioco ben controllato delle pubblicazioni su questo argomento continuò negli anni 1993 e 1994, quando i settimanali americani *Defense Electronics* (56), *Newsweek* (57) e *Village Voice* (58) pubblicarono le informazioni che Igor Smirnov dell'Accademia di medicina di Mosca aveva dimostrato ai servizi segreti U.S.A. e agli esperti dell'FBI un dispositivo in grado di impiantare a livello subliminale i pensieri nelle menti delle persone e in questo modo controllarne le azioni. Secondo queste notizie l'FBI avrebbe considerato l'uso di questo dispositivo contro David Koresh durante l'assedio suo e della sua setta religiosa a Waco.

In reazione a questa pubblicazione del *National Security Information* russo, per primo il quotidiano russo *Pravda* (59) scrisse il 6 marzo 1994: "*Village Voice* ha stampato 'notizie scandalose' secondo cui i russi sono in grado di controllare il comportamento umano...". Due settimane dopo il settimanale russo *Mosca News* (60) ha pubblicato un lungo articolo su Igor Smirnov. L'autore ha scritto che Igor Smirnov utilizza, per scopi medici, un apparecchio che trasmette nelle orecchie umane "rumori" che contengono domande. Queste domande non sono udibili per il paziente ma percepibili dal suo cervello ed è il cervello a rispondere a queste domande. Le risposte vengono registrate dall'elettroencefalogramma e analizzate da un computer. In questo modo Igor Smirnov esegue una psicoanalisi molto veloce. Quindi, sempre utilizzando i "rumori" suonati insieme alla musica, i messaggi di guarigione vengono inviati al cervello umano, ai quali il paziente obbedirà. Secondo l'autore dell'articolo Igor Smirnov ha aggiunto al discorso dei giornalisti statunitensi: "Non dimenticate, nella vostra nota denigratoria, di precisare i nostri obiettivi: guarire e insegnare. E non assegnarcene altri, disumani."

Un partecipante agli incontri con Igor Smirnov negli USA (che desidera restare nell'anonimato) viene citato nell'articolo apparso su *Defense Electronics*: "le agenzie di intelligence... stanno seguendo Smirnov da anni..., sappiamo che ci sono prove che le forze speciali dell'esercito sovietico hanno utilizzato la tecnologia durante il conflitto in Afghanistan."

Comunque l'articolo di *Moscow News* non spiega in che modo Igor Smirnov crea i rumori trasmessi al cervello. Il medico francese Alfred Tomatis ha fatto suonare nelle orecchie dei bambini affetti da autismo, iperattività ecc. la voce della madre e altri suoni nelle frequenze più alte e più basse di quelle udibili, ed è stato un trattamento di successo (8). Nel 1984 la Camera dei Rappresentanti americana aveva vietato l'uso di messaggi non udibili ad alta frequenza nella catena di supermercati della East Coast. Mescolati alla musica trasmettevano ai clienti messaggi impercettibili del tipo: "Non rubare. Fai un sacco di acquisti. In 9 mesi hanno così risparmiato 600.000 dollari." Molto probabilmente è così che Igor Smirnov crea i suoi "rumori". Ma esiste ancora un'altra possibilità su come trasmettere messaggi subconsci al cervello umano: la trasmissione elettromagnetica. È sufficiente codificare questi messaggi ad alta frequenza in microonde pulsate e trasmetterli al cervello

umano proprio nello stesso modo in cui il suono a radiofrequenza può essere trasmesso alla radio o al televisore.

Quando il giornalista del quotidiano *Moscow News* ha chiesto a Igor Smirnov se poteva far votare per una determinata persona alle elezioni, ha risposto: *"In linea di principio è possibile farlo. E non è difficile. Ma non interessante."* Potrebbe avere in mente l'immissione di "rumori" ultrasonici nelle trasmissioni radiofoniche o televisive o, anche, l'impianto elettromagnetico di tali rumori nel cervello mediante microonde pulsate, ad esempio dai sistemi di telefoni cellulari. Igor Smirnov ha raccontato della sua partecipazione a Waco: *"Ho suggerito che le voci dei bambini e delle famiglie che invitavano a suicidarsi in casa potessero essere mescolate con il rumore dei motori delle auto della polizia (l'edificio ne era circondato)."* Secondo il suo racconto, l'FBI non ha portato avanti la sua proposta quando garantiva solo il 70% di possibilità di successo.

Questo resoconto è in linea con quanto scritto da *Defense Electronics*. Sei mesi dopo, il *Newsweek* scrisse: *"Fonti dicono a Newsweek che l'FBI ha consultato esperti di Mosca sul possibile uso di una tecnica sovietica per trasmettere messaggi subliminali a Koresh. La tecnica utilizza trasmissioni impercettibili che avrebbero potuto convincere Koresh di sentire la voce di Dio nella sua testa"* (57). Supponiamo che "impercettibilità" significasse che nessun altro avrebbe sentito la voce di Dio tranne Koresh e che anche lui l'avrebbe sentita solo nella sua testa. Quando Allan Frey fece i suoi esperimenti trasmettendo suoni nel cervello delle persone, li localizzarono all'interno delle loro teste o appena dietro di essa. Quindi nel resoconto di *Newsweek* David Koresh avrebbe sentito nella sua testa la trasmissione elettromagnetica della "voce di Dio". Un mese dopo, il vice capo della divisione dei servizi tecnici dell'FBI, Steve Killion, disse ai giornalisti di *Village Voice*: *"Nel corso normale della trattativa telefonica con l'individuo, potete imprimere un messaggio in codice... Non è compreso consciamente dall'individuo, ma inconsciamente, subliminalmente, lo capisce"* (58). Anche questa volta si sarebbe potuto farlo attraverso dei "rumori" riprodotti nel telefono. Un altro anno e mezzo dopo, nell'agosto 1994, *Newsweek* pubblicò un'intervista con Igor Smirnov. Nell'introduzione si sosteneva che l'FBI aveva chiesto consiglio a Smirnov durante l'assedio di Waco e descrivono la soluzione proposta da Smirnov come segue: *l'FBI voleva "convogliare messaggi subliminali dalle famiglie dei membri della setta attraverso le linee telefoniche nel complesso. Per David Koresh, il leader del gruppo... l'FBI aveva in mente una voce speciale: Dio interpretato dal venerabile attore Charlton Heston"* (61). In questo caso i membri della setta sarebbero stati influenzati dalle voci ad alta frequenza "elettromagnetiche" (altrimenti non verrebbero trasmesse attraverso le linee telefoniche - le linee telefoniche qui verrebbero usate come antenne) dei loro parenti, e David Koresh sentirebbe nella sua testa la trasmissione radiofonica a microonde pulsate della voce di Dio interpretata da Charlton Heston.

Nell'ottobre 1994 apparve, sempre su *Moscow News* (62), un articolo sulle armi non letali americane in cui troviamo riportato: *"L'FBI, nel 1994, studiò la possibilità dell'uso della tecnologia non letale contro David Koresh. L'FBI ha poi informato i russi della tecnologia che consente loro di trasmettere segnali subconsci a Koresh. In questo modo l'FBI volle assumere il ruolo della voce di Dio"*. L'autore dell'articolo cita come fonte di informazione la stampa americana e francese. È possibile che a Waco siano state



prese in considerazione due diverse tecnologie: una americana e l'altra russa (secondo l'articolo di Judy Wall sulla rivista *Nexus* - ottobre/novembre 1998, "Military use of Mind Control Weapons", il programma della BBC sugli eventi di Waco conteneva riprese video di tre armi EM). Ma è anche possibile che questa notazione sia servita da avvertimento per gli americani che anche i russi potrebbero divulgare informazioni sulla sicurezza nazionale americana. Non sono a conoscenza di un'altra violazione delle informazioni sulla sicurezza nazionale russa da parte dei mass media americani da allora fino al 5 aprile 1999, quando il *New York Times*, probabilmente in reazione alla rottura con la Russia sulla crisi in Jugoslavia scrisse: "Nell'ambito di un progetto top-secret noto come *Bonfire*, gli scienziati sovietici nel 1989 scoprirono una nuova classe di armi "... che potrebbero "danneggiare il sistema nervoso, alterare gli stati d'animo, innescare cambiamenti psicologici e persino uccidere" (145). (Per essere completi, secondo l'articolo del Defense Electronics, i diritti sulla tecnologia di Igor Smirnov furono acquistati dalla *American Psychotechnologies Corp.* a Richmond, Virginia).

Nello stesso numero di *Moscow News* in cui è apparsa l'intervista con Igor Smirnov c'era un altro strano articolo (63). Nell'introduzione è stampata la lettera di invito del vicedirettore della fabbrica che produce per il Dipartimento della Difesa russo. Scrive il vicedirettore: "Nel corso degli ultimi 20 anni la nostra azienda si è specializzata nella produzione di apparati psicotronici per sistemi di difesa, progettazione di apparecchiature di navigazione per missili intercontinentali e apparati cosmici..." e invita i giornalisti a fare conoscenza del "rinforzo biofisico (*metatron*) *Miranda* progettato con l'uso delle più recenti scoperte fondamentali nel campo della psicotronica". Durante la visita la direzione della fabbrica ha detto ai giornalisti che *Miranda* è uno dei prodotti collaterali delle armi psicotroniche e il vicedirettore del Centro di ricerca medica della fabbrica, Vladimir Niestierov, ha detto loro che è prodotto su licenza americana sulla base dell'accordo firmato dal KGB e dalla CIA il 24 settembre 1990 e che prevede la ricerca congiunta nel campo della psicotronica. L'apparecchio *Miranda* emette sul paziente impulsi sonori elettromagnetici e nel caso in cui il suo corpo non risuoni con essi inizia con la diagnosi del suo disturbo. Tuttavia i rappresentanti della fabbrica hanno invitato i giornalisti a fare conoscenza con una macchina che non funzionava - quando il giornalista ha chiesto una dimostrazione della macchina, è stato detto loro che l'Armenia non fornisce una parte importante della macchina.



## Capitolo 10

### **LA CONFERENZA SEGRETA ORGANIZZATA DALL'AMERICAN NATIONAL LABORATORY A LOS ALAMOS**

Nel mondo democratico nulla è reale se non viene pubblicato dai principali media. Le informazioni pubblicate nei media, che solo una minoranza di persone legge, semplicemente non sono informazioni alle quali i politici dovrebbero essere obbligati a reagire. Potrebbe così essere accaduto che nel 1993 sul numero di dicembre del bimestrale americano *Microwave News* (65) apparisse la notizia che nel novembre dello stesso anno, presso la John Hopkins University, si era svolta una conferenza segreta, sponsorizzata dal National Laboratory a Los Alamos. La John Hopkins University era impegnata nella ricerca sulle radiazioni a radiofrequenza - ad esempio Samuel Koslov, uno dei ricercatori del progetto Pandora, ha replicato l'esperimento in cui conigli esposti alle radiazioni a microonde sviluppavano cataratta corneale (41) e il Laboratorio Nazionale di Los Alamos è stato coinvolto nella ricerca sulle radiazioni a radiofrequenza. sviluppo di sistemi d'arma non letali. Il direttore di questo laboratorio John B. Alexander, nel suo articolo sulla *Military Review* del 1980, scrive a proposito delle armi che agiscono sul cervello umano: "chiunque farà il primo grande passo avanti in questo campo avrà un vantaggio quantico sul suo avversario, un vantaggio simile al possesso esclusivo di armi nucleari" (46) Nell'invito alla conferenza segreta presso l'Università John Hopkins si legge: "Lo scopo di questa conferenza è riunire l'industria, il governo e il mondo accademico per esplorare il potenziale della difesa non letale e identificare requisiti in modo che la comunità della difesa possa lavorare insieme sfruttando il concetto di non letale. L'industria, in particolare, trarrà vantaggio da una comprensione più precisa dei requisiti e dei vincoli operativi riguardanti le tecnologie di difesa non letali. Tutti i partecipanti avranno l'opportunità di abbracciare una nuova prospettiva nelle relazioni internazionali". In parole povere, l'obiettivo della conferenza era convincere l'industria della redditività della produzione di armi non letali che avrebbero dovuto essere utilizzate nelle relazioni internazionali.

Mercoledì 17 novembre 1993 alle 9 del mattino era prevista la conferenza del dottor George Baker della Defense Nuclear Agency. La conferenza era intitolata "Armi RF: un'opzione non letale molto attraente". Alle 11:10 dello stesso giorno, il Dr. Clay Easterly dell'Oak Ridge National Laboratory ha tenuto una conferenza sul tema "Applicazione di campi elettromagnetici a frequenza estremamente bassa alle armi non letali". Clay Easterly ha detto al *Microwave News* che, poiché la conferenza era chiusa a chiunque non avesse il nulla osta di sicurezza, non poteva discutere gli effetti specifici a cui si riferiva nel suo discorso, ma ha ammesso che la sua presentazione trattava della possibilità di sviluppare misure che avrebbero colpito le persone.

Sulla conferenza del Dr. George Baker il *Microwave News* commenta che "è difficile sapere, sulla base di informazioni non classificate, se questa" opzione "è mai stata utilizzata" e "Che vi sono state anche accuse secondo cui radiazioni non ionizzanti sarebbero state usate contro l'accampamento femminile di attivisti per la pace a Greenham Common nel Regno Unito a metà degli anni '80".

È logico supporre che dopo quella conferenza sia stata lanciata la produzione di massa di queste armi sia negli Stati Uniti che in Russia, come abbiamo sentito da Victor Sedletski.

Difficilmente si può dubitare che il lavoro su quelle armi stesse avanzando rapidamente. Nel 2001 il Dr. William L. Baker (scienziato capo) e il dottor Eugene J. Bednarz, della direzione per l'energia diretta del laboratorio di ricerca dell'aeronautica militare, e il dottor Robert L. Sierakowski (scienziato capo), dell'aeronautica Il Munitions Directorate del Research Laboratory ha pubblicato un articolo sul sito dell'aeronautica americana dal titolo "Controlled Effects". Nell'articolo scrivevano:

*“Con l'avvento dell'energia diretta e di altre tecnologie rivoluzionarie, la capacità di proiettare istantaneamente quantità molto precise di vari tipi di energia in qualsiasi parte del mondo può diventare realtà. La sfida tecnologica a lungo termine degli effetti controllati incarna questa visione. Gli obiettivi di rilevanza militare includono strutture e attrezzature, personale e sistemi di comunicazione e informazione. I comandanti militari vogliono infliggere effetti che possono essere letali o non letali e possono essere molto localizzati o di natura dispersa. In generale, se diventasse possibile posizionare istantaneamente punti energetici di avvertimento su qualsiasi obiettivo in tutto il mondo e poi seguire rapidamente questo avvertimento con vari livelli di effetti, il comandante militare possederebbe una flessibilità operativa e una risposta senza precedenti. Il risultato finale è una deterrenza convenzionale notevolmente migliorata“.* E continuarono: *“Controlled Personnel Effects indaga le tecnologie per far sì che gli avversari selezionati pensino e agiscano secondo le nostre esigenze”* (82).

Nel mondo democratico nulla è reale se non viene pubblicato dai principali media. Le informazioni pubblicate nei media, che solo una minoranza di persone legge, semplicemente non sono informazioni alle quali i politici dovrebbero essere obbligati a reagire. Potrebbe così essere accaduto che nel 1993 sul numero di dicembre del bimestrale americano *Microwave News* (65) apparisse la notizia che nel novembre dello stesso anno, presso la John Hopkins University, si era svolta una conferenza segreta, sponsorizzata dal National Laboratory a Los Alamos. La John Hopkins University era impegnata nella ricerca sulle radiazioni a radiofrequenza - ad esempio Samuel Koslov, uno dei ricercatori del progetto Pandora, ha replicato l'esperimento in cui i conigli esposti alle radiazioni a microonde svilupparono cataratta corneale (41) e il Laboratorio Nazionale di Los Alamos è stato coinvolto nello sviluppo di sistemi d'arma non letali. Il direttore di questo laboratorio John B. Alexander, nel suo articolo su *Military Review* del 1980, scrive a proposito delle armi che agiscono sul cervello umano: *“chiunque farà il primo grande passo avanti in questo campo avrà un vantaggio quantico sul suo avversario, un vantaggio simile al possesso esclusivo di armi nucleari”* (46) Nell'invito alla conferenza segreta presso l'Università John Hopkins si legge: *“Lo scopo di questa conferenza è riunire l'industria, il governo e il mondo accademico per esplorare il potenziale della difesa non letale e identificare requisiti in modo che la comunità della difesa possa lavorare insieme per sfruttare il concetto di non letale. L'industria, in particolare, trarrà vantaggio da una comprensione più precisa dei requisiti e dei vincoli operativi riguardanti le tecnologie di difesa non letali. Tutti i partecipanti avranno l'opportunità di abbracciare una nuova prospettiva nelle relazioni internazionali”*. In parole povere, l'obiettivo della conferenza era convincere l'industria circa la profittabilità della produzione di armi non letali che avrebbero

dovuto essere utilizzate nelle relazioni internazionali.

Mercoledì 17 novembre 1993 alle 9 del mattino era prevista la conferenza del dottor George Baker della *Defense Nuclear Agency*. la conferenza era intitolata "*Armi RF: un'opzione non letale molto attraente*". Alle 11:10 dello stesso giorno, il Dr. Clay Easterly dell'*Oak Ridge National Laboratory* ha tenuto una conferenza sul tema "*Applicazione di campi elettromagnetici a bassissima frequenza alle armi non letali*". Clay Easterly ha detto al *Microwave News* che, poiché la conferenza era chiusa a chiunque non avesse il nulla osta di sicurezza, non poteva discutere gli effetti specifici a cui si riferiva nel suo discorso, ma ha ammesso che la sua presentazione trattava della possibilità di sviluppare misure che avrebbero colpito le persone.

Sulla conferenza del Dr. George Baker il *Microwave News* commenta che "*è difficile sapere, sulla base di informazioni non classificate, se questa*" opzione "*è mai stata utilizzata*" e "*che vi sono state anche accuse secondo cui radiazioni non ionizzanti sarebbero state usate contro l'accampamento femminista di attiviste per la pace a Greenham Common nel Regno Unito a metà degli anni '80*" [esattamente nell'agosto 1981, ndT].

È logico supporre che dopo quella conferenza sia stata lanciata la produzione di massa di queste armi sia negli Stati Uniti che in Russia, come abbiamo sentito da Victor Sedletski.

Difficilmente si può dubitare che il lavoro su quelle armi stesse avanzando rapidamente. Nel 2001 il Dr. William L. Baker (scienziato capo) e il dottor Eugene J. Bednarz, della direzione per l'energia diretta del laboratorio di ricerca dell'aeronautica militare, e il dottor Robert L. Sierakowski (scienziato capo), del *Air Force Research Laboratory's Munitions Directorate* ha pubblicato un articolo sul sito dell'aeronautica americana dal titolo "*Controlled Effects*". Nell'articolo scrivevano: "*Con l'avvento dell'energia diretta e di altre tecnologie rivoluzionarie, la capacità di proiettare istantaneamente quantità molto precise di vari tipi di energia in qualsiasi parte del mondo può diventare realtà. La sfida tecnologica a lungo termine degli effetti controllati incarna questa visione. Gli obiettivi di rilevanza militare includono strutture e attrezzature, personale e sistemi di comunicazione e informazione. I comandanti militari vogliono infliggere effetti che possono essere letali o non letali e possono essere molto localizzati o di natura dispersa. In generale, se diventasse possibile posizionare istantaneamente punti energetici di avvertimento su qualsiasi obiettivo in tutto il mondo e poi seguire rapidamente questo avvertimento con vari livelli di effetti, il comandante militare potrebbe possedere una flessibilità operativa e una risposta senza precedenti. Il risultato finale è una deterrenza convenzionale notevolmente migliorata*". E continuarono: "*Controlled Personnel Effects indaga le tecnologie per far sì che gli avversari selezionati pensino e agiscano secondo le nostre esigenze*" (82).

In questo rapporto, accessibile al pubblico, quelle armi venivano descritte come armi futurologiche. Molto probabilmente per assicurarsi che queste informazioni non provocassero proteste pubbliche e non inducessero gli americani a richiederne il divieto. Ma già nel 1998 Timothy L. Thomas scriveva nel trimestrale *Parameters* dell'U.S. Army War College nell'articolo "*The Mind Has No Firewall*": "*Secondo una trasmissione televisiva russa, le forze missilistiche strategiche hanno iniziato l'addestramento anti-ESP per*

*garantire che nessuna forza esterna possa assumere le funzioni di comando e controllo della forza. Stanno cioè cercando di costruire un firewall attorno alla testa degli operatori” e ha concluso: “Dobbiamo dedicare più tempo alla ricerca su come proteggere le persone nelle nostre strutture di gestione dei dati. Niente in quelle strutture può essere sostenuto se i nostri operatori sono stati debilitati da potenziali avversari o terroristi che – proprio ora – potrebbero progettare i mezzi per distruggere la componente umana della nostra nozione attentamente costruita di un sistema di sistemi” (83). Ciò significa che già esistevano sistemi d’arma con cui gli operatori di missili strategici che potevano “pensare e agire secondo le nostre esigenze”. È necessario costruire difese solo contro i sistemi già esistenti.*

## Capitolo 11

### **IL SISTEMA RUSSO SURA, IL SISTEMA AMERICANO HAARP E IL CONTROLLO MENTALE GLOBALE**

Nel 1992 l'Istituto Indipendente Russo di Politica Estera pubblicò sul settimanale *Stolitsa* l'articolo "*Il programma MC-ultra*" ispirato al programma di controllo mentale della CIA degli anni sessanta. Nell'articolo Victor Sedlecki informava che nel 1982 l'URSS iniziò lo sviluppo di un sistema radar completamente nuovo, che permette di controllare qualsiasi luogo sul pianeta e che il sistema potrebbe essere utilizzato per la creazione di un "*campo psicotronico per il controllo mentale*". Non ha detto esattamente di quale progetto si riferisse, ma sembra che si riferisse al sistema Sura, costruito nel 1981 vicino alla città di Nizhnyi Novgorod, nella parte centrale della Russia. È stato finanziato dal Ministero della Difesa russo e successivamente è stato controllato dall'Istituto di ricerca sulle scienze radiofisiche. Nel sito ufficiale si afferma che il sistema dovrebbe essere utilizzato per la ricerca dello spazio, dell'atmosfera terrestre, della crosta terrestre e della propagazione delle onde radio. Più in dettaglio dovrebbe essere utilizzato anche per studiare le leggi di produzione delle turbolenze artificiali e della radiazione elettromagnetica artificiale del plasma della ionosfera nelle diverse bande d'onda mediante onde radio ad alta energia. Il sistema dovrebbe essere utilizzato anche per le trasmissioni a bassa frequenza, che influenzano le correnti elettriche nella ionosfera. Funziona nelle frequenze da 4,5 a 9,3 megahertz. L'impianto è composto da tre trasmettitori che trasmettono da 250 kW e un'antenna a dipolo incrociato 144 con dimensioni di 300 m x 300 m. La potenza irradiata effettiva dell'impianto è di 190 MW (84).

Pulsando le onde emesse questo sistema può produrre nella ionosfera correnti elettriche alternate e queste correnti poi produrranno onde elettromagnetiche alle frequenze degli impulsi, che raggiungeranno vaste aree del pianeta. Se la pulsazione corrispondesse alle frequenze delle attività del cervello umano, potrebbe influenzare il funzionamento del cervello di intere popolazioni. L'unica domanda è se queste onde extra lunghe (fino ad alcune decine di migliaia di chilometri) possano colpire una "antenna" così piccola quale è il cervello umano. Alcuni scienziati hanno ipotizzato che la vita sulla Terra fin dall'inizio sia stata influenzata dalle onde extra lunghe, prodotte dai temporali. Ci sono circa 2000 temporali che si verificano sul pianeta Terra in ogni momento e le onde prodotte da questi temporali circolano per il pianeta, perché la ionosfera non permette loro di "scappare" nello spazio. Queste frequenze vanno da 3 a 60 Hz e si potrebbe immaginare che siano all'origine della formazione dell'attività del sistema nervoso. Se questo è vero allora non c'è dubbio che quelle onde influenzano la sua attività. La ricerca scientifica non si chiede se le onde extra lunghe possano influenzare l'attività delle cellule viventi, si discute solo se le onde elettromagnetiche extra lunghe, prodotte dalla corrente alternata nelle linee elettriche (50 o 60 Hz) abbiano energia sufficiente per "assordare" l'attività dell'organismo umano (e del sistema nervoso umano) tanto da poter produrre la leucemia nei bambini o il prodursi del cancro. Sappiamo già che i segnali che producono reazioni nel sistema nervoso umano possono avere un'energia molto più debole dell'energia interna del sistema nervoso umano.

Le reazioni dell'Unione Europea e della Russia alla costruzione del sistema americano HAARP, a cui sono dedicati i prossimi due capitoli di questo libro, non fanno che confermare questa conclusione.

Parte del sistema SURA è l'antenna di ricezione che raccoglie le onde elettromagnetiche nella gamma da 0,01 Hertz a 10 KHz o nella gamma di frequenze che copre la gamma di frequenze del sistema nervoso umano. Ciò significa che esiste un'alta probabilità che possa manipolare la ionosfera per produrre onde elettromagnetiche nelle frequenze del cervello umano. Inoltre è molto probabile che possa variare le frequenze con una precisione fino al centesimo di Hertz e sappiamo dal capitano Tyler che un centesimo di Hertz può fare la differenza nella produzione di reazioni particolarmente nervose.

Secondo il consenso generale non è stato il sistema SURA ad essere responsabile del segnale psicoattivo del "picchio", registrato negli USA dal 1976 (il sistema SURA è stato commissionato nel 1981). Il segnale del picchio è stato generato dal radar Duga-Tchornobyl-2, situato vicino alla centrale nucleare di Tchornobyl, che gli ha fornito energia. [ATTENZIONE: Il Duga venne realizzato in due esemplari: il **Duga-1** localizzato nei pressi di Chernobyl, nell'attuale Ucraina, e il **Duga-2** a Komsomolsk sull'Amur, nell'odierna Federazione Russa cfr. [https://it.wikipedia.org/wiki/Duga\\_\(radar\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Duga_(radar))] Dopo la fine della Guerra Fredda la trasmissione di questo radar venne interrotta e la Russia spiegò che funzionava come parte del suo scudo missilistico. Secondo le informazioni pubblicate la sua trasmissione era pulsata a 10 Hz e non è noto se fosse in grado di variare di un centesimo di Hertz le frequenze pulsanti, necessarie alla manipolazione selettiva delle funzioni del cervello umano.

Negli USA la realizzazione del sistema HAARP (High-frequency Active Auroral Research Program) è stata decisa nel 1990 e la costruzione vera e propria è iniziata nel 1993 (85) ed è durata fino al 2007. Il sistema è stato costruito in Alaska, vicino al polo nord magnetico della Terra ed è stato finanziato dalla Marina e dall'Aeronautica americana. È organizzato in modo simile al sistema russo SURA solo che invece di 144 antenne ci sono 180 antenne e coprono un'area di 13 ettari invece di 9 ettari coperti dal sistema SURA. La potenza irradiata effettiva dell'impianto è di 3,6 megawatt e trasmette in frequenze da 2,7 a 3,6 megahertz. Quando la sua radiazione è concentrata in un punto della ionosfera, può utilizzare gli ioni carichi nella ionosfera per aumentare la sua potenza migliaia di volte. Lo stesso vale per il sistema russo SURA. Tra le caratteristiche principali del sistema HAARP c'è la sua capacità di riscaldare la ionosfera e quindi di modificarne l'altitudine. Attraverso questo tipo di manipolazione della ionosfera è possibile far rimbalzare le onde elettromagnetiche dalla ionosfera a qualunque regione del pianeta. Proprio come il sistema SURA, il sistema HAARP è, secondo le informazioni ufficiali, progettato per la ricerca scientifica sulla ionosfera. Comunque ci sono troppi fatti che suggeriscono che la sua costruzione sia a scopi militari. La costruzione del sistema ha dato vita alla società E-Systems che nel 1992 ha realizzato un fatturato di 2,1 miliardi di dollari, di cui 1,8 miliardi per progetti classificati. L'intero progetto è stato finanziato dalla Marina e dall'Aeronautica americana. Il brevetto principale di Bernard J. Eastlund (numero 4.686.605) proponeva l'uso del sistema, tra l'altro, per la distruzione dei sistemi di navigazione di aerei e missili ovunque nell'atmosfera, l'interferenza con tutti i sistemi di comunicazione ovunque sul pianeta, utilizzandolo contemporaneamente come unico canale di comunicazione



aperto. Altri brevetti legati al sistema propongono l'utilizzo del sistema di induzione di detonazioni grandi quanto un'esplosione nucleare, che non dovrebbe produrre radiazioni radioattive (ricordiamo il programma della CNN), mettendo fuori servizio tutti i sistemi elettronici in vaste aree del pianeta, o che potrebbe determinare se il prossimo missile trasporta una bomba nucleare e per altri usi militari. Permetterebbe anche il controllo meteorologico globale modificando la direzione dei venti nell'alta atmosfera e creando o riparando i buchi dell'ozono.

Nel 1995 il governo americano smise di finanziare il progetto finché l'esercito non avrà sviluppato l'applicazione del sistema per la tomografia a penetrazione terrestre. In questa applicazione il sistema HAARP dovrebbe essere in grado di trovare, utilizzando radiazioni elettromagnetiche a frequenza estremamente bassa, depositi di minerali sotto la superficie terrestre, ma anche rifugi sotterranei, fabbriche, tunnel e altre strutture. Alla fine del 1995 gli autori del libro *Angels don't Play This HAARP* (22) hanno fatto visita al direttore del programma HAARP, Hecksher. Ha detto loro che in questa applicazione il sistema HAARP utilizzerà frequenze comprese tra 12 e 20 Hz o forse 1 Hz. Quelle sono frequenze che influenzano il sistema nervoso umano. Inoltre il sistema HAARP, proprio come il sistema SURA, è in grado di far partire le frequenze pulsanti da un centesimo di Hertz e quindi probabilmente è anche in grado di modificare le frequenze pulsanti di un centesimo di Hertz e in questo modo giocare con sistema nervoso dell'essere umano. Ricordiamo che il capitano Tyler ha parlato di esperimenti in cui i cuori delle rane venivano fermati nelle loro attività mediante stimolazione elettrica. Potrebbe quindi essere che i cuori umani in vaste aree del pianeta abbiano bloccato la loro attività a causa della manipolazione del sistema nervoso umano da parte dei sistemi HAARP e SURA? Molto probabilmente sì. A differenza delle microonde non esiste alcuna schermatura contro le onde extra lunghe. Penetrano in profondità nell'acqua e nella superficie del pianeta. Ora stiamo parlando di un genocidio prodotto alla velocità della luce.

Il primo test del sistema HAARP fu effettuato nel 1994 e nel 1995 il professore Michael Persinger pubblicò l'articolo *"Sulla possibilità di accedere direttamente ad ogni cervello umano mediante induzione elettromagnetica di algoritmi fondamentali"* nel mensile *Perceptual and Motor Skills* (43)., il Dr. Michael Persinger ha lavorato presso il *Behavioral Neuroscience Laboratory* [Laboratorio di Neuroscienze Comportamentali] dell'Università Laurentian in Canada, è stato menzionato dal capitano Paul Tyler nella sua conferenza alla conferenza sulla Medicina Elettromagnetica Emergente (15). Nel suo esperimento espose gli studenti a campi a 5 Hz che avevano come conseguenza diminuzione della sudorazione, secchezza della bocca, dolori di stomaco e aumento del rilassamento. Secondo rapporti non confermati, Michael Persinger è stato impiegato nel progetto dell'esercito americano *"La bella addormentata"* mirato all'uso sul campo di battaglia delle armi elettromagnetiche che alterano la mente (118). Nel suo articolo Michael Persinger descrive come si possono superare le differenze individuali tra i cervelli umani e giunge alla conclusione: *"Negli ultimi due decenni... è emerso un potenziale che era improbabile ma che ora è marginalmente realizzabile. Questo potenziale è la capacità tecnica di influenzare direttamente, senza mediazione, la maggior parte dei circa sei miliardi di cervelli della specie umana, attraverso le modalità sensoriali classiche, generando informazioni neurali all'interno di un mezzo fisico in cui sono immersi tutti i membri della specie. L'emergere storico di tali possibilità... ha portato a grandi cambia-*

*menti nell'evoluzione sociale che si sono verificati in modo eccessivamente rapido dopo l'implementazione. La riduzione del rischio di un'applicazione inappropriata di queste tecnologie richiede la discussione continua e aperta sulla loro fattibilità realistica e sulle implicazioni in ambito scientifico e pubblico”.*

È molto probabile che il professor Persinger si fosse reso conto (proprio come gli scienziati nucleari Robert Oppenheimer e Andrei Sacharov, che si trasformarono in dissidenti nei loro paesi per paura che le armi da loro progettate avrebbero potuto uccidere milioni di persone, se fossero state usate) la sua parte di responsabilità per aver fornito alle élite al potere la tecnologia di controllo remoto del funzionamento del cervello umano e l'eventuale genocidio di intere popolazioni e del resto ha cercato di sollevare, soprattutto dopo i primi test del sistema HAARP, una discussione pubblica su questo argomento. Sappiamo già che gli scienziati russi la pensavano allo stesso modo. Sfortunatamente Michael Persinger ha trovato comprensione solo in riviste scientifiche lette raramente. Sembra che i grandi media abbiano inserito il tema del controllo a distanza del funzionamento del cervello umano in un elenco simile, così come lo era anche l'elenco russo dei temi vietati dalla pubblicazione nel 1990 in URSS. Solo di sfuggita: nel 1995 il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti ha emanato la Direttiva che istituisce il Comitato direttivo per le armi non letali e gli ha assegnato, tra l'altro, in questa direttiva il compito di *"emettere istruzioni di sicurezza e classificazione sui programmi di armi non letali"* (74). I mass media occidentali evidentemente osservano queste istruzioni.

## Capitolo 12

### **NEL 1997 L'ESERCITO AMERICANO STAVA PENSANDO ALL'IDEA DI DOMINARE IL MONDO ATTRAVERSO IL CONTROLLO REMOTO DELL'ATTIVITÀ DEL CERVELLO UMANO**

John B. Alexander, ex direttore del *Los Alamos National Laboratory*, nel suo articolo del 1980 sulla *Military Review* "Il nuovo campo di battaglia mentale: teletrasportarmi su Spock" sul controllo remoto dell'attività del cervello umano, scrive: "chiunque faccia il primo grande passo avanti nella questo campo avrà un vantaggio quantico sul suo avversario, un vantaggio simile al possesso esclusivo di armi nucleari" (45). Samuel Koslov, personalità di spicco del progetto Pandora della Marina americana e ricercatore presso la *John Hopkins University* dove si è svolta la conferenza segreta, organizzata dall'*American National Laboratory* di Los Alamos, nel discorso di chiusura del convegno sull'*Elettrodinamica non lineare nei sistemi biologici* nel 1983 affermò che la conferenza aveva dimostrato che i campi elettrici esterni possono "diventare una chiave per la console di controllo cellulare. Le implicazioni sociali, economiche e perfino militari sono enormi". Samuel Koslov poi continuò: "Se gran parte di ciò che abbiamo sentito è effettivamente corretto, potrebbe non essere meno significativo per la nazione delle prospettive che si trovarono ad affrontare la comunità dei fisici nel 1939, quando fu effettivamente dimostrata la fissionabilità del nucleo prevista da tempo. Forse ricorderete la famosa lettera di Albert Einstein al presidente Roosevelt. Quando saremo in grado di farlo in termini di nostre dimostrazioni, proporrei che sia necessaria una lettera analoga" (41).

Da questa prospettiva dell'evento rivoluzionario nella scienza deriva anche il libro "Revolution in Military Affairs and Conflict Short of War", pubblicato dallo *Strategic Studies Institute* presso l'*U.S. Army War College* (71) nel 1994. Poiché le informazioni sulla sicurezza nazionale sono in questione, il libro non può dire ai lettori quale tecnologia stia esattamente rendendo possibile questa rivoluzione. Scrivono invece di una "sorta di psicotecnologia". Inoltre fin dall'inizio gli autori sono consapevoli che l'uso di questa tecnologia potrebbe andare contro i valori morali e politici fondamentali della società americana e di conseguenza la rivoluzione negli affari militari richiederebbe prima una rivoluzione morale e politica. Poiché è difficile per loro immaginare che la società americana accetterebbe la rivoluzione etica e politica che priverebbe il cittadino della sua privacy, elaborano uno scenario di eventi che porterebbe i leader politici americani ad appoggiare questa rivoluzione.

Lo scenario è ambientato nell'anno 2000 e si basa su una situazione di crescente terrorismo, traffico di droga e criminalità. Ricordiamo che nel 2001 è stato compiuto un grave attacco terroristico contro gli Stati Uniti e troppi fatti suggeriscono che le agenzie di sicurezza americane fossero a conoscenza in anticipo dell'attacco e forse abbiano anche contribuito alla sua esecuzione e negli anni successivi il diritto degli americani alla privacy è stato limitato. Gli autori del libro sulla Rivoluzione negli affari militari hanno scritto: "Il presidente era quindi disponibile all'uso del tipo di psicotecnologia che costituiva il nucleo della RMA (rivoluzione negli affari militari)

nei conflitti diversi dalla guerra ... Con il cambiamento della tecnologia il modo in cui veniva applicata la forza, cose come il coraggio personale, la leadership faccia a faccia e la mentalità del 'guerriero' divennero irrilevanti". In questo modo la psicotecnologia, che costituiva il nucleo della RMA, ha quindi fornito nuovi metodi per influenzare la psiche dell'avversario al posto della classica strategia di fargli temere la morte. "Nei giorni precedenti l'RMA, le operazioni psicologiche e la guerra psicologica erano primitive. Man mano che avanzavano nell'era elettronica e bioelettronica, era necessario ripensare i nostri divieti etici sulla manipolazione delle menti dei nemici (e potenziali nemici) sia internazionali che nazionali... Attraverso sforzi persistenti e una sofisticata 'sensibilizzazione interna della coscienza', Le nozioni antiquate di privacy personale e sovranità nazionale sono cambiate" (ricordiamo la continua guerra degli Stati Uniti contro nazioni sovrane come Iraq, Afghanistan, Libia, Siria ecc. negli ultimi dieci anni). Quindi gli autori miravano alla creazione di una società in cui il pensiero è riservato alle élite al potere come negli stati totalitari e dove il nuovo stato totalitario dovrebbe estendersi a tutto il pianeta.

Da questa prospettiva dell'evento rivoluzionario nella scienza deriva anche il libro "Revolution in Military Affairs and Conflict Short of War", pubblicato dallo Strategic Studies Institute presso l'U.S. Army War College (71) nel 1994. Dall'informazione sulla sicurezza nazionale è in questione, il libro non può dire ai lettori quale tecnologia stia esattamente rendendo possibile questa rivoluzione. Scrivono invece di una "sorta di psicotecnologia". Inoltre fin dall'inizio gli autori sono consapevoli che l'uso di questa tecnologia potrebbe andare contro i valori morali e politici fondamentali della società americana e di conseguenza la rivoluzione negli affari militari richiederebbe prima una rivoluzione morale e politica. Poiché è difficile per loro immaginare che la società americana accetterebbe la rivoluzione etica e politica che priverebbe il cittadino della sua privacy, elaborano uno scenario di eventi che porterebbe i leader politici americani ad appoggiare questa rivoluzione.

In che modo verrebbe amministrato il potere centrale ? "Potenzioli o possibili sostenitori dell'insurrezione in tutto il mondo sono stati identificati utilizzando il database integrato interagenzia. Questi sono classificati come "potenzioli" o "attivi", con sofisticate simulazioni della personalità utilizzate per sviluppare, personalizzare e focalizzare campagne psicologiche per ciascuno di essi.

Che questa non sia del tutto fantascienza lo dimostra la Direttiva del Dipartimento della Difesa americano che istituisce il Comitato direttivo per le armi non letali, emanata il 1° gennaio 1995 (74). Lì leggiamo: "Il termine "avversario" è usato sopra nel suo senso più ampio, includendo coloro che non sono nemici dichiarati ma che sono impegnati in attività che desideriamo fermare". Se a metà degli anni ottanta gli Stati Uniti fossero in grado di intercettare le comunicazioni telefoniche e di altro tipo in tutto il mondo, perché non sarebbero in grado di leggere nel pensiero o imporre pensieri a qualunque persona al mondo di cui saranno in grado di determinare le frequenze cerebrali, nel 21° secolo cosa potrebbe succedere ?

[Nel caso della repressione criminale delle proteste studentesche in Bangladesh nel luglio 2024, i militari hanno impedito ogni comunicazione telefonica ed internet per 5 giorni, durante i quali non si sa quante siano state le persone fatte sparire, ndT]

Nella conclusione del libro sulla rivoluzione negli affari militari gli autori tornano alla realtà. Ammettono che l'opinione pubblica e il governo americani potrebbero non essere disposti ad accettare questo tipo di rivoluzione, ma sono anche consapevoli del fatto che man mano che l'uso di questa tecnologia crescerà *"potremmo alla fine inciampare in un cambiamento profondo. come rivoluzione deliberata"*. Ma anche in questa parte realistica scrivono: *"... il conflitto, a parte la guerra, ... è molto spesso vinto o perso attraverso la manipolazione di immagini, credenze, atteggiamenti e percezioni. Queste cose... sono gli obiettivi militari chiave nei conflitti diversi dalla guerra. Ciò rende la tecnologia psicologica molto più importante della tecnologia degli attacchi. È necessario trovare modi per utilizzare la tecnologia emergente, compresa l'intelligenza artificiale avanzata e i sistemi di diffusione delle informazioni, per aiutare gli strateghi militari a sviluppare, implementare e migliorare continuamente i metodi per influenzare l'opinione pubblica, mobilitare il sostegno pubblico e talvolta smobilitarla. Esiste anche il potenziale per la psicotecnologia difensiva come le 'simulazioni strategiche della personalità' per aiutare i decisori in materia di sicurezza nazionale"*. Come riferimento per l'ultima frase leggiamo: *"See Norman D. Livergood and Stephen D. Williams, "Strategic Personality Simulation: A New Strategic Concept", Documento di progetto inedito, Carlisle Barracks, PAK: U.S. Army War College, 1994"*. Se consideriamo il fatto che nel 2016 gli scienziati sono riusciti a manipolare la memoria dei topi e a codificare falsi ricordi nel loro cervello (107), è evidente che la strada verso una manipolazione approfondita della personalità umana è molto aperta.

[Ciò è già in corso attualmente in Italia, dopo l'emergenza covid, la disponibilità dei lavoratori alle proteste era aumentata, ma nei due anni successivi 2022-2024 è clamorosamente calata, ndT]

La conclusione degli autori del libro dell'U.S Army War College è: *"Sia che optiamo per la rivoluzione o l'evoluzione, il cambiamento avverrà"*. Nel loro scenario futuristico si aspettano che questa psicotecnologia appaia gradualmente *"sul mercato nero interno e, sempre più, nelle scuole e nei luoghi di lavoro americani"*, non menzionano il fatto che questa tecnologia può essere utilizzata per omicidi che non potrebbero mai essere provati in il tribunale (le persone morirebbero di infarto, coaguli di sangue, ecc.). Secondo gli autori, per superare questo tipo di crisi di civiltà sarebbe necessario un ulteriore inasprimento del regime totalitario.

Se il lettore vuole credere che un simile scenario non ha nulla in comune con la realtà e quindi non ha motivo di temere nulla, Igor Smirnov, nella sua intervista per Newsweek così come in quella per *Moskovskie Novosti* (qui non apertamente) ha ammesso che la mafia russa era interessata ad acquisire la sua tecnologia. Che nemmeno il governo russo lo prenda per uno scherzo dimostra il fatto che in Russia esiste una legge che impone il controllo statale su tutte le attrezzature in mano privata che possono essere utilizzate come *"armi psicotroniche"* (69). Questa formulazione certamente non vieta al governo russo l'uso di tali armi.

Sul volantino di una società americana (non la nomineremo perché non supportiamo la diffusione di queste armi) nel 1997 avevamo letto: *"Sei mai voluto proiettare con la forza, ma segretamente, i TUOI PENSIERI su un altro popolo o animale come un potere prepotente Segnale EM?...La portata è di circa 50 piedi. Portatile, alimentato a batteria..."* La portata di un altro sistema commercializzato su questo volantino *"utilizzato nella ricerca teori-*

ca e applicata sulle armi EM... e sul controllo mentale... supera 1 km." Nello stesso volantino veniva offerto di acquistare un apparecchio ad ultrasuoni. Dal momento che l'azienda non offre più questi dispositivi, esiste la concreta possibilità che la vendita sia stata vietata. Con questa procedura di divieto il governo degli Stati Uniti sta aggirando la necessità di emanare leggi che proibirebbero la produzione e l'uso di dispositivi di controllo mentale sia alle organizzazioni private che a quelle governative.

Nel loro scenario futuristico gli autori del libro sulla Rivoluzione negli affari militari hanno anche scritto che "*Quando possibile, la redditività è stata utilizzata per incoraggiare le imprese private e quasi private a sviluppare la tecnologia appropriata... soprattutto la psicotecnologia avanzata*".

Il concetto di "*stimolazione strategica della personalità*" è probabilmente testato su alcune delle persone che affermano di essere vittime dell'esperimento di controllo mentale. E anche l'idea che il concetto di rivoluzione negli affari militari sia limitato solo a poche persone nell'American Strategic Studies Institute potrebbe non essere così corretta. Nel 1996 Paul G. Kaminski, segretario del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, dichiarò davanti al Comitato per la Sicurezza Nazionale della Camera dei Rappresentanti: "*Le forze cosmiche svolgono un ruolo chiave nella rivoluzione emergente negli affari militari e questo grazie alla loro capacità unica di riunire, trasferire e diffondere informazioni*" (72), è molto probabile che si riferisse al sistema HAARP in grado di colpire qualsiasi regione della Terra (mediante la manipolazione della ionosfera) e al suo utilizzo per operazioni psicologiche.

## Capitolo 13

### REAZIONE EUROPEA ALLA COSTRUZIONE DEL SISTEMA AMERICANO HAARP

L'Unione Europea e la Russia hanno preso sul serio la minaccia del sistema HAARP e i progetti provvisori delle forze armate statunitensi. Nel gennaio 1998 si è tenuto a Parigi, in Francia, un incontro pubblico annuale del Comitato nazionale di bioetica francese. Il suo presidente Jean-Pierre Changeux, neuroscienziato dell'Istituto Pasteur di Parigi, ha dichiarato all'incontro che *“i progressi nell'imaging cerebrale rendono immenso il margine per l'invasione della privacy. Anche se le attrezzature necessarie sono ancora altamente specializzate, diventeranno comuni e potranno essere utilizzate a distanza... Ciò aprirà la strada ad abusi come l'invasione della libertà personale, il controllo del comportamento e il lavaggio del cervello. Queste sono lungi dall'essere preoccupazioni di fantascienza... e costituiscono un serio rischio per la società”* (73). Nello stesso incontro Denis Le Bihan, ricercatore della Commissione francese per l'energia atomica, ha affermato che *“possiamo quasi leggere i pensieri delle persone”*.

A differenza del sistema russo SURA, costruito sotto il regime comunista, sulla costruzione del sistema HAARP ha scritto un libro il figlio dell'ex senatore dell'Alaska Nick Begich insieme alla giornalista Jeane Manning (22). Nel loro libro hanno descritto tutti i possibili usi militari del sistema HAARP. Sebbene l'Europa fosse abituata a non opporsi agli Stati Uniti, in questo caso si allarmò e invitò Nick Begich a testimoniare al Parlamento Europeo sul sistema HAARP. In seguito alla sua testimonianza il Parlamento Europeo ha approvato, il 28 gennaio 1999, la risoluzione numero A4-0005/1999 sulla protezione e sicurezza dell'ambiente e sugli affari esteri. Nella risoluzione il Parlamento europeo ha invitato *“l'Unione europea a cercare di far sì che la nuova tecnologia delle armi 'non letali' e lo sviluppo di nuove strategie sugli armamenti siano coperti e regolati anche da convenzioni internazionali”*. Ha dichiarato che *“considera HAARP (High Frequency Active Auroral Research Project) in virtù del suo impatto di vasta portata sull'ambiente una preoccupazione globale e chiede che le sue implicazioni legali, ecologiche ed etiche siano esaminate da un organismo internazionale indipendente prima di qualsiasi ulteriori ricerche e sperimentazioni”*. Ha espresso il suo rammarico per *“il ripetuto rifiuto dell'Amministrazione degli Stati Uniti di inviare qualcuno di persona a testimoniare in un'udienza pubblica o in qualsiasi riunione successiva tenuta dalla sua commissione competente sui rischi ambientali e pubblici connessi al programma HAARP attualmente finanziato in Alaska”*. Al punto 25 ha richiesto che *“il comitato di valutazione delle opzioni scientifiche e tecnologiche (STOA) accetti di esaminare le prove scientifiche e tecniche fornite in tutti i risultati della ricerca esistente su HAARP per valutare l'esatta natura e il grado di rischio che HAARP pone sia per la popolazione locale che per quella ambientale globale e alla salute pubblica in generale”* e al punto 27 chiedeva *“una convenzione internazionale che introducesse un divieto globale su tutti gli sviluppi e l'impiego di armi che potrebbero consentire qualsiasi forma di manipolazione degli esseri umani”*. Il Parlamento europeo ha inoltre invitato il Consiglio europeo e la Commissione europea a riferirgli sulla posizione dell'Unione sui punti specifici contenuti nella presente risoluzione nel contesto delle prossime riunioni delle Nazioni Unite, delle sue agenzie e dei suoi organi, in

particolare 1999 Comitato preparatorio del TNP (Trattato di non proliferazione), Conferenza sul disarmo e tutti gli altri forum internazionali pertinenti” (86).

Il gruppo STOA non ha esaminato le prove scientifiche e tecniche sul sistema HAARP, ma nel 2000 ha pubblicato uno studio sulle “*Crowd Control Technologies*” (87), in cui citava il testo originariamente proposto della risoluzione del Parlamento europeo. Essa “*ha richiesto una convenzione internazionale e un divieto globale su ogni attività di ricerca e sviluppo, sia civile che militare, che cerchi di applicare la conoscenza della chimica, dell’elettricità, della vibrazione sonora o di altro funzionamento del cervello umano allo sviluppo di armi che potrebbero consentire a qualsiasi forma di manipolazione degli esseri umani, compreso il divieto di qualsiasi utilizzo effettivo o possibile di tali sistemi*”. La parola “*effettivo*” in questa versione del bando si riferisce senza dubbio al sistema HAARP. Nel rapporto anche il comitato STOA scrive: “*Nell’ottobre 1999 la NATO ha annunciato una nuova politica sulle armi non letali e sulla loro collocazione negli arsenali alleati*”. Ciò spiega perché gli organi dell’Unione Europea non si sono impegnati nella messa al bando internazionale delle tecnologie di controllo mentale. A quanto pare gli Stati Uniti hanno convinto gli stati membri della NATO a lavorare sullo sviluppo e sulla sperimentazione di queste armi e a conservarle per un possibile uso futuro invece di impegnarsi nella loro messa al bando.

Il comitato STOA ha confermato che le armi non letali includevano le armi di “*controllo mentale*” scrivendo che “*nel 1996 gli strumenti non letali identificati dall’esercito americano includevano... “sistemi energetici diretti” e “armi a radiofrequenza”*. Lo studio afferma: “*La più controversa tecnologia non letale per il controllo della folla e l’anti-materiale proposta dagli Stati Uniti sono le cosiddette armi a radiofrequenza o ad energia diretta che possono presumibilmente manipolare il comportamento umano in una varietà di modi insoliti*” e “*la preoccupazione più grande è con sistemi che possono interagire direttamente con il sistema nervoso umano. Esistono molti rapporti sulle cosiddette armi psicotroniche che esulano dall’ambito di questo studio, ma si può fare un commento. Le ricerche intraprese fino ad oggi sia negli Stati Uniti che in Russia possono essere suddivise in due aree correlate: (i) controllo mentale individuale e (ii) controllo della folla*”. Il sistema ad energia diretta è stato ulteriormente definito nella nota, che è scomparsa dalla versione attuale del documento: “*Sistema di armi ad energia diretta progettato per abbinare una sorgente di radiofrequenza per interferire con l’attività del cervello umano a livello di sinapsi*”.

Dalla pubblicazione di questo documento l’Unione Europea e i suoi stati membri non hanno fatto un solo passo avanti fino al 2016 verso il divieto internazionale del controllo remoto del funzionamento del sistema nervoso umano. Molto probabilmente hanno ceduto alle pressioni americane e alle argomentazioni secondo cui il possesso della tecnologia che consente il controllo remoto dell’attività del cervello umano potrebbe ancora essere utile per sottomettere la Russia.



## Capitolo 14

### REAZIONE RUSSA ALLA COSTRUZIONE DEL SISTEMA HAARP

La Russia era ben consapevole che il sistema HAARP era concepito innanzitutto come una minaccia, che avrebbe dovuto costringerla a rinunciare alla sua indipendenza e privarla dell'influenza negli affari internazionali. La sua reazione è stata adeguata a questa minaccia. Nel febbraio 2000 il quotidiano russo *Segodnya* (Oggi) ha pubblicato l'articolo "*I cavalieri dell'apocalisse psicotronica*" (88). L'articolo informava che nel 1996 i dirigenti dell'agenzia FAPSI (agenzia d'informazione governativa russa) informarono che l'effetto dell'uso dei mezzi di informazione di guerra è paragonabile all'effetto dell'uso delle armi di distruzione di massa e che contemporaneamente la FAPSI preparava e pubblicava un rapporto analitico dal titolo vistoso "*L'arma dell'informazione come minaccia alla sicurezza nazionale della Russia*". L'allora direttore dell'agenzia FAPSI, Alexander Starovoitov, dichiarò: "*L'attacco informativo minaccia di mettere fuori servizio tutti i sistemi elettronici di controllo del paese, delle sue forze armate, delle infrastrutture governative ecc. Trasporti ed energia (compresi i sistemi nucleari) saranno interrotti. L'esercito e la marina non saranno in grado di reagire all'aggressione. I leader del paese non saranno in grado di ricevere le informazioni necessarie, prendere e attuare alcuna decisione*".

Queste erano le capacità del sistema HAARP secondo il brevetto di Eastlund. Ma la maggior parte dell'articolo era dedicata alle armi psicotroniche, suggerendo così che i russi fossero consapevoli del possibile utilizzo del sistema HAARP per il controllo dell'attività cerebrale della popolazione russa. Diceva: "*È necessario ammettere che il nostro potenziale avversario ci offre tutti gli argomenti per parlare di armi 'psicotroniche' o 'psichiche' come di un fatto che dobbiamo considerare reale... Il punto è che quell'arma non letale, che viene sviluppato a Los Alamos, è, secondo la classificazione militare russa, strettamente collegata alla cosiddetta 'arma dell'informazione'... un'arma del genere è in grado di colpire non solo i soldati dell'avversario... ma l'intera popolazione del paese*". L'articolo del quotidiano *Segodnya* descrive le reazioni russe alle conclusioni dell'agenzia FAPSI sia a livello internazionale che nazionale. A livello internazionale la Duma di Stato e poi l'Assemblea interparlamentare dell'Unione degli Stati Indipendenti si sono rivolte nel 1997 alle Nazioni Unite, all'OBSE e al Consiglio Europeo con una proposta per introdurre la convenzione internazionale sulla messa al bando delle guerre dell'informazione e sulla restrizione della circolazione delle armi dell'informazione. Secondo l'articolo l'iniziativa russa è arrivata al punto che nel marzo 1998 la questione è stata discussa in un incontro con il segretario generale dell'ONU Kofi Anan e su iniziativa della Russia è stata inclusa nell'ordine del giorno dell'Assemblea generale dell'ONU. Apparentemente questo sforzo russo è stato fermato dalla riluttanza degli Stati Uniti e dei suoi alleati della NATO ad aderire alla convenzione internazionale. Alla minaccia hanno reagito anche il Dipartimento della Difesa russo e il governo russo. La Commissione per la Costruzione Militare ha incluso i mezzi di guerra dell'informazione tra i tre fattori prioritari della capacità del Paese di combattere una possibile aggressione dall'esterno.

Per quanto riguarda gli affari interni russi, l'articolo del quotidiano Se-

godnya descrive il lavoro della Duma di Stato russa (parlamento). Secondo l'articolo della Duma di Stato il disegno di legge "Sulla sicurezza informatica e psicologica" è stato presentato dal deputato Vladimir Lopatin. Segodnya ha scritto che in aprile, forse, sarà discusso in prima lettura e informato che il progetto di Lopatin era un terzo in grezzo dedicato a questo problema e che i due progetti precedenti - "Sulla psicosfera", proposto da Victor Plyoukhin e il concepimento " Sulla garanzia del benessere energetico-informativo della popolazione", creata dalla Commissione ecologica della Duma di Stato, è rimasta bloccata nella fase delle discussioni all'interno della Duma di Stato. Per spiegare ciò che questa legislazione dovrebbe impedire, Segodnya ha scritto che i misteriosi mezzi di informazione-psicologici sono pienamente capaci non solo di compromettere la salute, ma anche di causare "il blocco, a livello subconscio, della libertà di volontà dell'essere umano, la perdita della capacità di autoidentificazione politica, culturale e di altro tipo dell'essere umano, manipolazione della coscienza sociale" e persino "distruzione dello spazio informativo e spirituale indivisibile della RF" [Federazione Russa]. Vladimir Lopatin nel suo libro *La guerra psicotronica e la sicurezza della Russia* ha scritto che nel 1995 l'Istituto di Psicologia dell'Accademia Russa delle Scienze ha prodotto una Concezione sulla Sicurezza Psicologica dell'Informazione della Russia.

Sotto l'articolo *Segodnya* presentava l'elenco delle armi psichiche ricevute dal dipartimento della difesa russo:

1) Arma a microonde, in grado di mettere fuori servizio per qualche tempo il sistema nervoso centrale e il cervello, producendo percezioni di rumore, difficili da sopportare e interferendo con il funzionamento dei sistemi informatici.

2) Arma a infrarossi, capace di produrre ansia, disperazione e persino orrore e provocare effetti convulsivi.

3) Arma psicotronica, ritenuta in grado di consentire a un essere umano di trasmettere informazioni e agire sugli oggetti con l'uso della cosiddetta bioenergia. A questo tipo di arma è collegata la telecinesi, l'ipnosi telepatica ecc. Viene utilizzato per ottenere l'acquisizione di documenti segreti. Inoltre la bioradiazione agisce sui sistemi di comunicazione e sugli apparecchi elettronici.

## Capitolo 15

### **IL LIBRO DI VLADIMIR LOPATIN E VLADIMIR TSYGANKOV**

Vladimir Lopatin si è laureato in giurisprudenza e ha acquisito il titolo di candidato in scienze giuridiche, ma la sua carriera si è evoluta in politica. Dal settembre 1990 al novembre 1992 è stato il primo vice del presidente del Comitato governativo della Federazione Russa per la sicurezza sociale e la cooperazione del Dipartimento di difesa dell'URSS con il KGB (la polizia di stato sovietica).

Nel 1992 si dimise dal grado di colonnello dell'esercito sovietico per protestare contro la politica militare del governo. Di conseguenza fu trasferito alla funzione di vice del capo della regione di Volgograd. Da questa funzione è stato retrocesso, quando ha cercato di denunciare l'abuso di potere e la corruzione nell'amministrazione regionale. Lui si è difeso ed è riuscito ad aprire un procedimento penale contro il capo dell'amministrazione regionale di Volgograd. Di conseguenza nel 1995 è stato eletto deputato della regione di Volgograd alla Duma di Stato russa e lì è diventato presidente della sottocommissione per la legislazione e la sicurezza.

Nell'Assemblea interparlamentare dell'Unione degli Stati Indipendenti è diventato membro del Comitato per la difesa e la sicurezza, la lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione. Allo stesso tempo è stato membro della Commissione interdipartimentale per la sicurezza dell'informazione del Consiglio di sicurezza della Federazione Russa. Non c'è motivo di dubitare che non fosse abbastanza istruito sui tipi di armi che erano nell'arsenale degli eserciti russi e stranieri. Nel libro di cui parleremo, più volte si riferiva alle sedute dei comitati e delle commissioni di cui era membro. Nel 1990 visitò gli Stati Uniti e lì incontrò Dick Cheney, che all'epoca era ministro della difesa degli Stati Uniti. Il contenuto della loro discussione non è stato pubblicato, ma se Vladimir Lopatin ha iniziato nello stesso anno il suo lavoro sulla messa al bando delle armi psicotroniche, si può supporre che volesse utilizzare questa discussione per persuadere il governo degli Stati Uniti sulla necessità di una messa al bando internazionale delle armi psicotroniche. Secondo l'agenzia di stampa cinese *Xinhua*, Lopatin è stato invitato negli Stati Uniti dall'istituto di ricerca *Global Outlook*, che lo ha presentato come "*leader della nuova categoria di dissidenti sovietici*".

Nel 1999 Vladimir Lopatin, insieme allo scienziato russo Vladimir Tsygankov, ha pubblicato il libro "*Le armi psicotroniche e la sicurezza della Russia*" (89).

L'altro autore del libro, Vladimir Tsygankov, si è laureato in radiotecnica e successivamente si è concentrato sulla bionica e sulla neurocibernetica ed è diventato un progettista di neurocomputer, utilizzati nell'industria russa della difesa, dell'aviazione e dei missili. Nell'appendice al libro scrisse che il suo neurocomputer *Embryon* poteva essere utilizzato come generatore e rilevatore di radiazioni torsionali, adatto al controllo remoto del cervello umano. È stato membro corrispondente dell'Accademia Internazionale di Informatizzazione e ha pubblicato il libro "*The Living Outer Space*", in cui ha toccato il tema della psicotronica.

Nel loro libro gli autori non negavano che la radiazione elettromagnetica potesse essere utilizzata per controllare il funzionamento del cervello umano, ma fin dall'inizio descrivevano la tecnologia basata sulla ricerca meccanica quantistica dei fenomeni parapsicologici, come una delle più importanti tecnologie di controllo cerebrale, come la telepatia, la telecinesi o la chiaroveggenza. Hanno scritto che questa tecnologia potrebbe essere utilizzata per esercitare violenza a distanza non solo contro un cervello individuale, ma anche contro grandi masse di persone, piante, animali, armi, processi produttivi e tecnologici e sistemi strategici, che pos-

sono essere messi fuori servizio da i loro effetti. L'effetto sulle persone può essere, secondo loro, ottenuto mediante "il controllo a distanza della struttura di distribuzione interna degli elettroni e della loro rotazione nell'organismo e la sintonizzazione delle soglie degli organi sensoriali per la ricezione supersensibile dei segnali" (dal punto di vista elettromagnetico non c'è dubbio che il cambiamento nell'ordine degli spin possa produrre nell'organismo delle correnti elettriche). Tra gli effetti delle armi psicotroniche sugli oggetti viventi attaccati sono menzionati gli effetti sul sistema sensoriale, sul sistema motorio, sul sistema decisionale, sulla distruzione della psiche e sulla morte. Secondo loro la scoperta dei principi fisici dei fenomeni parapsicologici porta alla costruzione di tutta una serie di mezzi che potrebbero essere utilizzati per trarre profitto o come mezzo di violenza, aggressione, sottomissione o estorsione. La portata dell'arma può essere regolata da 1 km all'intera portata del pianeta e secondo loro è già stato dimostrato che le armi psicotroniche sono più efficaci delle armi termonucleari. Come bersagli delle armi psicotroniche essi chiamano l'apparato genetico delle cellule (cromosomi, mitocondri, molecole di DNA e RNA – ricordiamo l'esperimento di Jose Delgado, dove embrioni di pollo irradiati non sviluppavano vene e cuori), i fluidi cellulari, il cervello (centri di controllo lo stato di coscienza e le funzioni del subconscio) e attraverso la sua mediazione organi, cellule e funzioni del corpo, campi biologici e psichici che circondano gli organismi viventi e le piante.

Riguardo alla ricerca russa hanno scritto che in URSS nel 1988 è stato fondato il Comitato pansindacale per le questioni di scambio energeticoinformativo e in Russia il Comitato per l'ecologia umana e lo scambio energeticoinformatico. Per la ricerca sulle tecnologie non convenzionali, il Comitato sovietico per la scienza e la tecnologia ha creato *l'Istituto Vent*. *L'Istituto Vent* ha studiato gli effetti remoti dei campi spin-torsionali sugli organismi viventi e sul cervello umano. Secondo loro, lo sviluppo e la produzione dei generatori di torsione sono stati effettuati presso *l'Istituto ucraino di ricerca sulla conducibilità dei materiali*. In questo modo hanno confermato la dichiarazione di Victor Sedlecki dopo il golpe contro Michail Gorbachov. Sostennero ulteriormente che A. F. Okhatrin (anche noi lo conosciamo già) *all'Istituto di mineralogia e geochimica* di Mosca lavorò alla teoria dei campi leptonici e li progettò generatori di radiazioni leptoniche e ne esaminò l'influenza sugli organismi viventi. Gli autori hanno menzionato anche il lavoro sulla torsione dei terminali dei neurocomputer del cervello umano, il lavoro nel *Centro di ingegneria scientifica delle Risorse Naturali* a Kiev, i mezzi di generazione e ricezione delle radiazioni biologiche e gli esperimenti con il controllo delle persone attraverso i loro biocampi, condotti di A. Martynov. Hanno ricordato anche l'installazione *Radiosleep*.

Gli autori hanno nominato anche alcuni dei 30 stati che stavano lavorando allo sviluppo di armi psicotroniche: USA, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Cina, Vietnam, Israele, Italia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Repubblica Ceca, Polonia, Jugoslavia, Russia e Ucraina. Si noti che la maggior parte di questi paesi sono stati membri della NATO o ex membri del patto di Varsavia. Vladimir Lopatin ha avuto sicuramente accesso, durante il suo lavoro nei consigli di sicurezza della Russia e dell'URSS, alle informazioni ottenute dai servizi segreti russi sullo sviluppo delle tecnologie militari degli stati membri della NATO e sullo sviluppo di armi psicotroniche negli stati membri del Patto di Varsavia, che è stato certamente supervisionato dalla Russia. In tutti questi paesi arrivano denunce da parte dei loro cittadini perché quelle armi vengono testate su di loro. In Giappone, ad esempio, esiste un'organizzazione di queste persone che conta oltre 300 membri e i loro rappresentanti affermano che ci sono più di 1200 persone che lamentano attacchi elettromagnetici (90). In Cina esiste anche un sito web che pubblica denunce di cittadini che affermano di essere vittime di esperimenti di controllo mentale (91). È probabile che sia negli Stati Uniti che in Russia ci siano più di 2.000 di queste persone.

Secondo Vladimir Lopatin e Vladimir Tsygankov, negli Stati Uniti, all'epoca in cui scrivevano il loro libro, più di 150 organizzazioni lavoravano nella ricerca pa-

rapsicologica e bioenergetica ed erano già riuscite a costruire sistemi che consentono l'interconnessione tra l'intelletto umano e i computer. In questo modo sono stati in grado di controllare l'intelletto umano e di instillare nel subconscio umano le informazioni che li hanno costretti ad adempiere ai compiti imposti. Hanno affermato che queste armi potrebbero essere usate per esercitare violenza contro le persone e che i loro effetti superano quelli delle armi nucleari e che rappresentano una seria minaccia per la sicurezza dello Stato russo. Del resto hanno avvertito del possibile scoppio di una guerra psicotronica, ma allo stesso tempo hanno affermato che essa *“si svolgerà effettivamente senza dichiarazione di guerra”*. Hanno inoltre affermato che il potenziale nemico è *“il più insidioso e capace degli atti più orribili e inaspettati”*.

Da quegli avvertimenti si procedette a proposte di difesa contro quelle armi. Nel capitolo intitolato *Iniziativa di difesa dello Stato e concezione dell'armamento* si è chiesta la creazione di una struttura organizzativa interdisciplinare presidenziale tipo la *Direzione degli armamenti psicotronici* e la creazione di un *“brain trust”* simile a quello esistente negli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale sotto il presidente Roosevelt, che portò allo sviluppo della bomba nucleare. Oltre allo sviluppo delle armi psicotroniche e alla ricerca fondamentale nel campo dei principi fisici che governano i fenomeni parapsicologici, questo centro dovrebbe concentrarsi anche sullo sviluppo di *“mezzi di difesa contro gli effetti delle armi psicotroniche rispetto ai tipi e ai gruppi di queste armi”*.

Nonostante tutte queste proposte, hanno considerato la declassificazione delle armi psicotroniche come uno dei principali mezzi di difesa contro la guerra psicotronica, *“poiché i loro effetti possono essere globali, universali e noosferici”* e per questo motivo rappresentano una minaccia per l'intera umanità. A livello governativo si temeva *“la creazione e l'utilizzo di... centri di controllo dei cittadini”* e la conseguente *“trasformazione dei cittadini in bioautomi-robot”*. Hanno scritto: *“La classificazione non fa altro che accelerare la corsa agli armamenti. Classificazione è in primo luogo l'assicurazione del controllo crudele sulle persone e della possibilità di frenarle, il modo di vincolare la loro creatività e trasformarli in bio-robot”*. Secondo loro, alla declassificazione dovrebbe far seguito una convenzione internazionale che ne vieti l'uso e lo sviluppo e ordini la distruzione delle scorte esistenti di queste armi sotto il controllo di ispettori internazionali. La seguente ricerca sui principi che governano i fenomeni parapsicologici, con un orientamento unico al loro utilizzo a beneficio dell'umanità, dovrebbe essere condotta a livello internazionale. Certamente per rendere ciò possibile sarebbe necessario sostituire la lotta storicamente tradizionale per il potere come principio fondamentale delle relazioni internazionali con un sistema più democratico di risoluzione delle controversie internazionali.

Vladimir Lopatin, che era di formazione un avvocato, ha presentato nel libro anche i principi fondamentali che dovrebbero essere introdotti nel legislatore russo. Per quanto riguarda le radiazioni straniere in Russia ha proposto la creazione di agenzie statali con il compito di *“rilevare (radiazioni psicotroniche) e garantire il controllo di potenziali fonti di minaccia e il monitoraggio permanente delle loro attività e del grado della loro pericolosità”*. Poi si è occupato dell'uso interno di quelle armi da parte di agenzie governative russe e forse anche di altri soggetti.

L'argomento della regolamentazione dell'uso di queste armi all'interno della Russia è stato introdotto citando la decisione della procura di Mosca la quale ha reagito alle numerose denunce del *Comitato di Mosca per l'ecologia delle abitazioni*. Questa organizzazione cittadina ha presentato alla procura tra l'altro i risultati delle misurazioni effettuate su 10 famiglie moscovite che lamentavano di essere esposte agli effetti delle radiazioni psicotroniche. Le misurazioni hanno rilevato nelle loro abitazioni alte densità di radiazioni elettromagnetiche. La procura di Mosca ha scritto nella sua decisione: *“I documenti presentati dimostrano che è emersa la grande necessità di introdurre un controllo legale sulla ricerca in questo setto-*

re. Non esiste una legislazione relativa a questo problema. Del resto la Procura non è in grado di garantire in alcun modo la difesa dei diritti". Vladimir Lopatin ha poi sottolineato che la difesa dei diritti umani deve essere assicurata anche nell'ambito dei "mezzi speciali che esercitano un'influenza sulla psiche umana". Secondo lui questo settore dovrebbe essere sottoposto al monopolio statale e questo monopolio dovrebbe essere controllato dai cittadini attraverso il parlamento, i tribunali e le procure statali. Dovrebbero inoltre essere istituite agenzie che prestino, su richiesta del governo o dei cittadini, "perizie psicoecologiche". La nuova legislazione dovrebbe anche prevedere assistenza medica e indennità per le persone per le quali questa esperienza dimostrerebbe un "influenza informativa distruttiva" sulla loro psiche, che causerebbe loro una distorsione della percezione della realtà. In questo modo Vladimir Lopatin ha ammesso, piuttosto indirettamente, che le agenzie governative russe hanno condotto esperimenti su cittadini russi inconsapevoli. Non c'è dubbio che in quel momento la Russia si stava preparando a firmare la convenzione internazionale che vietava l'uso e lo sviluppo delle armi psicotroniche e ad introdurre tale divieto anche all'interno della Russia. La ragione evidente per cui ciò non è avvenuto è stato il rifiuto degli Stati Uniti di aderire alla convenzione e il loro successo nel convincere gli Stati Europei a stare dalla loro parte.

## Capitolo 16

### LA DOTTRINA RUSSA DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Nel settembre 2000 il presidente russo Vladimir Putin ha firmato la *Dottrina sulla sicurezza informatica della Federazione Russa* (92). In questo documento tra le minacce alla sicurezza informatica della Russia vengono citate “*le minacce ai diritti costituzionali e alle libertà dell’essere umano e del cittadino nel campo della vita spirituale e dell’attività informativa, della coscienza individuale, collettiva e pubblica*” e “*l’uso illegale di speciali mezzi per influenzare la coscienza individuale, collettiva e pubblica*”. Nella parte dedicata ai metodi per garantire la sicurezza informatica della Federazione Russa è stata pianificata “*l’elaborazione di speciali meccanismi legislativi e organizzativi per prevenire l’informazione illegale e l’influenza psicologica sulla coscienza di massa*” e nella parte dedicata alla difesa, lo sviluppo di mezzi di difesa da “*sabotaggio e da attività di servizi speciali di stati stranieri, condotta con metodi di influenza informativa e psicologica*”. In politica estera, tra le principali direzioni della cooperazione internazionale della Federazione Russa nell’ambito della garanzia della sicurezza informatica è stato menzionato il “*divieto di sviluppo, diffusione e utilizzo delle “armi informatiche”*”.





## Capitolo 17

### CONCLUSIONI DELLA DUMA DELLO STATO RUSSO

Nel novembre 2000 il Comitato per la Sicurezza della Duma dello Stato russo ha compiuto l'ultimo vero passo interno verso la messa al bando almeno delle armi elettromagnetiche per il controllo mentale in Russia, quando ha pubblicato la sua conclusione *"Sull'inclusione di un addendum all'articolo 6 della legge federale sulla arma"*, dove raccomandava il passaggio dell'addendum. Per la sua raccomandazione ha presentato i seguenti argomenti: *"Le conquiste della scienza e della tecnologia contemporanee hanno reso possibile lo sviluppo di tecnologie informative e psicofisiologiche che consentono la creazione di mezzi e metodi di influenza segreta e remota sulla psiche e la fisiologia di una persona o di un gruppo di persone. Esiste un ampio spettro di mezzi che consentono di garantire un cambiamento del modo di pensare di un essere umano, di programmare il suo comportamento, di interferire con l'adeguatezza delle sue reazioni o di provocare artificialmente sintomi di dipendenza"*. Tra questi mezzi ha citato i mezzi audiovisivi, i cui effetti sono noti dagli stimolatori mentali e gli effetti degli ultrasuoni e degli infrasuoni sulla psiche umana, ma ha anche affermato che *"gli effetti delle radiazioni a microonde causano una falsa percezione della realtà, stanchezza, vertigini, mal di testa, porrono causare danni al cuore, al cervello, al sistema nervoso centrale. Come antenne trasmettenti possono essere utilizzate linee telefoniche, condotte di riscaldamento e fognature, televisori, segnalazioni antincendio"*. E continuava: *"Praticamente in tutto il mondo il lavoro sui metodi di influenza nascosta sulla psiche umana è considerato una priorità e rientra tra le tecnologie più importanti del 21° secolo. I paesi sviluppati inseriscono nelle loro dottrine militari degli articoli sull'uso preferibile delle armi non letali come prime armi da utilizzare nei conflitti locali, il che consente di vincere i conflitti con le minori perdite non solo tra i propri soldati, ma anche tra i soldati del paese nemico"* (ciò è stato confermato quando il deposto presidente dell'Honduras Manuel Zelaya, mentre era sotto assedio nell'ambasciata brasiliana in Honduras, si è lamentato di essere stato sottoposto a un *"bombardamento di elettroni con microonde"* che produce *"mal di testa e destabilizzazione organica"*. Interrogato da Amy Goodman di *Democracy Now*: *"Come presidente, sei a conoscenza di ciò che riguarda l'arsenale dell'Honduras?"* Lui ha risposto: *"Sì, certo"* (93). Nel documento russo è dichiarato anche che *"nei prossimi due anni le spese degli USA per lo sviluppo e l'acquisto di armi non letali supererà il miliardo di dollari"*.

Il Comitato per la Sicurezza della Duma di Stato russa ha concluso: *"La legge federale sulle armi vieta attualmente sul territorio della Federazione Russa la circolazione delle armi, in qualità di armi civili o di servizio armato, le cui operazioni offensive sono basate solo su radiazioni radioattive e fattori biologici, senza prendere in considerazione lo sviluppo delle tecnologie informatiche e psicofisiche, il cui utilizzo consente un'influenza nascosta sulla psiche e sulla fisiologia umana. Questa lacuna nella legislatura russa può essere colmata mediante l'introduzione di un corrispondente addendum alla legge federale sulle armi che abbia carattere preventivo"* (94).

Nel 2001 la Duma di Stato russa ha approvato l'addendum alla legge russa sulle armi in cui si afferma: *"sul territorio della Federazione Russa è vietata la circolazione di armi e altri oggetti... i cui effetti del funzionamento si basano sull'uso di radiazioni elettromagnetiche, luminose, termiche, infrasoniche o ultrasoniche i cui parametri superano i limiti consentiti"* (108). Oltre a omettere l'uso del termine *"energia psicotronica"*, la legislazione russa non prevede alcun mezzo per i cittadini russi di difendersi dall'uso di tali armi, né prevede alcun obbligo per la polizia o le organizzazioni sanitarie pubbliche di istituire squadre in

grado di rilevare le radiazioni che consentono la manipolazione a distanza del corpo umano e del sistema nervoso, o la fonte di tali radiazioni. Né questa legislazione vieta alle agenzie governative russe di utilizzare tale tecnologia contro i propri cittadini.

Nel 2003 il settimanale russo *Fatti e argomenti* ha pubblicato un'intervista con il promotore di questo addendum alla legge russa Sergei Voroshilov. Nell'intervista ha affermato: *"Siamo di fronte ad un nuovo tipo di criminalità contro la quale l'uomo non ha alcuna difesa. Il potere ufficiale ignora questo fatto... fino ad oggi non è stato creato alcun dipartimento o sezione nel sistema del potere esecutivo, che dovrebbe occuparsi con questo tipo di criminalità"*.

L'ultimo tentativo russo pubblicato di ottenere il divieto internazionale dell'uso di armi in grado di controllare a distanza il funzionamento del sistema nervoso umano è stato un articolo pubblicato nell'edizione inglese del quotidiano russo *Pravda* il 14 luglio 2001. Si intitolava *"Dalla Russia con Amore! Minaccia shockante di sorveglianza"* (95) e era firmato da *"John Fleming in the USA"* (esisteva un libro di Jan Fleming conosciuto in tutto il mondo *"From Russia con amore"* – è altamente probabile che l'autore fosse effettivamente russo). Nell'articolo leggiamo: *"Non c'è nessun posto dove nascondersi sulla faccia della terra. Bastano tre satelliti per coprire il mondo con capacità di rilevamento.*

*Oltre a tracciare una persona, ogni azione e trasmettere i dati allo schermo del computer sulla terra, gli straordinari poteri dei satelliti includono la lettura della mente di una persona, monitorare le conversazioni, manipolare strumenti elettronici e aggredire fisicamente qualcuno con un raggio laser.*

*La lettura remota della mente di qualcuno attraverso la tecnologia satellitare è un fatto abbastanza bizzarro, eppure viene fatto; al momento è una realtà, non una chimera da una distopia futuristica!"* L'autore conclude l'articolo: *"Per dotare un satellite della capacità di leggere il pensiero, non resta che farlo, mettere un qualche tipo di dispositivo simile all'EEG su un satellite e collegarlo a un computer che dispone di una banca dati di ricerche sulla mappatura del cervello.*

*Credo che i satelliti di sorveglianza abbiano cominciato a leggere nel pensiero, o meglio, abbiano iniziato a consentire la lettura delle menti dei bersagli, all'inizio degli anni '90. Alcuni satelliti infatti possono leggere la mente di una persona dallo spazio"*. I media occidentali ancora una volta non hanno ricevuto il permesso di reagire a questo articolo e il tema del divieto internazionale delle armi per il controllo mentale non è stato discusso.

## Capitolo 18

### IL PROGETTO KUCINICH SULLA PRESERVAZIONE DELLO SPAZIO

Gli americani più ricchi e le multinazionali che determinano la politica americana non avevano alcuna intenzione di lavorare alla messa al bando delle armi che agiscono sulla psiche umana. Al contrario, a quanto pare speravano di riuscire a prendere il controllo del mondo per mezzo di quelle armi. Nel documento militare americano del 2000 *Rebuilding America's Defenses* (96), pubblicato dall'organizzazione *Project for the New American Century*, legato all'amministrazione Bush junior, leggiamo: *"È ormai comunemente inteso che l'informazione e altre nuove tecnologie - come così come la diffusa proliferazione tecnologica e delle armi - stanno creando una dinamica che potrebbe minacciare la capacità dell'America di esercitare la sua potenza militare dominante. Potenziali rivali come la Cina sono ansiosi di sfruttare ampiamente queste tecnologie di trasformazione, mentre avversari come Iran, Iraq e Corea del Nord si stanno affrettando a sviluppare missili balistici e armi nucleari come deterrente all'intervento americano nelle regioni che cercano di dominare"*.

Quando la Russia non è riuscita ad ottenere la messa al bando globale delle tecnologie dell'informazione, il partito di Vladimir Lopatin, a quanto pare, non lo ha inserito nella sua lista dei candidati per le prossime elezioni parlamentari e lui ha iniziato a lavorare nella Procura Generale russa. Molto probabilmente lì si è dimesso proprio per la lotta alla corruzione.

Tuttavia c'era un deputato americano che sentiva la responsabilità non solo nei confronti delle élite dominanti, ma anche nei confronti delle persone che abitano questo pianeta. Questo era Denis Kucinich. Ha criticato i piani americani di invadere l'Iraq e ha preferito invitare il governo iracheno a discussioni sulla sicurezza mondiale e quando ha avuto luogo l'invasione ha proposto l'impeachment di George Bush e Dick Cheney. Il 2 ottobre 2001 presentò al Congresso statunitense un disegno di legge dal titolo *Space Preservation Act* (97), che imponeva al presidente degli Stati Uniti di attivarsi per adottare e attuare un trattato mondiale che metta al bando le armi spaziali, perché lo spazio dovrebbe *"servire l'intera umanità"*. Nel disegno di legge, tra le altre, venivano citate le seguenti armi:

armi "(III) che dirigono una fonte di energia (compresa l'energia molecolare o atomica, fasci di particelle subatomiche, radiazioni elettromagnetiche, plasma o frequenze estremamente basse (ELF) o ultra basse radiazione di energia di frequenza (ULF) -

(nota dell'autore - qui apparentemente si intendeva il sistema HAARP) contro quell'oggetto o (IV) qualsiasi altro mezzo non riconosciuto o non ancora sviluppato atto a (ii) infliggere morte o lesioni, danneggiare o distruggere una persona (o la vita biologica, la salute fisica, la salute mentale o il benessere fisico ed economico di una persona) —

O

(IV) qualsiasi altro mezzo non riconosciuto o non ancora sviluppato, atto a (ii) infliggere morte o lesioni, danneggiare o distruggere una persona (o la vita biologica, la salute fisica, la salute mentale o il benessere fisico ed economico di una persona)—

(I) attraverso l'uso di uno qualsiasi dei mezzi descritti nella clausola (i) o nel sottoparagrafo (B);

(II) attraverso l'uso di sistemi terrestri, marittimi o spaziali che utilizzano radiazioni, elettromagnetiche, psicotroniche, soniche, laser o altre energie dirette a singole persone o popolazioni mirate a scopo di guerra dell'informazione, gestione dell'umore, o controllo mentale di tali persone o popolazioni;

o

(III) espellendo agenti chimici o biologici nelle vicinanze di una persona.

(B) Tali termini includono sistemi d'arma esotici come:

(i) armi elettroniche, psicotroniche o informatiche;

Nell'ultimo paragrafo Denis Kucinich includeva tra i sistemi d'arma esotici *“armi progettate per danneggiare lo spazio o gli ecosistemi naturali (come la ionosfera e l'alta atmosfera) o i sistemi climatici, meteorologici e tettonici con lo scopo di indurre danni o distruzione su una popolazione bersaglio o regione sulla terra o nello spazio”*.

Anche questo si riferiva molto probabilmente al sistema HAARP.

Gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 probabilmente hanno contribuito a convincere Dennis Kucinich a ritirare questo disegno di legge, ma già tre mesi dopo, nel gennaio 2002, ha presentato al Congresso una nuova versione del disegno di legge. In questo disegno di legge tra i tipi di armi venivano definite solo le armi che avrebbero diretto l'energia verso un determinato oggetto o persona, ma anche in questo caso il disegno di legge non fu votato.

Sebbene Dennis Kucinich rappresentasse lo stato dell'Ohio al Congresso degli Stati Uniti, a quanto pare aveva molti amici nella città universitaria californiana di Berkeley. Nel settembre 2002 il consiglio comunale di Berkeley approvò una risoluzione che vietava lo spiegamento di armi nello spazio sopra quella città. Hanno tratto il testo della risoluzione dal disegno di legge di Dennis Kucinich. Un membro del consiglio comunale ha spiegato che il consiglio ha votato a favore della risoluzione sperando che questa aiuti ad aprire un dibattito internazionale su questo tema.

L'esempio di Berkeley ha seguito i consigli comunali di diverse città canadesi. Nel 2005 Dennis Kucinich ha avuto un'intervista con il *Berkeley Daily Planet* nell'articolo *"Commento: 2002 Berkeley Risoluzione Sweeps Through Canada"* (98), l'autore dell'articolo Leuren Moret ha scritto a proposito della parte dedicata alle armi per il controllo mentale: *"Quando sembravo incredulo che queste armi fossero possibili da sviluppare, Kucinich, un membro della sottocommissione per lo spazio e l'aeronautica, mi ha assicurato che queste armi esistono e " quelle persone che li controllano sono estremamente seri e intendono usarli se non fermiamo la militarizzazione dello spazio..." "Quello è stato il momento in cui ho deciso di fare qualcosa per fermarlo"*.

Come in Russia, in alcuni stati degli USA i politici hanno cominciato a temere che dei criminali o mafiosi potessero impossessarsi di armi che permettono il controllo a distanza del sistema nervoso umano. Del resto in diversi stati federali – Michigan nel 2003(111), Massachusets nel 2004 (112) e Maine nel 2005 (113) – sono state approvate legislazioni che vietano la produzione, la vendita e l'uso di armi elettriche ed elettromagnetiche. Che tali legislazioni riguardino le armi, che consentono di commettere omicidi di massa a distanza, è dimostrato dal fatto che le pene vanno dai 15 anni di carcere all'ergastolo, così come per le altre armi, che potrebbero essere utilizzate per uccisioni di massa (nucleare, biologico, chimico). Analogamente alla Russia, tali legislazioni non proteggono i cittadini dall'uso di tali armi da parte delle autorità e non prevedono per i cittadini una procedura legale attraverso la quale possano chiedere a qualche agenzia governativa di rilevare le radiazioni dannose dirette contro di loro e trovarne le fonti.

## Capitolo 19

### 2011 LA RUSSIA MINACCIA DI UTILIZZARE ARMI PSICO-TRONICHE

Dopo gli attentati dell'11 settembre e la fondazione dell'Organizzazione di Shanghai per la cooperazione, il cui obiettivo principale era impedire agli Stati Uniti di impadronirsi in modo irreversibile del potere mondiale, è scomparsa dalla stampa la pubblicazione sull'esistenza delle armi per il controllo mentale dai media occidentali e russi. In Occidente l'unica eccezione è stata nel 2007 l'articolo del *Washington Post* "Mind Games" (79), in cui è stato pubblicato l'esperimento con la trasmissione a microonde di frasi appena intelligibili nel cervello di volontari. Il motivo di questa pubblicazione potrebbe essere che sotto la presidenza di George Bush junior il numero di persone che lamentavano di essere diventate vittime di esperimenti di controllo mentale stava aumentando molto rapidamente (l'autore di questo libro riceveva e-mail da loro). La "Rivoluzione negli affari militari" si stava evolvendo in questo modo? Un tipo speciale di pubblicazioni erano programmi televisivi in cui le possibili vittime della sperimentazione del controllo mentale presentavano le loro esperienze e i moderatori lasciavano aperta la risposta alla domanda se quelle persone fossero malate di mente o se fossero state realmente attaccate.

Nella già citata pubblicazione del *Progetto per il Nuovo Secolo Americano* "Ricostruire le difese americane" (96) si legge: "Gli Stati Uniti hanno la determinazione di plasmare un nuovo secolo favorevole ai principi e agli interessi americani?" e "La politica di difesa La Guidance (DPG) redatta nei primi mesi del 1992 fornì un modello per mantenere la preminenza degli Stati Uniti, prevenendo l'ascesa di una grande potenza rivale e plasmando l'ordine di sicurezza internazionale in linea con i principi e gli interessi americani" e "Il costo reale del mancato rispetto le nostre esigenze di difesa sarà una ridotta capacità della leadership globale americana e, in definitiva, la perdita di un ordine di sicurezza globale che sia particolarmente favorevole ai principi e alla prosperità americani." Quelle linee esprimevano la volontà americana di acquisire una posizione militare superiore nel mondo e di usarla per far sì che i profitti di tutto il mondo fossero diretti in primo luogo verso gli Stati Uniti. O in parole semplici, usare la potenza militare per trarre profitto. Le persone che guadagnano in questo modo vengono normalmente chiamate ladri, saccheggiatori, ecc.

Gli Stati Uniti hanno approfittato degli attacchi dell'11 settembre (che evidentemente avrebbero potuto prevenire, se lo avessero voluto) per invadere l'Iraq ricco di petrolio e negli anni successivi hanno cercato un modo per giustificare l'attacco all'Iran ricco di petrolio. L'iniziativa è stata contrastata dalla Russia, sostenuta dall'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai e, in particolare, dalla Cina. Per sbarazzarsi della concorrenza russa nella politica mondiale, gli Stati Uniti stavano costruendo lo scudo missilistico. A condizione che le testate nucleari russe non raggiungessero il territorio degli Stati Uniti, gli Stati Uniti non avrebbero bisogno di temere lo scontro diretto tra soldati russi e americani che potrebbe facilmente degenerare in una guerra nucleare. Grazie alla superiorità delle forze NATO, avrebbero mano libera per sottomettere militarmente, politicamente ed economicamente il resto del mondo, compresa la Cina. Nel 2011 è stata completata la prima fase della costruzione dello scudo missilistico americano. La Russia ha concluso che nel 2018 il suo arsenale nucleare non rappresenterà più una minaccia nucleare per gli Stati Uniti e del resto il presidente russo Vladimir Putin non ha partecipato al vertice dei leader del gruppo dei paesi più potenti del mondo, il G8.

Nella già citata pubblicazione del *Progetto per il Nuovo Secolo Americano* "Ricostruire le difese dell'America" (96) si legge: "Gli Stati Uniti hanno la deter-

*minazione di plasmare un nuovo secolo favorevole ai principi e agli interessi americani?" e "La Defense Policy Guidance (DPG) redatta nei primi mesi del 1992 ha fornito un progetto per mantenere la preminenza degli Stati Uniti, prevenendo l'ascesa di una grande potenza rivale e modellando l'ordine di sicurezza internazionale in linea con i principi e gli interessi americani" e "Il vero costo del mancato rispetto delle nostre esigenze di difesa sarà una ridotta capacità della leadership globale americana e, in definitiva, la perdita di un ordine di sicurezza globale che è unicamente favorevole ai principi e alla prosperità americani. Quelle linee esprimevano la volontà americana di acquisire una posizione militare superiore nel mondo e di usarla per far sì che i profitti di tutto il mondo fossero diretti in primo luogo verso gli Stati Uniti. O in parole semplici, usare la potenza militare per trarre profitto. Le persone che guadagnano in questo modo vengono normalmente chiamate ladri, saccheggiatori, ecc.*

Nella primavera del 2012 i russi hanno avuto una nuova idea per ricordare al governo degli Stati Uniti la minaccia rappresentata dall'esercito russo. In primo luogo, il vice primo ministro russo Dmitri Rogozin, in un discorso di apertura della conferenza sul *"Compito del complesso militare-industriale nella modernizzazione del nostro Paese e della nostra società"*, ha affermato che oltre alle armi tradizionali verranno installati sistemi di battaglia basati su nuovi principi fisici che vengono messi in servizio. Poi, a marzo, l'agenzia di stampa statale russa *Ria Novosti* ha pubblicato parte della discussione tra il ministro della difesa Anatoli Serdjukov e il primo ministro Vladimir Putin, in cui Serdjukov aveva detto a Putin: *"Lo sviluppo di armi basato su nuovi principi fisici: armi a energia diretta, armi geofisiche, armi a energia del moto ondoso, armi genetiche, armi psicotroniche, ecc., fanno parte del programma statale di approvvigionamento di armi per il periodo 2011-2020"* (109).

A questa aperta accusa di utilizzo di armi psicotroniche nella guerra la maggior parte dei media occidentali ha reagito ancora una volta con molta cautela. Hanno scritto degli esperimenti di Allen H. Frey degli anni Sessanta del secolo scorso con la trasmissione di suoni nel cervello umano tramite microonde pulsate, ma hanno evitato qualsiasi menzione dell'intensa ricerca scientifica in questo settore in tutto il mondo, per non parlare dei suoi risultati. C'erano solo due eccezioni: 1) Il quotidiano colombiano *El Espectador* ha pubblicato l'articolo *"Putin sulla strada verso la guerra psicotronica"* (114), che descriveva l'intera gamma di capacità delle armi in grado di controllare il cervello umano, comprese le capacità del sistema HAARP.

2) e il britannico *Daily Mail* ha scritto che la ricerca nel campo delle armi elettromagnetiche è stata condotta in segreto negli Stati Uniti e in Russia dagli anni Cinquanta del secolo scorso e che *"ricerche precedenti hanno dimostrato che onde o raggi a bassa frequenza possono influenzare cellule cerebrali, alterano gli stati psicologici e consentono di trasmettere suggerimenti e comandi direttamente nei processi mentali di qualcuno. Alte dosi di microonde possono danneggiare il funzionamento degli organi interni, controllare il comportamento o addirittura portare le vittime al suicidio"*. Lasciamo aperta la questione se il *Daily Mail* sia stato multato per questa pubblicazione (115).

Evidentemente l'Occidente aveva deciso ancora una volta di mantenere segreta l'esistenza di quelle armi. Se pubblicasse l'intera gamma delle capacità delle armi *"psicotroniche"*, dovrebbe sollevare un tale scandalo nell'opinione pubblica che non ci sarebbe altra possibilità che quella di metterle al bando, almeno in Occidente, tali tecnologie.

Ma sapevano esattamente quali erano le intenzioni russe dietro questa pubblicazione? Ci sarebbe la possibilità di privare la Russia delle armi che potrebbe utilizzare per cancellare la sua popolazione alla velocità della luce? Gli Stati Uniti potrebbero, quando il loro scudo missilistico sarà pienamente attivo e la Russia sarà privata delle armi psicotroniche, diventare l'unica potenza militare dominante

nel mondo ?

Nel gennaio 2013 l'autore di questo libro ha pubblicato sul server di fama internazionale *Global Research* l'articolo "*Armi psicotroniche ed elettromagnetiche, controllo remoto del sistema nervoso umano*". L'articolo è stato ristampato dal news server irlandese *News Beacon Ireland* e il 22 gennaio l'articolo è stato inserito sul sito informativo delle Nazioni Unite tra gli articoli più importanti pubblicati nell'ultimo giorno. Quando lo stesso articolo dal titolo "*Quanto lontano è nel futuro il divieto delle armi psicotroniche*" è stato pubblicato su Indymedia in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, non solo sul sito informativo delle Nazioni Unite si è parlato di esso, ma persino sulle stesse pagine del Parlamento europeo e dell'Agenzia americana per la protezione dell'ambiente (per impedire la diffusione di queste informazioni tra la gente comune l'articolo è stato bloccato sia su Facebook che su Twitter come malware).

Quando l'autore ha pubblicato lo stesso articolo su *Russian Indymedia*, questo è stato riportato nuovamente su tutti e tre i siti di informazione. Una settimana dopo l'autore pubblicò su *Indymedia* l'articolo "*Il divieto delle armi psicotroniche spetta ora a Cina e Russia*" e l'articolo fu nuovamente riportato su tutti e tre i siti di informazione (116). I massimi organi politici del mondo occidentale si proponevano in questo modo di imporre alla Russia un negoziato sulla convenzione internazionale che mettesse al bando le armi per il controllo mentale. Non è possibile spiegare altrimenti la pubblicazione di quegli articoli sui siti, che normalmente non fanno riferimento a pubblicazioni internet. Evidentemente la Russia era ben consapevole che, dalla fine della Guerra Fredda, l'obiettivo principale della politica estera degli Stati Uniti era quello di ottenere un'indiscutibile superiorità militare nel mondo e del resto non ha accettato l'offerta occidentale.

Al contrario, quando la lotta tra Russia e Occidente per l'Ucraina [dove nell'Ucraina sud-orientale solo il 15% della popolazione era favorevole all'adesione dell'Ucraina all'Unione europea (146)] raggiungeva il culmine nel dicembre 2014, Vladimir Putin ricordò all'Occidente quelle armi quando, durante il suo discorso sullo stato della Federazione Russa, affermò che la Russia potrebbe utilizzare soluzioni non convenzionali per garantire la difesa della Russia. "*Non ci sono dubbi: la Russia ha opzioni e soluzioni non convenzionali. Abbiamo parlato molto di questo argomento (costruzione in corso della difesa antimissile strategica degli USA). Per ora non entro nei dettagli, ma dirò una cosa: non abbiamo intenzione di partecipare ad una corsa agli armamenti finanziariamente estenuante, ma siamo determinati a garantire in modo affidabile e decisivo la difesa del nostro paese nelle mutate condizioni*", ha affermato Vladimir Putin (117).

Vladimir Putin non ha spiegato quali mezzi di difesa non convenzionale intendesse. Evidentemente non intendeva declassificarli. In ogni caso ha confermato la crisi in cui il mondo stava entrando a causa della continua lotta per il potere tra i paesi democratici. Esistono tecnologie capaci di sradicare grandi masse di persone da questo pianeta alla velocità della luce, esistono tecnologie capaci di privare le persone del rapporto naturale elementare con il mondo circostante, basato sulla loro autentica percezione dell'ambiente, esistono tecnologie capaci di sconvolgere la formazione di opinioni individuali, basate su esperienze autentiche, ma vengono mantenute segrete, al di fuori della consapevolezza delle persone del mondo in cui vivono. In questo modo le élite dominanti hanno la possibilità di sopprimere anche il giustificato malcontento delle persone e di porre fine all'evoluzione del sistema mondo basato sulla libertà di pensiero.

È evidente che, se si suppone che la democrazia abbia un vero futuro, essa non può essere soffocata dal desiderio di uno stato di aspirare al controllo militare assoluto del mondo (d'altronde questo approccio rappresenta un'evidente contraddizione e dovrebbe insospettire chiunque). – non c'è modo di raggiungere il potere

militare assoluto e allo stesso tempo sostenere la democrazia). L'unico modo efficace per impedire l'uso della crescita della conoscenza scientifica (ricordiamo che gli Stati Uniti e l'Unione Europea stanno spendendo proprio adesso miliardi di dollari per la ricerca sul cervello) contro le persone o per la rovina della popolazione umana del mondo o la democrazia riesce a fermare la competizione per il controllo militare del mondo. Fermare la pericolosa escalation dei conflitti militari degli ultimi anni significherebbe ritornare all'ordine internazionale definito dopo la seconda guerra mondiale, il che significa rispettare la sovranità degli Stati anche se non osservano lo stesso insieme di valori (tra l'altro i valori degli stati musulmani non sono poi così lontani dai valori cristiani). Inoltre gli Stati Uniti dovrebbero smettere di costruire basi militari vicino al territorio russo. È piuttosto evidente che il problema principale della Russia con l'Ucraina è che intende aderire alla NATO e che le basi militari statunitensi potrebbero trovarsi a circa 300 km da Mosca tra la popolazione prevalentemente russa dell'Ucraina sudorientale. Minacciare gli stati, soprattutto quelli democratici, con il potere militare non dimostra certamente delle intenzioni democratiche. È anche piuttosto ovvio che è lo sforzo di preservare l'indipendenza dei loro stati che ispira i governi russo e cinese a limitare la democrazia nei loro paesi "unendo" i loro cittadini nella resistenza contro la pressione americana. Inutile ripetere che rispetto al tema del controllo remoto della mente umana non esiste alcuna differenza tra il sistema politico russo, quello cinese e quello americano.

Nonostante tutte le pubblicazioni russe sulla tecnologia di controllo mentale negli anni 1990 – 2005, nel gennaio 2017 il diffusissimo server russo *Lenta.ru* ha pubblicato un articolo in cui descriveva le persone del Comitato russo per l'ecologia delle abitazioni MOSCOMECO come persone malate di mente (147), proprio come l'americano *New York Times* ha descritto come malate di mente le decine di migliaia di persone negli USA, che lamentano attacchi elettromagnetici su Internet (126).



## Capitolo 20

### VENGONO USATE LE ARMI PSICOTRONICHE ?

Anche se le convenzioni internazionali vietano gli esperimenti su persone senza il loro esplicito consenso, abbiamo visto che la CIA ha effettuato esperimenti su pazienti di un ospedale psichiatrico canadese nel programma MK-Ultra senza che questi ne fossero a conoscenza. Simili soggetti di esperimenti furono i soldati americani, che furono mandati ad assistere alle prime esplosioni di bombe nucleari. Gli eserciti e i servizi segreti finora non hanno mai resistito alla tentazione di testare gli effetti delle nuove armi su persone che non erano al corrente di un simile test. Per gli attacchi all'antrace, che seguirono gli attentati dell'11 settembre, fu inizialmente accusato l'Iraq, ma alla fine divenne evidente che lo scienziato, che in seguito fu sospettato degli attacchi e si suicidò, non aveva le conoscenze e le attrezzature per la produzione della polvere sofisticata, utilizzata nella seconda serie di attacchi. Le conoscenze e le attrezzature che potrebbero essere utilizzate per la produzione di questa polvere erano di proprietà del laboratorio *Batelle*, che ha collaborato con la CIA. Quindi gli attacchi all'antrace furono un esperimento molto pericoloso e omicida su persone inconsapevoli eseguito all'epoca, quando tali esperimenti erano vietati dalla convenzione internazionale contro l'uso di armi biologiche ?

Sappiamo già che Vladimir Lopatin ha ammesso indirettamente che sono stati condotti esperimenti con armi psicotroniche su cittadini russi.

Un ricercatore indipendente e scrittore freelance inglese, David G. Guyatt, nella sinossi preparata per il simposio del CICR *“La professione medica e gli effetti delle armi”*, ha citato un ingegnere medico del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti che disse nel 1989 al programma della CNN sulle armi elettromagnetiche che le microonde e altre modalità erano state regolarmente utilizzate contro i Palestinesi (118).

Nel dicembre 2001 ciò fu confermato dal capo della ricerca e sviluppo militare israeliano, il maggiore generale Isaac Ben-Israel, che aveva appena lasciato il suo incarico. Ha detto al settimanale dell'esercito americano *Defense News* che il suo direttorio *“ha esplorato diversi campi scientifici e fenomenologici – compreso il controllo mentale – nel tentativo di contenere e scoraggiare l'attività terroristica”*. *“Abbiamo investito in questo per alcuni anni, ma abbiamo stabilito che non era efficace”*, ha detto Ben-Israel dei metodi di controllo mentale, *“molti dei quali sono stati sviluppati da agenzie militari e di sicurezza dell'ex Unione Sovietica”* (119).

Certamente Ben-Israel non poteva dichiarare nel settimanale americano che gli israeliani stavano testando armi americane riservate e nemmeno poteva descrivere i successi che gli israeliani avevano ottenuto utilizzando questa tecnologia. Ciò provocherebbe facilmente nei lettori reazioni di autodifesa che potrebbero sfociare in richieste di messa al bando di tali armi.

Che Ben-Israel non dicesse la verità, quando parlava dei test falliti di quelle armi, lo hanno dimostrato i fatti accaduti nel 1986. In quell'anno due terroristi palestinesi, Ahmed Hazi e Farouk Salameh, che fecero esplodere una bomba in un Club arabo a Berlino Ovest, furono processati in Germania. Il *New York Times* scriveva il 18 novembre 1986 nell'articolo *“Inizia il processo terroristico a Berlino; La Siria è implicata”* che furono arrestati su segnalazione dei servizi segreti britannici, ma gli investigatori tedeschi non avevano prove contro di loro. Tuttavia nel corso delle indagini hanno confessato di essere stati loro i responsabili dell'attentato e hanno anche ammesso che l'attentato è stato in realtà organizzato dalla

Siria, che ha fornito loro la bomba, attraverso la sua ambasciata a Berlino Est, e che il colonnello Haitem Said, delegato della il generale Mohammed Kholi, capo dell'intelligence dell'aeronautica siriana e consigliere per la sicurezza nazionale del presidente Assad, li aveva istruiti sull'uso della bomba a valigia. Anche il giudice del processo ha commentato le confessioni dell'imputato: *“Ha parlato di ciò che nel mondo del terrorismo si dovrebbe tacere”*(121). L'Occidente in quel momento era alla disperata ricerca di una prova che il governo siriano fosse coinvolto in attacchi terroristici sul territorio occidentale per prevenire ulteriori attacchi. In seguito alle confessioni di Salameh e Hazi, l'Unione Europea ha imposto sanzioni alla Siria e la Germania ha ritirato il prestito proposto alla Siria di 73 milioni di dollari.

Il 18 novembre 1986 l'autorevole quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine Zeitung* scriveva nell'articolo *“Im Namen Allahs und mit gebalter Faust”* (Nel nome di Allah e con il pugno chiuso), che nel primo giorno del processo Ahmed Hazi negava le sue precedenti confessioni e quando il giudice ha perso la pazienza e gli ha letto ad alta voce le sue confessioni durante l'interrogatorio preliminare, ha detto che ricorda un po' di aver fatto qualche confessione, ma non ne ricorda il contenuto, perché in quel momento non aveva il controllo di se stesso. Poi Hazi si alzò dal suo posto per rendere ovvio che avrebbe fatto una dichiarazione ufficiale e con voce tranquilla dichiarò: *“In nome di Allah, in nome della misericordia, in nome della nazione araba voglio spiegare quello che ho dovuto subire qui nella Repubblica Tedesca”*. Poi il suo discorso si fece più veloce e appassionato e alla fine cominciò a urlare, agitando il pugno chiuso. Quando il giudice lo ha rimproverato, ha continuato a parlare tranquillamente e ha detto che la Germania si considera un paese democratico e del resto la tortura li è illegale, ma nonostante ciò lui e Farouk Salameh sono stati sottoposti a tortura. Salameh ha subito confermato le sue parole. Poi Hazi descrisse le torture a cui fu sottoposto come *“ondate di voci”* trasmesse nella sua cella dai servizi segreti occidentali. Salameh ha confermato che nelle loro celle venivano trasmesse voci che paralizzavano il loro cervello. Quando il giudice ha obiettato che in risposta alla denuncia scritta di Hazi la sua cella era stata perquisita senza che vi fossero state trovate voci, Hazi ha risposto che quelle voci erano state trasmesse direttamente nella sua testa per mezzo di alcune onde dei servizi segreti occidentali. Alla fine Hazi si rivolse al pubblico e disse che l'uomo che scoprì che il pianeta Terra è rotondo, fu bruciato, ma in seguito fu dimostrato che aveva ragione, proprio come in seguito si dimostrerà corretta la sua attuale affermazione. Il giudice gli ha chiesto se sentiva le voci al processo e Hazi ha risposto di no. Prima del processo Hazi è stato visitato da un neurologo, che ha confermato che era idoneo a sostenere il processo (66). Dalle informazioni presentate in questo libro è evidente che i servizi segreti occidentali hanno effettuato, con Salameh e Hazi, un esperimento riuscito, che ha dimostrato che è possibile ottenere le confessioni di qualcuno contro la sua volontà.

È possibile che siano stati condotti esperimenti di controllo mentale anche sui prigionieri di Guantanamo Bay. Alcuni di loro lamentavano di avere allucinazioni visive e uditive.

Durante la conferenza sull'*Elettrodinamica Non Lineare nei Sistemi Biologici* E. Del Giudice del Dipartimento di Fisica dell'Università di Milano, Italia, ha parlato della possibilità di creare coaguli di sangue mediante propagazione coerente di onde elettriche nel mezzo di supporto quando è presente il fibrinogeno il sangue (67) (ricordiamo le interazioni dell'elettromagnetismo e delle sostanze chimiche). Nel 1991, dopo la prima invasione americana in Iraq, diversi giornali americani (68) pubblicarono la notizia che il figlio di Saddam Hussein, sul suo giornale Babel, aveva pubblicato la notizia che i servizi segreti americani avevano tentato di uccidere suo padre, cercando di formare una coagularsi nel suo cuore o nel cervello attraverso la *“psicotronica e la biocomunicazione”*.

È una buona domanda in che modo stiano acquisendo esperienza gli operatori dei dispositivi di controllo mentale, che dovrebbero condurre operazioni militari o

domestiche. I loro comandanti non vogliono certo che falliscano nei loro compiti durante la guerra o l'insurrezione civile, come fallirono gli inesperti operatori russi durante il putsch contro Gorbaciov. Per acquisire vere e proprie competenze possono solo esercitare le proprie capacità su persone, che non vengono informate di essere diventate oggetto di esperimenti. Ci sono migliaia di persone in tutto il mondo che lamentano di essere diventate vittime di questi esperimenti. Lo sforzo degli operatori di controllare il loro comportamento di solito distrugge le loro vite. Spesso non sono più in grado di svolgere le proprie mansioni lavorative e perdono amici e familiari, ai quali raccontano le loro esperienze e che li considerano malati di mente.

Nella Repubblica Ceca una donna è stata rinchiusa in un ospedale psichiatrico solo perché aveva detto ai medici, che non erano riusciti a diagnosticare la causa dei suoi problemi di salute, di essere attaccata dalle onde elettromagnetiche. Nathalie dalla Francia ha scritto nella sua testimonianza: *“Sono stata licenziata su semplice avviso di un ufficiale medico, che mi aveva dichiarato inabile a qualsiasi lavoro... Nel frattempo, il controllo mentale ha fatto di tutto per screditarmi agli occhi degli altri e essere considerata una malata di mente per la mia famiglia, i miei amici, i miei colleghi. Mi hanno addirittura fatto scrivere un articolo sui media ! ... Non ho più un solo pensiero per me stessa, non ho più memoria, non più capacità di concentrazione. Due ore di sonno per notte, a volte tre ore e mezza! Altri parlano al posto mio. A volte ho la sensazione che mi vengano inviati dei pensieri, a volte non sento nulla. Non posso più parlare da sola, questo lo fanno gli altri. L'unica cosa che posso fare è scegliere di dire o non dire quello che mi trasmettono... Mi "mandano" dolori, affinché rinunci a rilassarmi ed a concedermi un po' di riposo ... Hanno allontanato le mie emozioni, poco a poco . Anche se piango continuamente, continuano a creare stati in cui non posso più piangere né provare alcunché. C'è forse un limite nella loro mancanza di empatia e nella loro freddezza ... Mi hanno torturato per cinque anni, mi hanno impedito di vivere per cinque anni. Provano piacere nell'umiliarmi sessualmente e nello sminuirmi, provano piacere nell'umiliarmi intellettualmente e nella mia identità femminile e nell'allontanarmi dalla mia famiglia.”*

Un investigatore criminologo nella Repubblica Ceca ha dovuto lasciare il suo lavoro perché non era in grado di svolgere i suoi compiti a causa dell'acufene. Quando era al limite delle sue forze e decise di suicidarsi, all'improvviso sentì una voce nella sua testa che gli chiedeva di confessare tutto. Un'esperienza simile ha avuto un uomo in Canada.

In Giappone all'inizio della sua esperienza un uomo vide nella sua mente due poliziotti. Più tardi gli capitò che, mentre faceva il giardinaggio, gli venne in mente un programma televisivo giapponese sul giardinaggio.

In Cina Yao Duo agisce spesso contro la sua volontà. Ad esempio, dopo aver pianto per un po' durante un funerale, ha cominciato a ridere. Di notte, quando chiude gli occhi, può vedere le immagini. Sono immagini di sesso, omicidi e violenza. Ha visitato il miglior ospedale della provincia di Shengzhen. Ha ricordato la sua visita: *“Il dottore mi ha messo davanti agli occhi un circuito integrato delle dimensioni di un pacchetto di sigarette. Mi ha chiesto di chiudere gli occhi. Quando ho chiuso gli occhi, sul circuito integrato è apparsa l'immagine a forma di diamante e anche i numeri. Li ho visti come se avessi gli occhi aperti”*. Il medico ha spiegato: *“Quando i tuoi occhi sono chiusi, questo circuito integrato invierà segnali di immagini al tuo cervello, se potessi riceverli correttamente, il che significa che potresti vedere le immagini, come se i tuoi occhi fossero aperti, ciò significherebbe che le tue onde cerebrali sono normali, altrimenti le tue onde cerebrali non sarebbero normali”* (122). In questo modo ha confermato che l'uomo è mentalmente sano e gli ha anche dimostrato come si possono trasmettere le immagini al suo cervello.

Secondo la televisione della Nuova Dinastia Tang, Lee Chun Ze si era lamenta-

to per quindici anni presso l'Ufficio per la Sicurezza Nazionale di Heng Yang tramite telefono, posta e posta consegnata a mano. Durante i 15 anni di esperienza Lee è stato praticamente privato di ogni ricchezza personale. Il 10 marzo 2009, Huang Jiang Heng, capo dell'Ufficio di sicurezza nazionale della divisione della città di Heng Yang, ha ufficialmente riconosciuto Lee Chun Ze come vittima della persecuzione del controllo mentale. Huang ha anche promesso a Lee di compensare le sue perdite. Gli disse: *“Il tuo problema è finalmente giunto al termine. Datemi un mese”*. Dopo un mese Lee riuscì a dormire meglio ma il targeting non era stato fermato. Ha chiamato di nuovo il capo della divisione Huang, che ha risposto: *“Questa è davvero una crudeltà”*, ma non è riuscito comunque ad aiutarlo e la sua sofferenza non è stata fermata.

Uno psichiatra sconosciuto ha spiegato nella seconda parte del programma televisivo cinese *New Tang Dynasty Television Citizen's Forum* sul controllo mentale (123): *“Se parli con un paziente mentale, lui o lei può farti sentire strano all'istante. Tuttavia i T.I. [individui presi di mira] sanno esprimersi in modo molto chiaro... I T.I. scrivono post sui blog esponendo chiaramente i loro problemi in una grammatica comprensibile”*. Wang Zhi, professore di informatica del Dipartimento dell'Università Tecnologica di Pechino, presidente della China Artificial Intelligence Association e del Comitato di Psicologia ed Emozione per lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale e autore del libro *“Psicologia dell'Intelligenza Artificiale”* ha detto alla TV che dopo essere entrato in contatto con gli T.I. cinesi si è reso conto che è una grande comunità e il fenomeno del controllo mentale: *“potrebbe essere semplicemente reale e serio. I T.I. non sono pazzi. Sono veramente disturbati da alcuni segnali radio provenienti da fonti sconosciute esterne alla loro testa”*.

Il moderatore della TV cinese degli informatori è giunto alla seguente conclusione: *“In tutte le definizioni di T.I. c'è una caratteristica comune: può leggere la tua mente e sa cosa stai pensando. Allora invaderà la tua mente con voci e anche immagini. In questo modo potrebbe controllarti per commettere azioni che non avevi pianificato originariamente. A poco a poco i TI si renderanno conto di perdere il controllo su se stessi. Come se i T.I. fossero robot controllati e manipolati da forze esterne”*.

Secondo Lee Chun Ze in Cina c'erano più di 1.000 persone che hanno dato il proprio nome all'organizzazione cinese di individui presi di mira.

Il numero di persone che lamentano tali attacchi è in costante aumento in tutto il mondo. Circa dieci anni fa l'organizzazione giapponese delle persone che dichiaravano di essere state attaccate in questo modo contava circa 200 membri. Nel 2016 contava 400 membri e l'organizzazione è stata contattata da 1.522 persone (di cui 19 sono morte) (124). Anche una decina di anni fa la direttrice dell'organizzazione americana *Mind Justice* Cheryl Welsh affermò di essere stata contattata da circa duemila e cinquecento americani. Secondo Derrick Robinson, fino all'anno scorso capo dell'organizzazione americana *“Citizens Against Harmful Technology”* (125), sono dai 4 ai 5mila partecipanti via e-mail alle attività dell'organizzazione. Il 10 giugno 2016 il New York Times ha pubblicato un articolo sugli americani, sostenendo di essere vittime di attacchi psicotronici (126). L'articolo affermava: *“La comunità, stimata prudentemente in oltre 10.000 membri, è proliferata dopo l'11 settembre”* (ricordiamo che l'istituto di studi strategici dell'esercito americano aveva previsto che l'aumento del terrorismo convincerà il presidente degli Stati Uniti ad accettare l'uso di questa *“psicotecnologia”* *“e che allo stesso tempo il governo degli Stati Uniti era apparentemente a conoscenza dei preparativi per gli attacchi dell'11 settembre e che nella polvere del World Trade Center sono stati trovati resti di esplosivi prodotti esclusivamente per il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti”* (148)). Se vi rendete conto che almeno il redattore capo del *New York Times* è d'accordo sull'elenco degli argomenti vietati dalla pubblicazione, comprese le tecnologie di controllo mentale, allora dovrete anche capire che questo articolo mira a convincere il grande pubblico che le persone che si lamentano di attacchi psicotronici sono malati di mente e quindi il grande pubblico non deve te-

mere che tali tecnologie possano essere usate contro di loro. In ogni caso questo è ancora il segno di uno stato totalitario nascente di nuovo tipo. L'articolo conferma inoltre che due delle persone che affermavano di essere state prese di mira da “*armi psicotroniche*” hanno commesso attacchi terroristici, omettendo naturalmente la possibilità che abbiano reagito in questo modo alla loro impressione di essere occupati dalle agenzie governative.

Se il quotidiano russo *Komsomolskaya pravda*, dopo aver pubblicato l'articolo sull'attacco all'ex colonnello del KGB, avesse ricevuto 400 lettere di persone che affermavano di avere problemi simili, si potrebbe supporre che vi siano almeno 2000 persone che presentano le stesse denunce in Russia. La nuova organizzazione russa di questi cittadini, il *Comitato di Mosca per l'ecologia delle abitazioni* (127), dopo essersi rivolta al presidente russo, al primo ministro russo, al procuratore generale russo e ai tribunali russi, ha presentato ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo. La denuncia russa è stata registrata l'11 marzo 2010 (128). Dopo di allora il tribunale non ha agito.

Secondo il presidente dell'organizzazione polacca sono 45 le persone che lamentano di essere state prese di mira da armi psicotroniche. In Italia le statistiche pubblicate sin dal 2005 dall'*AVae-m* e successivamente dall'*Acofoinmenef* elencano almeno 194 casi censiti dall'organizzazione sui 355 contatti ricevuti (149). Nel sito internazionale *Peaceping* (129) nel gruppo francese sono registrate 79 persone, nel gruppo degli africani ci sono 15 membri, nel gruppo dei brasiliani sono 33, nel gruppo yemenita sono registrate 4 persone e nel gruppo sono registrate quattro persone provenienti da Australia e Nuova Zelanda. Questi numeri danno qualche risposta alla domanda su quali Stati siano maggiormente impegnati nello sviluppo di armi psicotroniche. Quando negli anni Novanta del secolo scorso l'autore di questo libro chiese all'esperto ceco di psichiatria quante persone nella Repubblica Ceca (10 milioni di abitanti) potevano affermare che il loro funzionamento cerebrale è manipolato dai servizi segreti, egli rispose che massimo tre. Grazie alle sue pubblicazioni sull'argomento, negli ultimi dieci anni l'autore di questo libro è stato contattato da circa 20 cittadini cechi.

Negli Stati Uniti nel 2013 hanno preso parte al sondaggio condotto dall'organizzazione 275 persone coinvolte nell'organizzazione CAHT. Di questi il 48,5% erano disoccupati e il 24% occupati, solo il 10% erano sposati, il 34% erano laureati, il 28% dichiarava di essere stato detenuto involontariamente in un manicomio, il 17% credeva di essere stato preso di mira a causa di atti politici o di attivismo sociale. Il 77% ha affermato di essere stato preso di mira dopo il 1991, il 49% ha affermato di essere sotto attacco continuo, il 77% ha affermato di essere sottoposto ad aggressioni elettroniche a distanza. Il 47% soffriva di privazione del sonno, il 34% soffriva di sensazione di bruciore, il 31% soffriva di manipolazione corporea a distanza, il 43% soffriva di fischi nelle orecchie, il 30% soffriva di prurito e il 33% soffriva di bruciore. Il 58% ha affermato che le molestie sono in parte di natura sessuale, il 23% ha affermato di aver subito stupro elettronico, il 45% ha affermato di essere sottoposto a telepatia sintetica (sentire voci). Delle persone che hanno affermato di sentire le voci, il 74% ha ricevuto minacce, il 53% ha ricevuto critiche, il 57% è stato esposto a chiacchiere infinite e il 28% credeva di essere stato interrogato. Il 41% degli intervistati ha denunciato gli attacchi alle autorità locali, il 41% ai rappresentanti statali, il 31% ai rappresentanti del Congresso, il 16% ai giornali, il 14% alle stazioni radio e il 15% alle stazioni televisive.

Secondo il presidente dell'organizzazione giapponese *Terukatsu Ishibashi*, in un sondaggio condotto su 1200 persone, il 69% era convinto che qualcuno sapesse cosa sta succedendo nella loro mente, il 58% sentiva delle voci, il 54% soffriva di dolori improvvisi, il 41% soffriva di insonnia, il 68% ha sofferto di disturbi del sonno, il 43% ha fatto sogni strani, il 37% ha sofferto di movimenti involontari delle mani, dei piedi, del collo e della pelle, il 34% ha percepito odori che non provenivano dall'ambiente circostante, il 34% ha suscitato sospettosità, il 34% ha sperimentato un intensificarsi dei sentimenti di odio e il 24% ha sperimentato la sensazione

che qualcuno stesse toccando i suoi genitali (124).

Un'idea di come si possa percepire tale manipolazione la possiamo ricavare dalla conferenza di Friedman Kaiser, del *Dipartimento di Fisica Teorica* di Stoccarda, in Germania. Al convegno sull'elettrodinamica non lineare nei sistemi biologici (70), nella sua conferenza descrisse come si sviluppa il "trascinamento" del sistema biologico (incluso il cervello) alla stimolazione esterna: "Le perturbazioni esterne regolari interagiscono con le oscillazioni interne, il sistema può essere sincronizzato con le unità esterne (trascinamento). Ne risulta una risposta in frequenza netta, che mostra... un comportamento piuttosto irregolare vicino alla regione di trascinamento. Nel percorso dalle oscillazioni libere a quelle forzate si trova in prossimità della regione di trascinamento una sovrapposizione non lineare di oscillazioni libere e forzate... il verificarsi di stati fortemente periodici con sottomultipli della frequenza esterna consente al sistema di accoppiarsi ad altre frequenze o di disaccoppiarsi parzialmente dal campo di guida." In parole semplici, un uomo o una donna che cadrà vittima di una complessa manipolazione del tipo di "simulazione strategica della personalità" proposta dall'*American Strategic Studies Institute*, vivrà in una condizione paragonabile all'occupazione militare di uno Stato.

Sul mercato sono disponibili rilevatori che registrano le frequenze delle microonde e la densità delle loro energie e ci si potrebbe aspettare che le vittime di quelle manovre di unità specializzate dell'esercito possano usarli per ottenere la prova che sono esposte a radiazioni a microonde dannose, ma le misurazioni sono complicate a causa allo smog elettromagnetico. Le misurazioni che dimostrerebbero la presenza di microonde pulsate nelle frequenze cerebrali o di onde extra lunghe nelle frequenze cerebrali nelle vicinanze della persona che afferma di essere stata aggredita dovrebbero fornire prove conclusive dell'attacco. Tuttavia tali rilevatori non sono ancora disponibili sul mercato.

Finora solo James Walbert negli Stati Uniti, aggredito dal suo socio in affari, è riuscito a vincere una causa in tribunale. La prova di questo attacco è stata presentata alla corte da uno specialista in sicurezza, che ha dimostrato che erano coinvolte frequenze elettroniche. James Walbert ottenne anche il sostegno di un paio di agenti di polizia e fece uso delle lettere del rappresentante del Missouri, Jim Guest, e dei documenti del *Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti* (130). Sebbene questa decisione della corte costituisse un precedente molto insolito, i principali media statunitensi non hanno riportato il caso, evidentemente rispettando il divieto di pubblicazioni su questo argomento.

Alcune persone, sostenendo di essere state aggredite, sono riuscite a entrare nelle stanze schermate elettromagneticamente dei laboratori di ricerca, ma i loro problemi persistevano anche lì. Ci sono due possibili spiegazioni. O sono malati di mente oppure esiste una nuova tecnologia che sostituisce l'uso delle microonde pulsate per la manipolazione a distanza del sistema nervoso umano.

## **ESISTONO ARMI PSICOTRONICHE BASATE SU NUOVI PRINCIPI FISICI ?**

Abbiamo visto che già nel 1990 i giornalisti russi hanno intervistato A. Okhatrin, il quale ha detto loro che i campi leptonic possono penetrare qualsiasi ostacolo e sono in grado di controllare a distanza l'attività del sistema nervoso umano. Nel capitolo introduttivo del loro libro *L'arma psicotronica e la sicurezza della Russia* Vladimir Lopatin e Vladimir Tsygankov hanno scritto: "*L'arma psicotronica - questa non è un'arma che utilizza radiazioni (potenti generatori, raggi di energia irradianti come fattore distruttivo), ma un'energia specificamente organizzata - flussi informativi di natura fisica conosciuta e sconosciuta*", che chiamavano campi di torsione. Il ministro della Difesa russo ha incluso tra le tecnologie che dovrebbero essere incluse nell'arsenale militare russo entro il 2020, oltre alle armi che utilizzano energia diretta e onde elettromagnetiche, armi psicotroniche e anche Denis Kucinich ha nominato le armi psicotroniche nel suo disegno di legge originale della legge sulla preservazione dello spazio. Quindi esistono già delle tecnologie sconosciute per la manipolazione dell'attività del sistema nervoso umano?

Vladimir Lopatin e Vladimir Tsygankov hanno scritto che la scoperta dei campi di torsione è stata il risultato della ricerca sui fenomeni parapsicologici (nell'Europa orientale sono chiamati fenomeni psicotronici) come la telepatia, la telecinesi, la chiaroveggenza ecc. È logico credere che le armi psicotroniche siano il risultato di queste ricerche.

Nel dicembre 2013 Serge Kernbach, direttore del *Centro di ricerca di robotica avanzata ed ecologia* di Stoccarda – *Cybertronica*, ha pubblicato uno studio "*Ricerca non convenzionale in URSS e Russia*" (131). Secondo questo studio i primi esperimenti volti a svelare i principi fisici dei fenomeni parapsicologici furono condotti in Russia già nel XIX secolo. Dopo la rivoluzione comunista la ricerca ricevette il sostegno statale, quando nel 1924 il ministro dell'istruzione Lunacharski fondò il Comitato russo per la ricerca psichica presso il Comitato internazionale per la ricerca psichica. Già nel 1927 fu dimostrato che la trasmissione del pensiero non si basa sull'elettromagnetismo. Le persone con capacità telepatiche erano in grado di comunicare anche quando erano rinchiusi in stanze schermate elettromagneticamente. Dal 1932 al 1937 il Dipartimento della Difesa sovietico diresse un programma di ricerca sul trasferimento biologico delle informazioni. I lavori sono stati condotti presso il *Bechterev's Brain Institute* di Leningrado e presso il laboratorio di biofisica dell'Accademia russa delle scienze a Mosca. Il primo è stato incaricato di lavorare sulla trasmissione delle immagini visive e dell'influenza remota su una determinata persona, mentre il secondo è stato incaricato di indagare sulla natura fisica della telepatia. Nel 1937 le autorità sovietiche interruppero la ricerca. Alcuni dei dipendenti non convenzionali che lavoravano a questo programma furono esiliati e altri furono giustiziati. Tuttavia le opere di A. Barchenko di quest'epoca sono ancora classificate. Il titolo di uno dei suoi studi era "*Introduzione alla metodologia dell'influenza sperimentale del campo energetico volumetrico*". Il suo lavoro è stato finanziato sotto istruzioni personali del ministro degli interni Dzerzhinskiy.

La fase successiva della ricerca sovietica riprese nel 1955. Si ipotizzava che fosse ispirato alla ricerca tedesca nella stessa area. S.Ja. Turlygin (che già nel 1942 scriveva sui suoi esperimenti con le microonde: "*una porzione trascurabile dell'energia assorbita dal nervo è sufficiente a produrre nel corpo una serie di fenomeni secondari causati dall'eccitazione di un nervo*" e "*tutte le parti dello spettro elettromagnetico contengono alcune bande che agiscono diversamente sugli oggetti biologici, in particolare sul sistema nervoso di un organismo vivente*") è stato assegnato un nuovo campo di ricerca. Ha creato un sistema sofisticato, che avrebbe dovuto impedire la trasmissione elettromagnetica tra organismi umani e

trarre la conclusione che “alcune proprietà e parametri della radiazione registrata differiscono dalla radiazione elettromagnetica, ad esempio non devia nel campo elettrico di un “ condensatore”.

Quando nel 1961 l'Accademia sovietica delle scienze approvò la continuazione di questa ricerca, si ipotizzò che si trattasse di una decisione del ministro degli interni russo R. J. Malinowskiy, al quale furono presentati i documenti sugli esperimenti americani con l'uso della telepatia per scopi militari.

Parte di questa ricerca russa consisteva in un esperimento in cui gli elettrodi venivano impiantati nel cervello di due conigli che venivano separati l'uno dall'altro a una distanza di 7 chilometri. Quindi un coniglio è stato stimolato con un segnale da 1,5 – 2,5 volt e sono state studiate le reazioni del secondo coniglio. V.P. Perov ha scritto nel rapporto sull'esperimento: “il numero di corrispondenze è ben più della metà del numero totale di cicli... il che dà motivo di accettare l'ipotesi dell'esistenza di una connessione tra i conigli”.

All'inizio degli anni settanta il Comitato Centrale dell'URSS istituì una commissione speciale alla quale fu affidato il compito di fornire alla leadership sovietica prove scientifiche sull'esistenza o meno dei fenomeni parapsicologici. La commissione ha confermato l'esistenza di tali fenomeni.

La ricerca russa era attentamente monitorata dalle agenzie di intelligence statunitensi. L'agenzia DIA dell'esercito americano ha raccolto nel 1972 i suoi risultati nel documento “*Comportamento offensivo controllato – URSS*”. Il documento afferma che in URSS si effettuavano ricerche sui fenomeni paranormali in 20 centri di ricerca con un budget di 21 milioni di dollari.

Tali risultati potrebbero solo intensificare la ricerca americana in questo settore. Abbiamo visto che Vladimir Lopatin ha scritto che negli anni '90 negli USA c'erano 150 organizzazioni che lavoravano nella ricerca parapsicologica e bioenergetica. Secondo Serge Kernbach parte della ricerca statunitense è stata declassificata. Nel 1995, ad esempio, è stata declassificata la ricerca sulla chiaroveggenza (percezione non locale) intitolata “*Fenomeni mentali anomali*”. La CIA ordinò il lavoro su questo programma allo *Stanford Research Institute* e successivamente alla *Science Applications International Corporation*. Da un altro programma di ricerca “*Star Gate*” sono state declassificate 80.000 pagine di testo. Questo programma è stato condotto sotto gli auspici del controspionaggio. Sia i servizi segreti sovietici che quelli americani impiegavano in quel periodo un gran numero di persone con abilità parapsicologiche. In Russia sono state condotte ricerche anche su Nina Kulagina, che era in grado di spostare oggetti a distanza ed era in grado di farlo anche quando era protetta elettromagneticamente. Le sue capacità sono state studiate presso l'Istituto di meccanica e ottica di San Pietroburgo.

L'interesse russo per i progressi compiuti all'estero in questo campo si tradusse nella decisione di nominare il professore G. A. Samoilov, che era dipendente del Ministero degli Interni sovietico, quale rappresentante sovietico presso l'*Associazione internazionale per lo studio della psicotronica*. Apparentemente fu proprio questo interesse sovietico a ispirare l'organizzazione della *Prima Conferenza Internazionale sulla psicotronica* nella Cecoslovacchia comunista nel 1973.

In Cecoslovacchia viveva a quel tempo Robert Pavlita, che lavorava come vicedirettore di un'impresa industriale cecoslovacca e costruiva oggetti in forme speciali che, secondo lui, erano in grado di accumulare bioenergia da tutti gli esseri viventi. Quando i suoi oggetti acquisirono abbastanza bioenergia, furono in grado di purificare perfettamente entro 12 ore l'acqua contenente rifiuti industriali. Pavlita aggiungeva all'acqua trucioli metallici, ma questi non erano in grado di purificare l'acqua senza gli accumulatori di bioenergia. Robert Pavlita è stato anche in grado di



magnetizzare con la propria energia parti di oggetti metallici, che gli sperimentatori gli avevano chiesto di magnetizzare.

Ciò significa che era in grado di sincronizzare con la sua energia la rotazione degli elettroni nelle aree prescritte degli oggetti metallici. Questo stava dimostrando che la “*bioenergia*” interagisce con la realtà fisica conosciuta. Sia la DIA che il KGB erano interessati agli esperimenti di Pavlita, ma lui si rifiutò di rivelare i principi di costruzione dei suoi generatori passivi di campi biologici per paura che potessero essere usati contro le persone.

Negli anni '80 e '90 in URSS la ricerca in questo settore era coordinata dal *Comitato statale per la scienza e la tecnologia* presso il Consiglio dei ministri dell'URSS, al quale partecipavano direttamente rappresentanti del Ministero della Difesa e del KGB (polizia di stato). Il compito del comitato era quello di stabilire le direzioni principali dello sviluppo della scienza e della tecnologia e organizzare il trasferimento delle loro scoperte agli impianti di produzione. Gli scienziati sovietici, impegnati nella ricerca parapsicologica, a quel tempo si concentrarono sui metodi di raccolta dei campi parapsicologici. Ad esempio, il generatore passivo CERPAN, costruito da A. A. Beridze-Strakhovskiy, ha causato la magnetizzazione dei nuclei di idrogeno nei semi di grano, tabacco e grano saraceno, ha causato cambiamenti nella conduttività dell'acqua e nell'indice di idrogeno e il numero di bacilli intestinali in 1 millilitro di acqua è sceso a quattro dai precedenti 111 dopo l'impatto della bioenergia. Sono stati registrati anche effetti sul potenziale della membrana cellulare, ciò significa che l'attività dei neuroni (che sono anche cellule) potrebbe essere influenzata da questa radiazione. Il candidato di fisica e matematica S. Maslobrod ha affermato che l'emanazione del generatore CERPAN penetra praticamente attraverso tutte le barriere conosciute in fisica compresa quella biologica. Beridze-Strakhovskiy, l'inventore del generatore CERPAN, si è rifiutato di rivelarne la struttura precisa per paura che potesse essere utilizzato per causare danni alle persone.

Negli anni '80 in Russia furono menzionati per la prima volta i generatori di campi di torsione. Già nel 1986 furono costruiti 30 generatori di campi di torsione e nello stesso anno il primo ministro sovietico Nikolay Ryzhkov decise che i lavori in questo campo dovessero essere organizzati e il Comitato Centrale del Partito Comunista Sovietico e il Consiglio dei Ministri dell'URSS pubblicarono un documento riservato intitolato “*Gestione degli oggetti viventi, compreso l'uomo*”. Nel 1989 fu emanato il decreto N724 del Consiglio dei Ministri che istituì un *Centro di Tecnologie Non Convenzionali* che avrebbe dovuto lavorare esclusivamente sulle tecnologie psicotroniche. Come direttore di questo centro è stato nominato A.E. Akimov, che ha lavorato, prima di questa nomina presso l'*Istituto di ricerca scientifica sulla radio* di Mosca, presso l'*Istituto di ricerca per i sistemi di comunicazione e controllo* e nel 1987-1991 come capo dipartimento presso l'*Istituto di ricerca dei Microdispositivi* (NII MP). Gli argomenti di ricerca da lui trattati riguardavano i sistemi di comunicazione. Successivamente il Centro per le tecnologie non convenzionali fu chiamato centro Vent. Ha utilizzato un budget di 500 milioni di rubli (oltre 500 milioni di dollari) e circa 20 diversi istituti di ricerca hanno lavorato per il centro Vent come subappaltatori. Il suo lavoro continuò fino al 2003, anche se nel 1991 il membro dell'Accademia Sovietica delle Scienze scrisse una lettera al Consiglio Supremo dell'URSS, in cui affermava: “*Dalla metà degli anni '80 le agenzie di difesa e il KGB finanziarono sviluppi pseudoscientifici chiusi e sconnessi, legati ai problemi della comunicazione, delle armi e dell'impatto della libertà dalla droga sugli esseri umani*”.

Secondo i materiali pubblicati i generatori di campi di torsione utilizzavano materiali con spin ordinato degli elettroni o in linea di principio materiali magnetizzati. Ma il modo reale in cui trasmettevano le informazioni a quanto pare non è stato pubblicato. Certamente se funzionasse, il segreto del loro funzionamento non potrebbe essere svelato. Altrimenti altri paesi utilizzerebbero le informazioni per la

loro produzione. G.I.Shipov pubblicò un'opera fondamentale con un massiccio apparato matematico intitolata *“Teoria del vuoto fisico”* in cui citò il funzionamento dei generatori di torsione come prova sperimentale della validità della sua teoria (la teoria del vuoto fisico venne presentata anche da Harold Puthoff, che lavorò per dieci anni sulla ricerca americana sui fenomeni parapsicologici). Nella letteratura scientifica aperta si possono trovare onde di spin, capaci di passare attraverso un isolante magnetico ed elettrico e produrre corrente elettrica nel conduttore (132), ma solo su brevi distanze e la velocità delle onde di spin è circa uguale alla velocità del suono e per quella materia non poteva essere utilizzata anche a grandi distanze.

In Russia il funzionamento dei generatori di torsione è stato testato da vari istituti di ricerca: *l'Istituto di Virologia dell'Accademia delle Scienze Mediche, l'Istituto di Bioingegneria, l'Istituto Gamal, l'Istituto Farmacologico, l'NPO 'Volna', l'NPO di ingegneria, l'Istituto di Cristallografia*, ecc. Uno dei modi in cui sono stati rilevati i loro effetti è stato il cambiamento della conduttività dei materiali. Ricordiamo che Victor Sedlecki disse che i generatori psicotronici venivano prodotti nell'*Istituto per i problemi di conduttività dei materiali* a Kiev, dove lavorava. Quindi è possibile che durante il colpo di stato contro Gorbaciov si trattasse di generatori di campi di torsione utilizzati per manipolare le menti dei soldati dell'OMON e che fossero prodotti in serie a Kiev.

Gli effetti dei campi di torsione sono stati rilevati sui doppi strati elettrici. Tra gli anni 1983 e 1993 il Politecnico di Tomsk ha sviluppato sensori basati su risonatori al quarzo e all'inizio degli anni '90 Y.P.Kravchenko ha sviluppato sensori, la cui funzione era basata sulla misurazione dei campi elettrici. Tra il 1995 e il 1998 il *Centro di tecnologie energetiche e informatiche* e *l'Istituto statale di meccanica fine e ottica* (dove sono state studiate le capacità di teletrasporto di Nina Kulagina) hanno prodotto sensori magnetici e termici. Nel 2000 sono stati pubblicati numerosi studi sugli effetti delle *“radiazioni altamente penetranti”* su diversi dispositivi che utilizzano semiconduttori e nel 2013 erano noti 19 gruppi di effetti fisici che potrebbero essere utilizzati per lo sviluppo di sensori. La maggior parte della comunità scientifica considerava tuttavia inconcludenti i risultati di tali misurazioni, poiché gli effetti misurati erano molto deboli e potevano essere causati da altri fattori. Il centro *Vent* è stato chiuso nel 2005.

Dopo il 2000 l'interesse dei governi mondiali per le capacità delle persone con capacità parapsicologiche è scemato. La spiegazione più probabile sembra essere che gli scienziati siano riusciti a trovare i principi fisici che governano questi fenomeni e del resto abbiano perso interesse per le persone con quelle capacità. Non è probabile che scienziati e governi rinuncino a questa ricerca senza portarla a termine con successo. A. I. Andreyev, autore del libro *The Time of Shambala: Occultism, Science and Politics in the Soviet Russia* (133) ha citato un rappresentante delle strutture di potere sovietiche: *“In generale, negli anni '80, in questo paese, è stato creato un sistema di un lavoro ben organizzato e cospiratorio per sviluppare nuovi metodi e mezzi per risolvere i problemi politici interstatali e interni senza coinvolgere forze di potere intimidatorie ed effetti dannosi. Comprende metodi per ottenere informazioni tempestive, diverse da quelle tradizionalmente conosciute”*.

## Capitolo 22

### GLI ESPERIMENTI DI MICHAEL PERSINGER

Michael Persinger, che apparentemente lavorò sui programmi statunitensi di controllo mentale elettromagnetico (134,47) e forse sulla ricerca psicotronica (come vedremo) e nel 1995 avvertì che negli ultimi due decenni è emersa *“la capacità tecnica di influenzare direttamente la maggior parte dei circa sei miliardi di cervelli della specie umana senza mediazione attraverso modalità sensoriali classiche generando informazioni neurali all’interno di un mezzo fisico in cui sono immersi tutti i membri della specie”*, nel 2011 ha pubblicato su internet una conferenza in cui descriveva i suoi esperimenti di comunicazione remota tra i cervelli di diversi esseri umani. La sua conferenza, intitolata *“No More Secrets”* (135), iniziò con la descrizione dei suoi esperimenti con Ingo Swann, che la CIA cercò di utilizzare per lo spionaggio a distanza nelle strutture militari sovietiche. Forse Michael Persinger ha studiato le sue capacità per la CIA.

Nella sua conferenza ha descritto come ha chiesto a Ingo Swann di descrivere come vede una persona, che si trova a circa 15 minuti di cammino dal luogo dell'esperimento e Swann ha descritto correttamente alcuni dettagli. Inoltre Swann è stato in grado di descrivere approssimativamente cosa c'era nella fotografia, che era nascosta in un'altra stanza. Michael Persinger scoprì che il successo di quegli esperimenti dipendeva dalla frequenza prevalente nell'emisfero destro del cervello di Swann. I tentativi riusciti si sono verificati, quando nell'emisfero destro di Swann prevaleva la frequenza di 7 Herz, che è la frequenza fondamentale presente nell'atmosfera del nostro pianeta. Inoltre Persinger ha scoperto che Swann è in grado di percepire a distanza solo quando il campo magnetico del pianeta è calmo e senza disturbi.

Con questa conoscenza procedette ad un'altra serie di esperimenti, dove fece collocare due persone, senza capacità telepatiche, nello stesso campo magnetico in luoghi diversi e chiese a uno di loro di guardare un quadro e all'altro di dipingere la prima cosa che vedeva. I disegni della seconda persona erano lontani dall'essere copie esatte, ma le loro forme somigliavano a quelle nelle immagini che la prima persona stava guardando. In aggiunta a ciò, quando Michael Persinger fece collocare la prima persona in una stanza buia e vi produsse un lampo di luce, l'attività cerebrale dell'altra persona, seduta in un'altra stanza buia, fu influenzata da questo lampo di luce (quando si misura l'attività cerebrale con moltiplicatore di fotoni, Michael Persinger scoprì che anche un semplice pensiero luminoso produceva emissione di fotoni nel cervello, che fuoriuscivano dalla retina indipendentemente dall'attività neuronale). Sembrava quindi che quando due cervelli si trovano nello stesso campo magnetico, diventino interconnessi. Sembrava anche che il cervello di Swann usasse la frequenza di 7 Hertz per connettersi con altri cervelli. Le onde da 7 Hertz sono lunghe circa 43.000 chilometri, sono prodotte dai temporali e continuano a circolare sul pianeta, perché la ionosfera non permette loro di fuoriuscire dall'atmosfera. Le onde cerebrali di Swann usavano quelle onde come frequenza portante? Quando Michael Persinger e il suo team hanno cercato di bloccare la comunicazione tra il cervello di Ingo Swann e l'altro soggetto dell'esperimento, ci sono riusciti solo quando hanno creato intorno all'altro soggetto una zona magnetica.

Un altro soggetto studiato da Michael Persinger è stato Sean Harribance, che poteva raccontare alle persone con cui stava parlando (o semplicemente guardandone la fotografia), qual era il loro passato. Dopo aver misurato tutti i parametri possibili, Michael Persinger e il suo team sono giunti alla conclusione che all'epoca, quando Sean Harribance leggeva il passato di altre persone, le registrazioni elettrocefalografiche dei loro due cervelli mostravano un'attività sincronizzata dei loro cervelli e che il campo magnetico terrestre sovrastante l'emisfero destro del cervello di Harribance è stato indebolito dai fotoni emessi dal suo cervello a causa dell'attività dei suoi neuroni, misurata dall'elettroencefalografo. Oltre a ciò, nei momenti in cui

Harribance leggeva il passato di qualcuno, nella sua attività cerebrale prevaleva la frequenza di 7 Hz. La parte del cervello chiamata ippocampo è considerata la porta della memoria e per l'attività di questa parte del cervello è tipica la frequenza di 7 Hz. Michael Persinger ha detto che Sean Harribance è l'uomo che ha indicato esattamente all'esercito americano (o meglio alla CIA), dopo l'invasione americana dell'Iraq, dove e in quale buco trovare Saddam Hussein.

Secondo le notizie diffuse dai media Saddam Hussein sarebbe stato ritrovato grazie alle indicazioni di un informatore. Se Michael Persinger conosceva l'altra storia, ciò proverebbe ancora una volta che stava collaborando con la CIA nelle loro ricerche. È evidente che se fosse riuscito a scoprire le leggi fisiche che governano la telepatia, non avrebbe potuto pubblicare la sua scoperta.

Michael Persinger ha concluso la sua conferenza dicendo che questa nuova tecnologia aprirà l'accesso a ogni cervello umano nel mondo e per questo motivo nessuno sarà più in grado di mantenere alcun segreto. Per questo ha intitolato la sua conferenza "*No More Secrets*".

In the following discussion at one point he spoke about "a technology we have developed", but at the same time he denied that they would know already the way how to access an individual brain. Sean Harribance could apparently do it.

The findings of Michael Persinger and Russian research had two common points. Both Michael Persinger and Vladimir Tsygankov (in the book "*Psychotronic Weapon and Security of Russia*") said that all the activity of all human brains remains stored in the space, which is enclosed in the Earth magnetic field and both stated that the energies connected with parapsychological phenomena are extremely small and what is essential for their functioning is their structure.

Nella discussione successiva ad un certo punto ha parlato di "una tecnologia che abbiamo sviluppato", ma allo stesso tempo ha negato che si conosca già come accedere ad un cervello individuale. A quanto pare Sean Harribance potrebbe farlo.

I risultati di Michael Persinger e della ricerca russa avevano due punti in comune. Sia Michael Persinger che Vladimir Tsygankov (nel libro "*Arma psicotronica e sicurezza della Russia*") hanno affermato che tutta l'attività di tutti i cervelli umani rimane immagazzinata nello spazio, che è racchiuso nel campo magnetico terrestre ed entrambi hanno affermato che le energie connesse con i fenomeni parapsicologici sono estremamente piccole e che la loro struttura è essenziale per il loro funzionamento.

## Capitolo 23

### LA RICERCA NON CONVENZIONALE E LA FISICA MODERNA

I russi hanno davvero scoperto i misteriosi campi leptonici e di torsione, descritti in questo modo da Vladimir Tsygankov, che non si adattavano ai concetti fisici generalmente accettati ?

Quando Michael Persinger ha cercato di spiegare i fenomeni parapsicologici, che ha studiato e anche prodotto, ha ammesso che una delle possibili spiegazioni è il concetto fisico quantistico accettato da tempo della connessione non locale di elettroni e fotoni. In questo tipo di connessione o comunicazione due o più elettroni o fotoni, che si sono “incontrati”, mantengono a distanza le stesse reazioni. Quando due elettroni si “incontrano”, mantengono gli spin opposti anche a grandi distanze e se uno di loro cambia lo spin, anche l'altro farà la stessa cosa. Quando due fotoni si incontrano, anche a grandi distanze mantengono polarizzazioni opposte. Se la polarizzazione di uno di essi cambia, l'altro reagirà modificando la sua polarizzazione in modo opposto. In questo modo elettroni e fotoni mantengono il valore zero dei loro spin o polarizzazioni.

Un'intensa ricerca in questo settore viene condotta in tutto il mondo, perché chiunque padroneggi questo fenomeno può creare un sistema di comunicazione che non può essere intercettato. Cambiando lo spin di un elettrone dal suo lato del canale di comunicazione, si produrrà il cambiamento di spin dell'elettrone dall'altro lato del canale di comunicazione, dove verrà letto questo cambiamento. Chiunque cercasse di “ascoltare” questa comunicazione, distorcerebbe la comunicazione e in questo modo le parti comunicanti lo scoprirebbero. Se due cervelli o un cervello e un neurocomputer fossero collegati in questo modo, potrebbero essere consapevoli delle loro attività o eventualmente l'attività di tutti i cervelli del pianeta potrebbe essere controllata da un centro senza alcuna spesa per la trasmissione dei segnali.

Un'intensa ricerca in questo settore viene condotta in tutto il mondo, perché chiunque padroneggi questo fenomeno può creare un sistema di comunicazione che non può essere intercettato. Cambiando lo spin di un elettrone dal suo lato del canale di comunicazione, si produrrà il cambiamento di spin dell'elettrone dall'altro lato del canale di comunicazione, dove verrà letto questo cambiamento. Chiunque cercasse di “ascoltare” questa comunicazione, distorcerebbe la comunicazione e in questo modo le parti comunicanti lo scoprirebbero. Se due cervelli o un cervello e un neurocomputer fossero collegati in questo modo, potrebbero essere consapevoli delle loro attività o **eventualmente l'attività di tutti i cervelli del pianeta potrebbe essere controllata da un centro senza alcuna spesa per la trasmissione dei segnali.**

Tuttavia, gli esperimenti pubblicati in quest'area non sembrano dimostrare che tali trasmissioni siano fattibili al giorno d'oggi. Il problema principale è che quando i fotoni e gli elettroni non connessi localmente iniziano a interagire con il loro ambiente, la loro connessione viene persa. Per risolvere questo problema gli scienziati cercano di raffreddare i materiali interconnessi vicino alla temperatura zero Kelvin (-273 gradi Celsius o -459 gradi Fahrenheit) per ridurre al minimo l'attività interna degli atomi. In questo modo gli scienziati americani sono riusciti nel 2014 a ottenere una correlazione [entanglement] quantistica non locale in mezzo milione di atomi di rubidio su un milione, racchiusi in un'unica nuvola nella quale hanno emesso 100 milioni di fotoni. Altri scienziati americani hanno creato nel 2013 un sistema in grado di produrre in un secondo 5.000 fotoni connessi non localmente con atomi di rubidio profondamente congelati. Secondo loro, la connessione non locale è durata diversi milionesimi di secondo, un periodo di tempo sufficiente per verificare la connessione non locale. Sostenevano che l'interconnessione di diversi sistemi di questo tipo potrebbe rendere possibile la creazione di sistemi di comunicazione o computer superveloci.

Nel 2008 il professore di fisica presso la prestigiosa *Università britannica* di Oxford Vlatko Vedral, ha scritto nell'articolo "*Quantifying Entanglement in Macroscopic Systems*" nella rivista *Nature* (136) "*Dato che esiste la correlazione macroscopica, un'importante questione tecnologica è quanto sia facile questa correlazione sarebbe da estrarre e utilizzare*" e "*in teoria, l'correlazione può esistere in sistemi arbitrariamente grandi e caldi. Ma quanto è vero nella pratica?... Inoltre, la correlazione macroscopico si verifica anche nei sistemi viventi e, se sì, viene utilizzato da questi sistemi?*". Se si verificasse la correlazione tra sistemi viventi, i fenomeni parapsicologici potrebbero essere spiegati in questo modo e **la strada per il loro sfruttamento nel controllo remoto del funzionamento del cervello umano sarebbe aperta.**

Nell'introduzione al suo studio sulla ricerca non convenzionale in Russia Serge Kernbach ha scritto che la ricerca russa si è concentrata, oltre agli effetti elettromagnetici sugli oggetti biologici, anche "*sulla correlazione quantistica nei sistemi macroscopici*" e sulla "*trasmissione di segnali non locali basata sull'effetto Aharonov-Bohm*" e di aver trovato nel brevetto del direttore del Centro russo Vent A. Akimov "*una serie di prove che la questione dei 'generatori di torsione' è strettamente correlata all'effetto Aharonov-Bohm e a diversi effetti dei fenomeni quantistici in sistemi macroscopici*" (136).

Nell'effetto Aharonov-Bohm una particella carica è influenzata da un campo magnetico anche mentre viaggia attraverso una regione in cui il campo magnetico è zero. Significa che è influenzato solo da un'energia potenziale. Questa ipotesi è stata verificata negli esperimenti, in cui gli elettroni passavano attorno al campo magnetico chiuso e la funzione d'onda dell'elettrone cambiava fase, sebbene non attraversasse il campo magnetico. Jakir Aharonov e David Bohm proposero tale esperimento nel 1959 con l'obiettivo di dimostrare che nella fisica quantistica non è importante calcolare con i campi fisici, ma con i potenziali. Il primo esperimento riuscito fu condotto nel 1986 dallo scienziato giapponese Akiro Tonomura e fu replicato più volte. In questo modo è stato dimostrato che anche un'energia potenziale produce effetti reali. La domanda è se sia possibile produrre effetti fisici con potenziali energetici a lunghe distanze.

Mentre gli scienziati in Russia scrivevano sui campi di torsione, alcuni scienziati americani scrivevano sui campi scalari, attribuendo loro proprietà piuttosto identiche. Proprio come gli scienziati russi, Tom Bearden ha pubblicato su questo argomento delle teorie piuttosto misteriose al di fuori delle riviste scientifiche. Teorie un po' diverse furono presentate in Europa da Konstantin Meyl. Nessuno dei due presentò una teoria che fosse o potesse essere verificata mediante un esperimento. Uno scienziato ceco mi ha detto che non si può impedire agli scienziati militari di pubblicare le loro scoperte, ma allo stesso tempo non devono pubblicare le loro scoperte effettive o rivelare i loro principi ai "nemici".

Harold E. Puthoff presentò all'ufficio brevetti americano una scoperta molto più realistica. Avendo conseguito un dottorato di ricerca in ingegneria elettrica presso l'Università di Stanford, lavorò per la società americana *General Electric*, per la *National Security Agency* americana (NSA) e poi per tre anni e mezzo per il Dipartimento della Difesa americano, dove il suo lavoro sui computer optoelettronici ad alta velocità ha portato alla assegnazione di un certificato di encomio *DoD* per prestazioni eccezionali. Ha inventato il laser infrarosso sintonizzabile ed è coautore del libro "*Fundamentals of Quantum Electronics*", pubblicato in inglese, francese, russo e cinese. A differenza di Tom Bearden pubblicò articoli su riviste scientifiche (137). Dal 1971 al 1985 ha diretto il programma di visione remota della CIA e della DIA (*Defense Intelligence Agency* dell'esercito americano) che avrebbe dovuto rivelare i principi fisici dei fenomeni parapsicologici. Successivamente ha servito varie aziende, agenzie governative, il ramo esecutivo ed il Congresso americano come consulente sulle tecnologie all'avanguardia e sulle tendenze tecnologiche future. Nel 1993 presentò all'*Ufficio Brevetti e Marchi* degli Stati Uniti l'invenzione dal titolo "*Metodo e apparato di comunicazione con segnali comprendenti potenziali scalari e vettoriali senza campi*

*elettromagnetici*” (138). L’Ufficio Brevetti accettò il suo brevetto solo dopo cinque anni e nei programmi educativi sul diritto dei brevetti il caso del brevetto di Puthoff viene utilizzato come esempio di una situazione in cui nemmeno un revisore competente era in grado di discernere tra innovazione e pseudoscienza.

Il brevetto sfrutta l'effetto Aharonov-Bohm e propone un trasmettitore, dove due onde elettromagnetiche della stessa frequenza e fase opposta si annullano a vicenda e in questo modo producono potenziali elettrici e magnetici, che vengono poi raccolti da un ricevitore remoto costituito da un altro dispositivo quantico, la giunzione Josephson, che riconverte i potenziali nei campi elettromagnetici in modo che la voce così trasmessa possa essere ascoltata nuovamente da un altoparlante o da auricolari. Come vantaggio del suo sistema Puthoff presenta il fatto che i potenziali, a differenza delle onde elettromagnetiche, penetrano la schermatura elettromagnetica e non possono essere ascoltati con i metodi tradizionali. Nel suo brevetto scrive di aver testato la funzionalità del suo apparecchio. La questione è se questi potenziali potrebbero essere convertiti nel cervello umano e in questo modo potrebbero essere utilizzati per il controllo della sua attività. Se funzionasse, la schermatura elettromagnetica non potrebbe proteggere la persona presa di mira. Durante gli esperimenti di verifica della teoria di Aharonov-Bohm certamente il potenziale magnetico agiva sulla fase degli elettroni. Quindi i potenziali elettromagnetici potrebbero produrre nel sistema nervoso umano correnti elettriche che potrebbero controllarne l'attività e **il brevetto di Puthoff, se funzionasse, potrebbe essere utilizzato per il controllo remoto delle menti umane**. Puthoff scrive nel suo brevetto che la trasmissione dei potenziali può essere direzionale. Ciò significa che potrebbe essere mirato a individui specifici e molto probabilmente per la loro trasmissione sarebbe necessaria un’energia molto bassa.

Il viceministro della difesa russo Jurij Borisov ha dichiarato il 30 marzo 2016 durante un incontro con i rappresentanti dell'Accademia delle scienze russa e del complesso militare-industriale che *“nel nuovo programma governativo di armamento per gli anni 2018-2025 i successi nel settore delle armi basate su nuovi principi fisici, conduttività dei materiali (sappiamo che Victor Sedletski lavorava in quest'area di ricerca), ipersuono e altre tecnologie devono essere incluse per essere trasferite dalla fase degli esperimenti all'uso pratico”* (139). In questo modo ha ribadito le dichiarazioni precedenti dei massimi rappresentanti della Russia.

Nell'ottobre 2016, quando la soluzione della crisi ucraina era di nuovo sull'orlo di una nuova guerra civile, il leader della Repubblica popolare di Donetsk Alexander Zachachenko dichiarò in una conferenza scientifica dedicata alla prima guerra mondiale: *“La politica provocatoria dell'America sta portando allo scoppio della terza guerra mondiale, e questa guerra non sarà combattuta soltanto con l'uso di missili e aerei nucleari, ma sarà condotta anzitutto nelle menti e nei cuori”* (140).





## Capitolo 24

### QUESTE ARMI NUOVE E DISUMANE SARANNO BANDITE ?

Mentre finora non esistono prove conclusive dell'esistenza di armi psicotroniche basate sui principi della fisica quantistica, l'esistenza di armi elettromagnetiche che influenzano il funzionamento dell'organismo umano è stata recentemente confermata dal ministro della Difesa polacco. A metà di marzo del 2016 il ministro della Difesa polacco Antoni Macierewicz ha visitato l'*Università Padre Tadeusz Rydzik* per partecipare al dibattito sul tema "*Problemi politici attuali, conflitti militari e terrorismo*". Uno degli ascoltatori gli ha chiesto se la Polonia ha una strategia riguardo agli esperimenti illegali con armi elettromagnetiche sui cittadini polacchi, il ministro ha risposto che il suo ministero sta effettuando un'analisi volta a scoprire in quali regioni della Polonia vivono le persone che lamentano tali attacchi e che, secondo le prime informazioni, la maggior parte delle denunce provengono dalla Bassa Slesia e dalla Polonia nordoccidentale. Egli ha inoltre affermato che tra circa sei mesi ne saprà di più e ha promesso di istituire una commissione per indagare su tali denunce (141) Le sue parole sono state diffuse praticamente in tutti i media polacchi (142), ma nessun media importante in nessun altro paese europeo o occidentale ne ha parlato.

Il Ministro della Difesa polacco è stato il primo politico di alto livello dell'Unione Europea e del mondo intero a confermare pubblicamente l'esistenza delle armi elettromagnetiche e il fatto che queste armi influenzano il sistema nervoso e l'organismo umano. Inoltre non era lontano dal confermare che i test vengono effettuati su cittadini inconsapevoli. Il ministro della Difesa polacco è un umanista di educazione e sembra che abbia preso una decisione coraggiosa, cosa insolita tra i politici. Dal fatto che né le sue parole né la sua promessa di istituire la commissione investigativa sono state pubblicate dai media europei o mondiali è evidente che egli è **stato esposto alle pressioni dei politici e dei servizi segreti e militari occidentali e che del resto la commissione investigativa non è stata istituita.**

Nel 2015 e nel 2016 dieci organizzazioni europee hanno presentato una petizione alla Commissione europea e al Parlamento europeo. Nelle petizioni spiegavano loro che i forni a microonde e i telefoni cellulari potrebbero essere ricostruiti e utilizzati per manipolare a distanza il sistema nervoso umano rendendo possibile anche alle mafie o ad altre organizzazioni o individui malintenzionati di addormentare gli automobilisti al volante delle loro auto o addirittura uccidere persone a distanza e che è necessario emanare leggi che proibiscano la manipolazione a distanza del sistema nervoso umano con sanzioni severe e istituire agenzie incaricate di individuare le trasmissioni che consentono la manipolazione del sistema nervoso umano. **Entrambi gli organi dell'Unione Europea hanno ignorato nelle loro risposte le minacce che sono state loro spiegate, cercando evidentemente di estendere il segreto sull'esistenza di quelle armi e sul loro utilizzo.** Mentre la Commissione europea ha cercato di scusarsi affermando che tale legislazione non è di sua competenza e che tali leggi dovrebbero essere emanate dai parlamenti degli Stati membri dell'Unione europea, la commissione per le petizioni del Parlamento europeo ha scritto che "*ha considerato la sua petizione e lo ha dichiarato ricevibile ai sensi del Regolamento del Parlamento europeo, in quanto la sua materia rientra nella sfera di attività dell'Unione europea*". Tuttavia, la commissione per le petizioni non ha avviato alcun esame scientifico delle minacce loro spiegate e ha rinviato i firmatari alla "*Risoluzione del Parlamento europeo sui problemi sanitari associati ai campi elettromagnetici del 2 aprile 2009*", che non affrontava affatto la possibilità di attacchi criminali elettromagnetici o di altro tipo a distanza contro il sistema nervoso umano e la vita.

Che stessero osservando le informazioni di sicurezza nazionale relative a questo problema è stato dimostrato nel novembre 2016, quando il settimanale polacco *NIE*, molto diffuso, ha pubblicato un articolo in cui i suoi giornalisti chiedevano al

Ministero della Difesa polacco perché non ha rispettato la sua promessa e non è stata istituita la commissione che avrebbe dovuto indagare sulle denunce dei cittadini polacchi secondo cui sono esposti ad attacchi elettromagnetici. Secondo l'articolo il ministero della Difesa ha risposto che questo argomento è soggetto a informazioni di sicurezza nazionale legate alla difesa della nazione (143). **In questo modo è stato confermato che i governi degli Stati membri della NATO sono in possesso di queste armi e ne tengono segreta l'esistenza, il che significa anche che possono eventualmente usarle contro i loro cittadini per manipolare i loro pensieri o addirittura per indurli danno, se i cittadini diventano insoddisfatti del lavoro dei loro governi.**

# LE PETIZIONI ALLA UE—1

<https://www.ipetitions.com/petition/ben-remote-attacks-on-the-human-nervous-system>

One could easily put drivers to sleep by pulsing microwaves into the simple sleep frequencies (up to 4 Hz), or with more sophisticated pulsing, one could also stop a person's heart beat and make him or her die without leaving any evidence of a committed murder. When encoding human speech into pulsed microwaves - the procedure is similar to radio broadcasting - it is possible to transmit either audible or inaudible (ultrasound) messages into the human brain. A human being cannot hear ultrasound messages, but the brain perceives them and a person's behaviour can be controlled and manipulated in this way. The density of electromagnetic energy needed to remotely control the activity of the human nervous system does not exceed the standards set by the European Union and is smaller than the density of cell phone transmissions. Therefore we the undersigned ask you to enact a legislation which would ban the development and use of devices enabling such criminal activity and enable the police of European states to detect such radiations and find their sources. The legislation should also authorize the courts to punish the criminals, who would use it, by harsh sentences. The legislation should ban as well the use of so far unknown or unpublished technologies which enable the remote manipulation of electrical currents in the human brain and nervous system for the same criminal purposes. We are aware from the document Crowd Control Technologies, initiated by you, that some Member states of the European Union (the NATO Member states) have accepted the American doctrine of non-lethal weapons, which includes "systems which can directly interact with the human nervous system" [http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/etudes/stoa/2000/168394/DG-4-STOA\\_ET%282000%29168394\\_EN%28PAR02%29.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/etudes/stoa/2000/168394/DG-4-STOA_ET%282000%29168394_EN%28PAR02%29.pdf) (pg. XIV, LIII) This was indirectly confirmed in March 2016 by Polish defense minister, when he promised to investigate the complaints of Polish citizens claiming to be suffering from electromagnetic attacks on their nervous system <https://www.youtube.com/watch?v=YgVs4m0INY#t=33>. For that matter part of the legislation which you should approve should also be the prohibition of the use of those technologies to the European Union Member states state security agencies against citizens of those states, because the state agencies' possession of such technologies would be in sharp contradiction with the democratic constitutions of the member states of the European Union, leaving their citizens defenseless against attacks on their nervous systems or manipulation of their minds while making political decisions.

Since the major European media do not report on this issue (and on Polish news), we may then conclude that the European Union Member states, which are also NATO Member states, are bound to keep those weapons in secret and even bound not to legislate against their use. This our conclusion was confirmed by the Polish weekly NIE. When its journalists were asking the Polish Defense Ministry why it did not fulfil its promise and did not establish a commission which was supposed to investigate the complaints of Polish citizens that they are exposed to electromagnetic attacks, the defense ministry replied that this topic is subjected to national security information connected with the defense of the nation. Because the European Union Member states are bound, by their membership in NATO, to keep in secret the existence of above mentioned technologies, it is evident, that the legislation we are proposing, can be enacted in the European Union Member states only if the principle of subsidiarity is bypassed and the legislation is passed directly by the European Parliament, which is much more powerful institution than individual parliaments of the European

Union Member states.

**We have a confidence that you do not support the criminal use of electromagnetic or other energetic fields against the citizens of the European Union member states and that you will enact legislation, which will protect the citizens of the European Union Member states against such attacks and create agencies specialized in the detection of such attacks.**

**We believe as well that you are aware of the crisis of democracy created by the governments' secret possession of means enabling them to remotely manipulate the minds of their citizens. This is in harsh conflict with the constitutions of the European Union Member States.**

**We hope that you will stick to the values of respect for human dignity, freedom and democracy embedded in the Treaty on European Union and work for the ban of the use of technologies enabling remote manipulation of the human nervous system and mind on the one hand and against the creation of totalitarian regimes of a new type, on the other.**

We remind you that already in 1999 you have called „for an international convention introducing a global ban on all developments and deployments of weapons which might enable any form of manipulation of human beings” [https://www.europarl.europa.eu/omk/omnsapir.so/pv2?PRG=DOCPV&APP=PV2&LANGUE=EN&SDOCTA=8&TXTLST=1&POS=1&Type\\_Doc=RESOL&TPV=DEF&DATE=280199&PrgPrev=TYPEF@A4|PRG@QUERY|APP@PV2|FILE@BIBLIO99|NUMERO@5|YEAR@99|PLAGE@1&TYPEF=A4&NUMB=1&DATEF=990128](https://www.europarl.europa.eu/omk/omnsapir.so/pv2?PRG=DOCPV&APP=PV2&LANGUE=EN&SDOCTA=8&TXTLST=1&POS=1&Type_Doc=RESOL&TPV=DEF&DATE=280199&PrgPrev=TYPEF@A4|PRG@QUERY|APP@PV2|FILE@BIBLIO99|NUMERO@5|YEAR@99|PLAGE@1&TYPEF=A4&NUMB=1&DATEF=990128) (where you have omitted the originally proposed wording which seeks to apply knowledge of the chemical, electrical, sound vibration or other functioning of the human brain“ [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/etudes/stoa/2000/168394/DG-4-STOA\\_ET%282000%29168394\\_EN%28PAR02%29.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/etudes/stoa/2000/168394/DG-4-STOA_ET%282000%29168394_EN%28PAR02%29.pdf)).

Since then you have done nothing to protect European citizens against remote attacks on their nervous system.

## LE PETIZIONI ALLA UE—2

**05-02-2024**

Ciao,

Abbiamo ricevuto una lettera dalla Commissione Europea in cui si afferma che studieranno attentamente la nostra proposta legislativa per il divieto delle tecnologie di controllo mentale <https://www.globalresearch.ca/let-us-try-save-freedom-democracy/5839838> . All'ultima conferenza Zoom abbiamo discusso del sostegno dell'UE ai nostri sforzi per vietare la manipolazione a distanza del sistema nervoso umano. È del tutto reale che l'Unione Europea non può sostenerci apertamente, perché ha firmato l'accordo della NATO per la classificazione delle armi neurologiche. Del resto dobbiamo raccogliere un sostegno così massiccio per le nostre richieste che l'UE dovrà cedere, se vuole rimanere una struttura di potere democratico agli occhi del grande pubblico. Vorrei sottolineare che l'UE è l'unica grande potenza a non possedere sistemi di manipolazione di massa come l'HAARP americano, la Surra russa e il nuovo sistema cinese. Questo potrebbe essere il motivo per cui l'Unione Europea ci sostiene. Abbiamo parlato anche del rifiuto americano ad accettare ulteriori ordini di gas liquefatto. Questa è una possibile pressione americana nei confronti dell'UE affinché interrompa i suoi sforzi per rendere pubblica l'esistenza di neurotecnologie dannose e antidemocratiche. È piuttosto evidente che finora non esiste un accordo internazionale che vieti l'uso delle neurotecnologie, perché le grandi potenze competono per dominare in questo modo il mondo (e in questo modo anche gli USA si tengono aperta la strada per il controllo del mondo intero) con l'uso delle neurotecnologie).

La nostra unica risposta possibile è lavorare duro per raccogliere quante più firme sotto la petizione <https://chng.it/4pfHDRZJTq> al Parlamento europeo, come possiamo.

Ho tradotto l'articolo, pubblicato su Global Research <https://www.globalresearch.ca/open-letter-european-parliament-protect-fundamental-human-rights/5848032> in lingua ceca e l'ho inviato a circa 30 siti di notizie cechi alternativi .

Se non combattiamo duramente adesso, potremmo perdere il futuro delle nostre vite.

Mojmir Babacek

[https://www.change.org/p/ban-remote-control-of-the-human-nervous-system?utm\\_source=petition\\_page\\_qr\\_code](https://www.change.org/p/ban-remote-control-of-the-human-nervous-system?utm_source=petition_page_qr_code)



# NOTE

- 1) The New York Times, August 2, 1977, "Private Institutions Used in CIA Efforts to Control Behavior, page 1 and 16
- 2) *ibid.*
- 3) Gordon Thomas: *Journey into Madness, the True Story of Secret CIA Mind Control and Medical Abuse*, 1989, Bantam Books, USA, ISBN 0-553-05357-4
- 4) John Ranelagh: *Agency, The rise and Decline of the CIA*, 1987, USA, Touchstone Books, ISBN 9-671-63994-3
- 5) Jose M. R. Delgado: *Physical Control of the Mind, Toward a Psychocivilized Society*, 1969, USA
- 6) John Stanton Yeomans: *Principles of Brain Stimulation*, Oxford University Press, 1990, Great Britain, ISBN 019-506-1381
- 7) see reference 3)
- 8) Michael Hutchinson: *Megabrain Power, Transformation und Bewusstseistechnologien, Die Revolution der grauen Zellen*, Jungfermann Verlag, Paderborn, 1996, ISBN 3-87387-248-x
- 9) Report on the Attorney General's Conference on Less Than Lethal Weapons, by Sheri Sweetman, March 1987, U.S. Department of Justice, quoted from ref. 22)
- 10) H. Wachtel, R. Seaman, W. Jones, 1975, Effects of Low Intensity Microwaves on Isolated Neurons, *Annals of New York Academy of Sciences*, vol. 247, pg 42 – 62 <https://nyaspubs.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1749-6632.1975.tb35982.x>
- 11) Jurij A. Chlodov, 1966, The Effect of Electromagnetic and Magnetic Fields on the Central Nervous System, Washington D.C. (Translation NASA TLIF-465) quoted from ref. 19)
- 12) S. Baranski, Z. Edelwejn, 1968, Studies on the Combined Effect of Microwaves and some Drugs on Bioelectric Activity of the Rabbits CNS, *Acta Physiologica*, Poland, vol. 19, pg. 31 - 41  
M.S. Bychkov, I.S. Dronov, 1974, Electroencephalographic Data on the Effects of Very Weak Microwaves at the Level of the Midbrain-Reticular Formation-Hypothalamus-Cerebral Cortex Level, Springfield, (transl. in the report NTIS No JPRS 63321)  
J. Gillard, B. Servantie, G. Bertharion, A.M. Servantie, J.K.G. Obrenovitch, 1976, Study of the Microwave Induced Perturbations of the Behavior by the Open Field Test in the White Rat ( in *Biological Effects of Electromagnetic Waves*, Symposium Proceedings, Boulder, October 1975, Rockville, U.S. Department of Health Education and Welfare, pg. 693 (FDA, Public, HEW-FDA 77.8010 Vol. 1)  
M.S. Bychkov, V. Markov, V. Rychkov, 1974, Electroencephalographic Changes The Influence of Low Intensity Chronic Microwaves Irradiation, Springfield, (trans. in the report NTIS No. JPRS 63321) quoted from ref. 15)
- 13) James C. Lin: *Microwave Auditory Effects and Applications*, Charles C. Thomas publisher, Springfield, Illinois, USA, ISBN 0-398-03704-3
- 14) H. Merrit, R.H. Hartzell, J.W. Frazer, 1976, The Effects of 1,6 GHz

Radiation on Neurotransmitters in Discrete Areas of the Rat Brain, in: C.C. Johnson, and M.L. Shore ed. Biological Effects of Electromagnetic Waves, Symposium proceedings, Boulder, October 1975 - quoted from ref. 15

15) Emerging Electromagnetic Medicine, 1990, conference proceedings

16) Critere d'hygiene de l'environnement 16, Frequences radio-electric et hyperfrequences, Worl Health Organization, Geneve, Switzerland, 1981

17) Robert Becker: Cross Currents, The Startling Effects of Electromagnetic Radiation on Your Health, 1991, Bloomsberry Publishing, London, Great Brittain, ISBN 0-7475-0761-9

18) B. Servantie, G. Bertharion, R. Joly, A.M. Servantie, J. Etienne, P. Dreyfus, P Escoubet, 1974, Pharmacological Effects of a Pulsed Microwave Field, in Biological Effects and Health Hazards, of Microwave Radiation, Warsaw, Editions m,dical Plonaises, pg. 36 - 45, quoted from ref. 15)

19) Low Intensity Conflict and Modern Technology, ed. Lt.Col. J. Dean, USAF, Air University Press, Center for Aerospace Doctrine, Research and Education, Maxwell Air Force Base, Alabama, june 1986

20) Dr. Robert Becker: Body Electric: Electromagnetism and the Foundation of Life, William Morrow and comp., New York, 1985

21) magazine OMNI, February 1985, Kathleen McAuliffe "The Mind Fields"

22) Dr. Nick Begich, Jeanne Maning: Angels Don't Play this HAARP, Earthpuls Press, P.O. Box 393, Anchorage, Alaska 99520, USA

23) A.S. Presman: Electroamgnetic Fields and Life, New York , Plenum Press, 1968

24) D'Arsonval, 1893, Production des courants de haute frequence et de grande intensit,, leurs effets physiologiques - comp. rend. osc. biol., vol. 45, pg.

122 V. Danilewski, 1905, Beobachtungen uber eine subjective Lichtempfung in variablen magnetische Felde, Pflugers arch., Sv. 108, pg. 513

P. Thompson, 1910, A Physiological Effect of an Alternating Magnetic Field - proc. Roy. Soc., vol 82, pg. 372

H. Barlow et al., 1947, Visual Sensations Aroused by Magnetic Fields, American Journal of Physiology, vol 148, pg. 372

M.R. Mogendovich, R.K. Skachedoub, 1957, On the Effect of Physical Factors on Human Visual System, (in Russian), Tr. Permskogo Med. Ins., vol. 26, pg. 11

M. Valentinuzzi, 1962, Theory of Magnetophosphenes, American Journal of Medical Electronics, vol. 1, pg. 12

T. Jaski, 1960, Radio Waves and Life, Radio Electronic, vol. 31, pg. 43, - all quoted from Presman

25) W. Ross Adey, M.D., Neurophysiologic effects of Radiofrequency and Microwave Radiation, Bulletin of New York Academy of Medicine, vol. 55, no. 11, December 1979 , pg. 1079 - 1093

26) see reference 17) 1

27) Allan H. Frey, 1962, Human Auditory System Response to Modulated Electromagnetic Energy, Journal of Aplied Physiology, 17/4, pg. 689 - 692

28) E..M. Taylor. B-. Ashelman, 1974, Analysis of Central Nervous System Involvmen in Microwave Auditory Effects, Brain research, vol. 74, pg. 201 -206

J.L. Flanagan, 1961, Audibility of Periodic Pulses and a Model for the Threshold, Jour-



- nal of Acoustic Society of America, vol. 33 (11), pg. 1540 – 49 K.R. Foster, E.D. Finch, 1974, Microwave Hearing: evidence for Thermoacoustic Auditory Stimulation by Pulsed Microwaves, Science, vol. 185, pg. 256 -258
- 29) W.A. Guy, C.K. Chou, James C. Lin, D. Christensen, 1975, Microwave Induced Acoustic Effects in Mammalian Auditory Systems and Physical Materials, Annals of the New York Academy of Sciences, vol. 247, February 28, 1975, pg. 194 - 218
- 30) Don R. Justesen, 1975, Microwaves and Behavior, American Psychologist, March 1975, pg. 391
- 31) Newsletter of the Bioelectromagnetics Special Interest Group, no. 30, April 1996, 684 C.R. Sunterville, FL 33585, USA, see ref. 22) and 8) as well
- 32) Michael Hutchinson, Megabrain Report, vol. 1 no. 4 (magazine) 1
- 33) Newsletter of the Bioelectromagnetics Special Interest Group no. 28, May 1995, see ref. 31)
- 34) Francis H. Crick: The Astonishing Hypothesis. The Scientific Search for the Soul, Simon and Schuster, London, 1994, U.K.
- 35) Per E. Roland: Brain Activation, Wiley Liss, John Wiley and Sons Inc. Publication, 1993
- 36) Walter J. Freeman: Mass Action in the Nervous System, Academic Press, New York, San Francisco, London, 1975
- 37) Wolf Singer: The Formation of Representations in the Cerebral Cortex, 1992, Editor: Arzneimittelinformation/Medizinische redaktion, Schering, Germany, ISSN 0940-9300
- 38) Coherent Excitation in Biological Systems, symposium in Bad Neuenahr, 1982, Springer Verlag, Berlin, Heidelberg, New York, Tokyo, 1983
- 39) see ref. 38) the lecture by F. Kremer, C. Koschnitzke, L. Santo, P. Quick, A. Poglitisch, - The Non-thermal effect of Millimeter Wave Radiation on the Puffing of Giant Chromosomes
- 40) W. R. Adey: Electromagnetic Field Interactions in the Brain, in Springer Series in Brain Dynamics 1, Springer Verlag, Berlin, Heidelberg 1988
- 41) Nonlinear Electrodynamics in Biological Systems, ed. Ross Adey, proceedings of the conference, Plenum Press, New York, London, 1984
- 42) Bioelectromagnetics Society Newsletter, January/ February 1989, quoted from ref. 17)
- 43) M.A. Persinger: On the Possibility of Directly Accessing Every Human brain by Electromagnetic Induction of Fundamental Algorithms, Perception and Motor Skills, June 1995, vol. 80, pg. 791 -799
- 44) Final Report on Biotechnology Research Requirements for Aeronautical Systems Through the Year 2000, Volume I and II, Southwest Research Institute, San Antonio, Texas, USA, quoted from ref. 22
- 45) John Marks: The CIA and Mind Control - the Search for Manchurian Candidate, USA, 1988, ISBN 0-440-20137-3
- 46) John B. Alexander: The New Mental Battelfield: Beam me up Spock, Military Revi-

ew, Dec. 1980

47) I have got the videorecording of the programme, you can find it on Internet as well <https://www.youtube.com/watch?v=VMcEay8Dzz0> )

48) Izvestia, April 4. 1993 , (if you read Russian, I can mail you a copies of the Russian articles, if you read Russian, I can mail you a copies of the Russian articles, some of them are scanned at the address <http://zakaz.webgarden.cz>)

49) I have got a copy of the article, but did not manage to find the date of its Publication (the scanned copies of this and many other Russian articles you can find at the address <http://zakaz.webgarden.cz>)

50) Komsomolskaya Pravda, November 14, 1990, "The Project Zombie is a Bluff or...?" from this article comes the Washington Post quotation, too

51) Komsomolskaya Pravda, January 25, 1991, "Zombie so far not found, but..." (I can mail you a copies of the Russian articles, some of them are scanned at the address <http://zakaz.webgarden.cz>)

52) Komsomolskaya Pravda, September 9 1991, O. Volkov, Слухи о том, что нам давили на психику, не подтверждались. Пока ("Rumors that they were stifling our psyche were not confirmed. So far")

53) Komsomolskaya Pravda, August 27, 1991, "The Authors of the project Zombie Discovered in Kiev"

54) Komsomolskaya Pravda, September 27, 1991, "The Psychic weapon not Found but 500 millions Lost"

55) Komsomolskaya Pravda, September 27, V. Nedogonov, „‘Психическое оружие’ не найдено. Но 500 миллионов истрачены“ („‘Psychic weapon not found. But 500 millions is lost“). The other Russian newspapers are not available in the Czech Republic, the quotations come from "Magazine 2000" (an international magazine, published as well in the USA and Germany), No. 7, 1994. The name of the Czech article "Žirinovského ‘Elipton’ a tajné zbraně ESP v bývalém Sovětském svazu" (Zhirinovski's Elipton and secret weapons ESP in the former Soviet Union), written by Igor Vinokurov and Prof. Georgij Gurtovoi (Soviet researchers in this area)

56) Defense Electronics, July 1993, "DOD, intel Agencies Look at Russian Mind Control Technology, Claims FBI Considered testing on Koresh

57) Newsweek, February 7, 1994, "Soon Phasers on Stun"

58) Village Voice, March 8, 1994, Mind Control in Waco

59) Pravda, March 6, 1994 "Наука управлять толпой" (The Science How to Control the Crowd)

60) Moskovskie Novosti, March 20 to March 27, 1994, "Удастся ли переделать детектор лжи" (Shall we Succeed to Change the Lie Detector Into the Detector of Truth?)

61) Newsweek, August 22, 1994, "You will read this Story"

62) Moskovskie Novosti, September 26 to October 1, 1994, "Несмертельное оружие" (Non-lethal Weapon)

63) see ref. 60) "Специалисты оборонного завода утверждают что они произвели

псицхотронное оружие" (The Experts from the Defense Factory State that they Produced Psychotronic Weapon)

64) Stolitsa, no. 43, November 2, 1992, Alexei Myasnikov, MC-Ultra programme, pg. 40, quoted from Russian Press Digest - RusData Dialine (after Cheryl Welsh)

65) Microwave News, November/December, 1993, "Military on Nonlethal Weapons: "A Very Attractive Option"

66) Frankfurter Allgemeine Zeitung, November 18<sup>th</sup> 1986, Ralph Georg Reuth "Im Namen Allahs und mit gebalter Faust" (In the Name of Allah and With Squeezed Fist)

67) see ref.41, Order and Structure in Living Systems, E. Del Giudice, S. Doglia, M. Milani. pg. 477 -487

68) quoted from Cheryl Welsh's organisation old webpage, on actual webpage <http://mindjustice.org/> the information is missing

69) The Moscow Times, July 11, 1995, Owen Matthews, Report: Soviets Used Top Secret "Psychotronic" weapons, from Lexis Nexus Computer Database, after Cheryl Welsh

70) see ref. 41, Friedman Kaiser: "Entrainment-Quasiperiodicity-Chaos-Collapse: Bifurcation Routes of Externally Driven Self-Sustained Oscillating Systems, pg. 393 -412

71) Steven Metz, James Kievit, "The Revolution in Military Affairs and Conflict Short of War, U.S. Army War College, Strategic Studies Institute, Carlisle Barracks, PA 17013-5050 <https://apps.dtic.mil/sti/pdfs/ADA283836.pdf>

72) Mlada Fronta Dnes, March 28, 1997 (the Czech newspaper)

73) Nature, "Advances in Neuroscience May Threaten Human Rights", vol. 391, January 22, 1998, pg. 316

74) see ref. 22

75) The Guardian, 9 March 2015, False memories implanted into the brains of sleeping mice

76) PIERS Proceedings, Guangzhou, China, August 25 - 28, 2014—Determination of Microwave Conductivity of Electrolyte Solutions from Debye-Drude Model - Shuo Li, Sucheng Li, Shahzad Anwar, Fa Tian, Weixin Lu, and Bo Hou - School of Physical Science and Technology, Soochow University 1 Shizi Street, Suzhou 215006, China  
<http://piers.org/piersproceedings/download.php?file=cGllcnMyMDE0R3Vhbmd6aG91fDJBMF8wNjcwLnBkZnwxNDAzMTgwNDU1MDE>

77) MCS America Electromagnetic Field Sensitivity [http://mcs-america.org/index\\_files/EHS.htm](http://mcs-america.org/index_files/EHS.htm)

78) <http://www.delphion.com/cgi-bin/patsearch> and search for the patent

number 03951134

79) Washington Post, January 14, 2007, Mind Games, Sharon Weinberger  
[http://www.washingtonpost.com/wp-dyn/content/article/2007/01/10/AR2007011001399\\_pf.html](http://www.washingtonpost.com/wp-dyn/content/article/2007/01/10/AR2007011001399_pf.html)

80) Continuous Wave-Form Analysis, journal: Electroencephalography and Clinical Neurophysiology, supplement no. 45, 1996, page 64

81) Herbert Fröhlich and F. Kremer Coherent Excitations in Biological Systems (Springer-Verlag, 1983) ISBN 978-3-642-69186-7

82) webpage of the U.S. Mind Justice organization (founded by Cheryl Welsh) <http://mindjustice.org/06-12-romero-book.htm>

- 83) Parameters, Spring 1998, pp. 84-92, Timothy L. Thomas, The Mind Has No Firewall <http://strategicstudiesinstitute.army.mil/pubs/parameters/Articles/98spring/thomas.htm>
- 84) Reality Choice, September 26, 2011, Veda, Sura: The Russia HAARP which could destroy USA in one fell swoop <http://www.reality-choice.org/177/sura-the-russia-haarp-which-could-destroy-usa-in-one-fell-swoop>, Susana Romero Blog, <http://blog.susanaromeroweb.com/?p=1557&lang=en> <http://sura.nirfi.sci-nnov.ru/page2.html?height=1150&source=AboutSura/About.html>
- [http://www.esosedi.ru/onmap/radiokompleks\\_sura\\_/6514695/index.html](http://www.esosedi.ru/onmap/radiokompleks_sura_/6514695/index.html)
- 85) HAARP ionospheric research program set to continue, Brian Dodson, July 24<sup>th</sup>, 2013 <http://newatlas.com/haarp-operations-on-hold/28383/>
- 86) The European Parliament, the resolution number A4-0005/1999 on Environment Protection and Security and Foreign Affairs [https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-4-1999-0005\\_EN.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-4-1999-0005_EN.html)
- 87) Crowd Control Technologies (An appraisal of technologies for political control), working document for the STOA panel, Luxembourg, June 2000 [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/etudes/stoa/2000/168394/DG-4-STOA\\_ET\(2000\)168394\\_EN\(PAR02\).pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/etudes/stoa/2000/168394/DG-4-STOA_ET(2000)168394_EN(PAR02).pdf)
- 88) Сегодня, February 11, 2000, No. 30, Андрей Солдатов, „Всадники психотронного апокалипсиса” (Riders of Psychotronic Apocalypse) <http://dere.kiev.ua/rassilka/bg/bg010.shtml> - here the quotation of the article is incomplete, the scanned copy of the whole article in Russian you can find at the address <http://zakaz.webgarden.cz>
- 89) Психотронное оружие и безопасность России, (Psychotronic weapon and security of Russia), Vladimir Lopatin, Vladimir Tsygankov, Sinteg, Moscow 1999, Russia <https://www.ozon.ru/context/detail/id/26919256/>.
- 90) "gang stalking" au Japon [http://lezarceurs.blogspot.fr/2016\\_05\\_01\\_archive.html](http://lezarceurs.blogspot.fr/2016_05_01_archive.html)
- 91) China T.I.s interviewed (1/2) by Chinese whistleblower website <https://www.youtube.com/watch?v=X3hltOwKK1s>
- 92) Доктрина информационной безопасности Российской Федерации (утверждена Президентом Российской Федерации В.Путиным 9 сентября 2000 г., № Пр-1895) <http://www.scrf.gov.ru/documents/5.html> (scanned copy <http://zakaz.webgarden.cz> )
- 93) The Guardian, 25 October 2008. „Manuel Zelaya undergoes strange siege inside Brazilian embassy” <http://www.guardian.co.uk/world/2009/oct/25/honduras-manuel-zelaya-embassy-siege>
- 94) Федеральное собрание-парламент Российской Федерации Государственная Дума, Комитет по безопасности, Заключение на проект поправки к ФЗ "Об оружии" <http://www.liveinternet.ru/users/moscomeco/post216674757/>
- 95) The forbidden knowledge, John Fleming, „The Shocking Menace of Satellite Surveillance“ [http://www.theforbiddenknowledge.com/hardtruth/satellite\\_surveillance.htm](http://www.theforbiddenknowledge.com/hardtruth/satellite_surveillance.htm) (from English version of Russian daily Pravda)
- 96) Rebuilding America's Defenses, Strategy, Forces and Resources For A New Century [http://www.bibliotecapleyades.net/archivos\\_pdf/RebuildingAmericaDefenses.pdf](http://www.bibliotecapleyades.net/archivos_pdf/RebuildingAmericaDefenses.pdf)
- 97) 107th Congress, 1st session, H.R. 2977 <https://fas.org/sgp/congress/2001/hr2977.html>
- 98) Bellaciao, May 28 2005, Leuren Moret, „Berkeley 2002 Resolution Sweeps Through Canada“ [http://bellaciao.org/en/article.php3?id\\_article=6205](http://bellaciao.org/en/article.php3?id_article=6205)

99) [http://en.rian.ru/military\\_news/20120322/172332421.html](http://en.rian.ru/military_news/20120322/172332421.html).

100) Komsomolskaya Pravda, September 9 1991, O. Volkov, Слухи о том, что нам давили на психику, не подтверждались. Пока (“Rumors that they were stifling our psyche were not confirmed. So far”)

101) Komsomolskaya Pravda, June 6 1992, V. Umnov, „Купите устройство для слежки за соседями“ (Buy an equipment to spy on your neighbors)

102) The quotation comes from "Magazine 2000" (an international magazine, published as well in the USA and Germany), No. 7, 1994. The name of the Czech article “Žirinovského “Elipton” a tajné zbraně ESP v bývalém Sovětském svazu” (Zhirinovski’s Elipton and secret weapons ESP in the former Soviet Union), written by Igor Vinokurov and Prof. Georgij Gurtovoi (Soviet researchers in this area)

103) Винокуров И. В., Гуртовой Г.К., „Психотронная война – от мифов к реалиям“, Москва 1993, Общество по изучению тайн и загадок Земли „Мистерия“, ISBN 5-86422-098-1, <http://www.klex.ru/i87> (pg. 78 - 81)

104) Аргументы и факты, Но. 48, 1994, Юрий Воробьевский, Мозголомы—Arguments and Facts, No. 48, Jurij Vorobevski, Brain Breakers (Mozgolomy)

105) Serge Kernbach, Unconventional research in USSR and Russia: short overview <https://arxiv.org/pdf/1312.1148.pdf> (pg. 9)

106) Аргументы и факты, 1998, Павел Сорокин, „Версии убийства генерала Рохлина“ (Arguments and facts, 1998, Pavel Sorokin, „Versions of assassination of general Rokhlin“)

107) The Guardian, March 9 2015, „False memories implanted into the brains of sleeping mice” <https://www.theguardian.com/science/neurophilosophy/2015/mar/09/false-memories-implanted-into-the-brains-of-sleeping-mice>

108) Российская Федерация Федеральный закон (Russian Federation, Federal Law) <http://www.pravo.gov.ru/proxy/ips/?docbody=&prevDoc=201016208&backlink=1&nd=201008711&collectiondoc>

109) Russian television RT, 17 December 2013, „Billion dollar race: Soviet Union vied with US in ‘mind control research’”, <https://www.rt.com/news/psychotronic-arms-soviet-weapon-379/>

110) Space Preservation Act of 2002, 107th Congress, 2d session, H. R. 3616 <https://fas.org/sgp/congress/2002/hr3616.html>

111) STATE OF MICHIGAN 92ND LEGISLATURE REGULAR SESSION OF 2003 House Bill No. 4513 <http://www.legislature.mi.gov/documents/2003-2004/publicact/pdf/2003-PA-0256.pdf>

112) 189th General Court of the Commonwealth of Massachusetts, Chapter 170, An Act Relative to the Possession of Electronic Weapons <https://malegislature.gov/Laws/SessionLaws/Acts/2004/Chapter170>

113) H.P. 868 – L.D. 1271 PUBLIC Chapter 264, 122nd Maine Legislature 1, CHAPTER 264 H.P. 868 - L.D. 1271, An Act Regarding Criminal Use of an Electronic Weapon [http://s-d-h.org/file/documents/regislation/criminal\\_use\\_of\\_electronic\\_weapon\\_maine\\_united\\_states.pdf](http://s-d-h.org/file/documents/regislation/criminal_use_of_electronic_weapon_maine_united_states.pdf)

114) El Espectador, July 31, 2012, Daniel Salgar Antolinez, „Putin, hacia la guerra psicotrónica“ <http://www.elespectador.com/noticias/elmundo/putin-guerra-psicotronica-articulo-364160>

115) Mail Online, April 1 2012, Christopher Leake and Will Stewart, „Putin targets foes with 'zombie' gun which attack victims' central nervous system“ <http://www.dailymail.co.uk/news/article-2123415/Putin-targets-foes-zombie-gun-attack-victims-central-nervous-system.html>

- 116) The whole sequence of those events was recorded and you can find it on YouTube at the address [https://www.youtube.com/watch?v=gqtO-8go1t0&feature=em-upload\\_owner](https://www.youtube.com/watch?v=gqtO-8go1t0&feature=em-upload_owner)
- 117) Ria Novosti, December 4 2014, „Путин: у РФ есть возможности для обеспечения обороноспособности страны“ (Putin: RF has got abilities to secure the defense of the country) [https://ria.ru/defense\\_safety/20141204/1036537615.html](https://ria.ru/defense_safety/20141204/1036537615.html)
- 118) David Guyatt, „Some Aspects of Anti-Personnel Electromagnetic Weapons“ <https://targetedindividualscanada.com/2012/06/27/some-aspects-of-anti-personnel-electromagnetic-weapons-by-david-g-guyatt/>
- 119) Defense News, December 17-23, 2001, Barbara Opall-Rome, „Israel Fields Means To Suppress Palestnianan Violence“ (as it happens sometimes, the article disappeared from Internet - the photocopy you will find at the address <http://zakaz.webgarden.cz>)
- 120) The New York Times, November 18<sup>th</sup> 1986, James M. Markham, „Berlin Terror Trial Starts; Syria is Implicated“
- 121) The New York Times, November 27, 1986, James M. Markham, „2 Arabs Guilty in West Berlin Bombing“
- 122) <https://www.youtube.com/watch?v=93ykp4NuJMQ>
- 123) <https://www.youtube.com/watch?v=93ykp4NuJMQ>
- 124) <https://www.youtube.com/watch?v=uiH3iIL7pys&index=26&list=WL>
- 125) Citizens Against Harmfull Techonology (CAHT) <http://citizensaht.org>
- 126) The New York Times, June 10 2016, Mike McPhate, United States of Paranoia: They See Gangs of Stalkers [http://www.nytimes.com/2016/06/11/health/gang-stalking-targeted-individuals.html?\\_r=2](http://www.nytimes.com/2016/06/11/health/gang-stalking-targeted-individuals.html?_r=2)
- 127) <http://www.moscomeco.org/>
- 128) <http://moscomeco.narod.ru/strasbourg.html>
- 129) <http://peacepink.ning.com/groups>
- 130) <http://www.rob-files.com/Walbert%20Case.doc>
- 131) Serge Kernbach, „Unconventional Research in USSR and Russia“ <http://arxiv.org/pdf/1312.1148.pdf>
- 132) Scientiffic American, March 11 2010, John Matson, „A New Spin on Conductivity: Electric Signals Can Propagate through an Insulator“ <http://www.scientificamerican.com/article/spin-waves-insulator/>
- 133) Время Шамбалы. Оккультизм, наука и политика в Советской России. СПб.-М.: Изд. дом «Нева» — «Олма-Пресс», 2002. — 383 с.; 2-е изд.: 2004.
- 134) [https://wikispooks.com/wiki/Document:Mind\\_Control\\_and\\_the\\_US\\_Government](https://wikispooks.com/wiki/Document:Mind_Control_and_the_US_Government)
- 135) <https://www.youtube.com/watch?v=9l6VPpDublg>
- 136) Nature, vol. 453, Issue no. 7198, 19 June 2008, Vlatko Vedral „Quantifying Entanglement in Macroscopic Systems“ <http://www.qudev.ethz.ch/content/QSIT13/NatureInsightQuantumCoherence2008.pdf>
- 137) Harold „Hal“ Puthoff [http://www.bibliotecapleyades.net/vision\\_remota/esp\\_visionremota\\_5.htm](http://www.bibliotecapleyades.net/vision_remota/esp_visionremota_5.htm)



